ULTIMA

Anno 94 - Numer

L. 40 (sped. in abb. post.) - c.c.p. 2/1260): anno L. 20.000, trim. 2750, - Estero (tariffe anno L. 11.000, semestre 9300

Redazione, Amministrazione, Torino, via Roma 80, tel. 46-0

Pubblicità: Avviat Comm. L. 2 Cmglo arretr.: prezzo doppio - Est Tran ris. 18; Jugoslavia dinari

Per altri

L'attuale presidente della

L'on. Saragat, candidato d

Il ministro Segni, l'uomo

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 Numero 95

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1300): anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 20 - Sabato 21 Aprile 1962

Succursali: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. colonna (lire. 450) posiz. e data prestab. aum. 30% - Finanz. Legali L. 300 (lire. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 300 per parola (lire. 360) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (lire. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 % Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed Oltremari (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; *Austria as. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,60; *Egitto piast. 5,50; *Etiopia cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 30; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pia. 3; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pia. 4; *Sud Africa cent 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Per il QUIRINALE altri colloqui segreti

L'attuale presidente della Repubblica, on. Gronchi

L'on. Saragat, candidato dei socialdemocratici (Tel.)

Il ministro Segni, l'uomo gradito al centro destra

Un incontro tra Fanfani e Moro - Una proposta di Malagodi a Zaccagnini, presidente dei deputati dc: «Presentate Segni e noi lo appoggeremo» - L'orientamento del psi: dopo Lizzadri e altri esponenti, anche Lombardi si è pronunciato a favore di Saragat - Un intervento della rivista dei gesuiti

Commenti alla relazione di La Malfa sulle ultime prospettive economiche

Roma, venerdì sera.

Continuano i colloqui segreti, o quasi, per il varo delle candidature al Quirinale. Si è appreso che l'altro giorno Malagodi e Zaccagnini, presidente del gruppo democristiano a Montecitorio, si sono incontrati. Il leader liberale avrebbe fatto una proposta precisa: presentate Segni e noi lo appoggeremo. Zaccagnini avrebbe promesso di riferire ai dirigenti e ai parlamentari del partito. Ieri si sono incontrati Moro e Fanfani. «Ci siamo scambiati gli auguri pasquali», hanno dichiarato. Ma c'è stata, a quanto pare, una discussione sul problema delle candidature al Quirinale.

Mentre anche i comunisti hanno deciso di affidare formalmente ai gruppi parlamentari il compito di pronunciarsi sulla questione, la rivista dei gesuiti, in evidente polemica con gli ambienti socialdemocratici, pubblica un commento in cui si afferma che il problema dell'elezione del Capo dello Stato deve porsi non in termini di laicismo o di cattolicesimo, ma di idoneità. «Venga eletto alla suprema magistratura dello Stato — scrive *Civiltà Cattolica* — il cittadino più autorevole e più capace di svolgere la missione che la Costituzione affida al Presidente della Repubblica».

I socialisti discuteranno il 27 aprile, nella riunione della direzione, il problema delle candidature al Quirinale, ma lasceranno ai gruppi parlamentari, che si riuniranno prima della fine del mese, ogni decisione in merito. Intanto anche l'on. Lombardi, dopo l'on. Lizzadri e altri esponenti minori, si è pronunciato a favore di Saragat.

Il bilancio della situazione economica italiana, tracciato ieri dal ministro La Malfa di fronte alla Commissione del Bilancio a Montecitorio, è commentato con interesse stamane negli ambienti politici. In sintesi, La Malfa ha detto:

1) i primi mesi del 1962 mettono in rilievo che l'eccezionale sviluppo economico registratosi nel 1961 continua, nonostante alcuni sintomi di flessione che si notano in altri Paesi europei, particolarmente in Olanda e in Germania;

2) le prospettive potrebbero continuare a essere favorevoli, anche se la domanda estera dovesse diminuire (in conseguenza della flessione che si registra in alcuni Paesi), poiché al rallentamento della congiuntura internazionale offrirebbero un compenso i nostri piani (ferrovie, strade, agricoltura) divenuti operanti dopo l'approvazione del Parlamento;

3) a tale scopo, è tuttavia necessario contenere una parte delle richieste che vengono rivolte al governo e che, se venissero tutte accolte, provocherebbero un considerevole aumento del «deficit» statale;

4) in Borsa esiste una fase delicata, legata all'attesa dei provvedimenti per l'istituzione dell'imposta cedolare e per la soluzione del problema dell'energia elettrica. Questi provvedimenti, che saranno decisi dal governo «relativamente presto», saranno tali da non giustificare alcun allarme da parte dei piccoli risparmiatori.

Alla scelta tra le spese urgenti e quelle che, per ragioni di bilancio, è giocoforza rinviare, provvederà una «commissione per le priorità», che sarà costituita dai tre ministri finanziari (Bilancio, Tesoro, Finanze). Presto saranno costituite anche la commissione per la programmazione, quella per la riforma tributaria e quella per la riforma della pubblica amministrazione.

Entro la metà di maggio La Malfa farà all'assemblea di Montecitorio dichiarazioni supplementari sulla situazione economica e entro giugno verrà presentato un disegno di legge per la riorganizzazione del ministero del Bilancio, tenendo conto dei nuovi compiti che il dicastero assumerà in materia di programmazione economica.

Prima di passare ai commenti, ci pare interessante ricordare alcune delle cifre che hanno costellato l'esposizione di La Malfa alla commissione per il Bilancio.

Nel settore meccanico, gli ordinativi hanno superato di un quinto, nel primo bimestre del 1962, la cifra raggiunta nello stesso periodo del 1961. Nel settore materiali da costruzione, si è avuto un incremento del 18,6 per cento.

L'aumento dei prezzi verificatosi in qualche caso non è preoccupante, in ogni modo può essere fronteggiato, se necessario, con un maggiore ricorso alle importazioni. Un maggior volume di importazioni non sarebbe pericoloso per la nostra economia, data l'attiva situazione della bilancia dei pagamenti. Nel primo bimestre del 1962, le entrate valutarie per esportazioni hanno registrato, rispetto al primo bimestre del 1961, un aumento del 27 per cento. Gli investimenti netti all'estero sono saliti da 60 a 324 milioni di dollari. La bilancia dei pagamenti si è chiusa con una disponibilità dal passivo da 35 a 46 milioni di dollari, ed il rapporto tra riserve e importazioni è il più alto tra quelli dei Paesi occidentali, esclusi soltanto gli Stati Uniti e la Svizzera. Nel primo trimestre del '62 la circolazione monetaria è diminuita di 250 miliardi, i depositi di risparmio sono aumentati di 149 miliardi, passando ad un totale di 6500 miliardi. Dal gennaio al marzo del 1962, si sono avute emissioni azionarie e obbligazionarie per 845 miliardi. Chiusa anche la situazione della Tesoreria statale, che presenta alla fine di marzo un saldo attivo di 307 miliardi.

L'organo della dc sottolinea stamane che la relazione di La Malfa ha documentato «il costante ritmo di sviluppo delle attività economiche».

I commenti socialisti sono nettamente positivi. *L'Avanti!* afferma stamane che il ministro del Bilancio «ha fatto giustizia dell'allarmismo artificioso creato dalle destre attorno al nuovo governo». Inoltre, in una sua dichiarazione, l'on. Lombardi ha affermato, a proposito dell'esposizione di La Malfa, di avere giudicato particolarmente interessante l'annuncio di prossime decisioni del governo per la nazionalizzazione delle industrie elettriche e per l'istituzione dell'imposta cedolare. Per l'industria elettrica, ha aggiunto Lombardi, La Malfa non ha usato il termine nazionalizzazione e tuttavia gli accenni fatti non possono avere altro significato. Ora, ha concluso l'esponente socialista, si tratta di decidere «anche perché il tempo stringe» e si avvicina la data indicata dal governo, come limite, per passare dalle intenzioni ai fatti».

v.

Leone riceve Segni

Roma, venerdì sera.

Il presidente della Camera, on. Leone, ha ricevuto questa mattina nel suo studio il ministro degli Esteri onorevole Segni.

Il presidente Guido ha ceduto alle pressioni dei militari

Arresti stanotte in Argentina tra i militanti di sinistra

Saranno probabilmente invalidate le elezioni del marzo scorso che videro una vittoria peronista - L'azione repressiva della polizia si è svolta nella capitale e in alcune province - Imprigionati anche uno scrittore ed un noto giornalista - Perquisita la casa del fratello di Frondizi

Nostro servizio particolare

Buenos Aires, ven. sera.

Gli ultimi sviluppi della crisi argentina lasciano presumere che il presidente José Maria Guido si sia arreso alla volontà dei militari i quali esigono da lui la messa al bando delle organizzazioni peroniste e l'invalidazione delle elezioni del marzo scorso.

A confermare tale impressione sta il fatto che la notte scorsa la polizia ha iniziato in tutto il Paese la caccia ai militanti di sinistra ed ai comunisti. Sono state tratte in arresto ottocentosessanta persone e sono state sequestrate armi e materiale propagandistico.

Tra le personalità arrestate figurano lo scrittore guatemalteco Miguel Angel Asturias e il giornalista argentino Juan Mora y Araujo. Perquisizioni sono state effettuate nelle abitazioni di persone molto in vista, tra cui il dott. Silvio Frondizi, fratello del deposto presidente, e Manuel Galich, ex-ministro degli Esteri del Guatemala.

Le attività della polizia si sono estese anche in alcune province dove sono stati formati dirigenti della federazione universitaria, del partito socialista e del partito socialista di avanguardia. Negli ambienti ufficiali si afferma che tutti gli arrestati sono elementi di sicura osservanza comunista o militanti in organizzazioni alleate con i comunisti».

In aggiunta a queste operazioni, il governo ha provveduto a mobilitare altre forze di gendarmeria e altri reparti dell'esercito. Il maggior numero di unità è stato fatto affluire a Buenos Aires.

La capitale rigurgita letteralmente di militari i quali sono stati dislocati nei punti nevralgici e schierati a protezione della «Casa Rosada» (il palazzo del governo) e degli altri edifici pubblici. Identici provvedimenti sono stati adottati per tutte quelle località vicine a Buenos Aires di colore orientamento peronista, come il centro industriale di Avellaneda.

Sul piano strettamente politico va segnalata una lunga riunione cui hanno partecipato stanotte i capi militari che il ventidue marzo scorso deposero il presidente Arturo Frondizi mettendo al suo posto Guido. Anche questi ha tenuto consultazioni con le più eminenti figure politiche cercando di assicurarsene l'appoggio per i provvedimenti che egli sarà proporre al Parlamento contro i peronisti. Sull'esito di questi colloqui, che a detta di alcuni hanno avuto a più riprese momenti drammatici, non è stato possibile saper nulla di preciso.

Come accaduto il mese scorso, quando i capi delle forze armate tentarono inutilmente di indurre Frondizi a dimettersi, ci si può chiedere per quale ragione i generali sentano tanto a ricorrere ad una prova di forza che, ovviamente, si concluderebbe a loro favore. Le ragioni che si possono addurre a spiegazione di ciò sono le stesse di allora.

I militari si sono già assunti, con la forzosa estromissione di Frondizi, la responsabilità di un atto apertamente anticostituzionale e oggi vorrebbero evitare di giungere alla formazione di un altro governo che, sorretto dalla forza delle baionette, potrebbe avere soltanto un'impronta dittatoriale. Il rischio più evidente è che, per cercare di stroncare il rinascere del peronismo, gli estremisti di destra argentini provochino vaste reazioni popolari nel corso delle quali gli stessi dirigenti peronisti potrebbero vedersi mettere in disparte da elementi comunisti.

Il presidente José Maria Guido dal quale i capi militari esigono il «pugno di ferro» contro l'attività dei peronisti e dei comunisti (Telefoto)

Nel governo formato da Illia, e che si appoggia alle forze armate, si erano delineate due correnti: una moderata facente capo al ministro degli Interni Martinez (che ieri ha rassegnato le dimissioni) ed un'altra intransigente che ha come suo esponente il ministro della Difesa, Lanusse. Martinez aveva cercato di risolvere la spinosa questione del peronismo, ma la mancanza di rapidi risultati concreti aveva suscitato l'impazienza dei militari provocando così la crisi oggi in fase di sviluppo.

Per i capi delle forze armate, i quali si considerano i depositari dei postulati che portarono al crollo di Perón, è intollerabile che i seguaci dell'ex-dittatore abbiano conseguito nelle elezioni del diciotto marzo scorso un successo tanto clamoroso (ottenendo il trentacinque per cento dei voti dell'elettorato affermandosi in dieci province tra cui quella di Buenos Aires dove il governatore è considerato secondo in grado subito dopo il Presidente della Repubblica).

Oggi l'esercito vorrebbe invalidare quelle elezioni, ma c'è da chiedersi se, una volta «regolata» la crisi sul piano governativo, la reazione dei sindacati, quasi totalmente dominati dai peronisti non rischi di precipitare nuovamente il Paese in un ciclo di violenze.

Per oggi pomeriggio il partito radicale del popolo ha indetto nel palazzo del Congresso una riunione di tutti i partiti democratici intesa a trovare il mezzo migliore per salvare l'Argentina da un nuovo totalitarismo.

b. m.

Anche il fratello di Frondizi arrestato a Buenos Aires

BUENOS AIRES, ven. sera.

Per oggi pomeriggio è in programma alla «Casa Rosada» una riunione del presidente Guido con i capi delle forze armate. Questi ultimi hanno intenzione di chiedergli di sospendere l'attuale congresso e di indire nuove elezioni entro novanta giorni.

E' stato precisato che fra le personalità arrestate stamattè sotto l'accusa generica di filo-comunismo si trova anche Silvio Frondizi, fratello del deposto presidente. In un primo tempo la polizia federale si era limitata a dichiarare di avere perquisito soltanto la sua abitazione.

Nel mondo vi sono 99 milioni di apparecchi tv

PARIGI, venerdì sera.

I dati relativi all'educazione, l'informazione e la cultura in duecentovenati Paesi sono oggetto di una pubblicazione dell'Unesco dalla quale si apprende fra l'altro che due soli bambini su cinque in età scolastica ricevono un'istruzione adeguata.

Gli Stati Uniti riuniscono nei propri istituti superiori il maggior numero di studenti (3.500.000) davanti all'Unione Sovietica (2.500.000).

La mancanza di maestri è un problema internazionale. Alcuni Paesi dispongono di un solo maestro per cento allievi.

Inglesi, svedesi, lussemburghesi e finlandesi sono nell'ordine i più grandi lettori di giornali.

Il numero di apparecchi radio esistente nel mondo è di 385 milioni, vale a dire un apparecchio ogni dieci persone.

La televisione era presente, alla fine del 1960, in 59 Paesi. Otto altri Paesi avevano programmi sperimentali, mentre quattro Paesi beneficiavano delle emissioni di nazioni vicine. Inoltre trenta nuovi Paesi stavano preparando la creazione di un servizio televisivo. Il numero di apparecchi televisivi esistenti nel mondo è attualmente di 90 milioni. Di essi, 58 milioni si trovano nell'America del Nord.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La settimana termina con un mercato molto povero di affari. La cosa è anche spiegabile, in quanto la Borsa è posta davanti a cinque giorni di chiusura. Il fondo risulta resistente, soprattutto per quanto riguarda le voci nevralgiche. L'assorbimento è ovunque presente, anche se la quota è contratta a seguire un marginale regresso dai prezzi di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni ben tenuti.

Depoborsa invariato.

Le azioni Immobiliare Roma sono quotate ex-dividendo di lire 28.

La Borsa sarà riaperta giovedì prossimo 26 aprile.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,90; dollaro canad. 567,50; franco svizzero 143,10; corona danese 90,05; corona norvegese 87; corona svedese 120,45; fiorino olandi. 173,80; franco belga 12,44; franco francese 126,10

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 5000-5150; marengo svizzero 5150-5350; sterlina carta unitaria 1745-1765; dollaro carta Usa 620-624; franco svizzero 143-144; franco francese 126-127,50

A MILANO — Dopo le alterne vicende dei giorni scorsi, la Borsa conclude l'ottava non una riunione di assestamento, sia pure contenuto di valori primari. La prolungata vacanza ha indotto numerosi operatori ad alleggerirsi, oppure a non assumere nuovi impegni. In conseguenza, tutta la quota ha perduto terreno rispetto a ieri e solo poche voci, come la Mirafiora e la Pirelli S.p.A. si sono iscritte su livelli fermi.

Debole la Safta, che da 9430 di apertura chiudono a 9170.

Resistenti le Fiat.

A TORINO

	19	20
VALORI DI STATO		
Redim. 3,5 %	100,10	100,10
» 5 %	100 —	100 —
Ricostr. 3,5 %	100,30	100,30
» 5 %	100,10	100,10
Ricostr. 5 %	90 —	90 —
» 5 %	100,40	100,40
Ricostr. 3 %	101,37	101,37
» 5 %	100,55	100,55
Ed. Ital. 3 %	101,30	101,30
Pr. Ed. 5 % Comune	100,70	100,50
Pr. Ed. 5 % Prov.	100,60	100,50
Ed. Ed. 5 %	103,60	103,60
» »	103,60	103,60
» »	103,67	103,67
» »	103,75	103,75
» »	103,65	103,77
» »	103,80	103,70
Ed. 3 %	103,30	103,60
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 %	100,90	100,90
» (1961) %	101,20	101,40
» 5,5 %	101,35	101,15
» 6 %	101,40	101,40
» 7 % Ind.	101,20	101,20
» 7,50 %	101,05	101,05
» 7,50 %	101,15	101,15
» 8 %	99,30	99,10
» 8,50 %	99,10	99,10
» Ind. 9 %	114 —	114 —
» Elettr. 6 %	114,30	114,80
» » 6,50 %	121,50	121,50
» » 7 %	99,60	99,60
Cons. Ind. 6 %	97 —	97 —
Cons. Ed. 5 %	99,60	99,40
Cons. Ed. 5,5 %	99,30	99,30
» » 6 %	99,30	99,30
» » 7 %	99,15	99,50
» » 8 %	99,30	99,25
» » 9 %	95,70	95,60
» » 10 %	95,30	95,30
» » 11 %	99,70	99,40
C. C. P. 5 %	100,60	100,80
Cassa Risparmio 5 %	101 —	101 —
» » 6 %	101,25	101,25
» » 7 %	101,25	101,25
» » 8 %	101,30	101,30
» » 9 %	99,25	99 —
» » 10 %	99,05	99,05
» » 11 %	99,05	99,05
Istituto Bancario 5 %	98,50	98,50
» » 6 %	98,50	98,50
» » 7 %	94 —	94 —
» » 8 %	92 —	92 —
Mediobanca 5 %	94,80	94,30
Fiat Ind. 5 %	95,45	95,50
C. I. Ind. 5 %	99,90	99,90
C. I. Elettr. »	96,80	96,95
C. I. Sade priv.	96,75	96,75
C. I. R. Risp. »	99,50	99,50
Immobiliare »	99,50	99,50
Ital. Gas 5 %	100,70	100,70
» » 6 %	101,30	101,20
» » 7 %	99,20	98,90
» » 8 %	97,60	97,60
» » 9 %	97,50	97,50
» » 10 %	101,50	101,50
» » 11 %	101,37	101,37
I.R.I. 5,5 %	105,47	101,55
» 6 %	101,40	101,60
» 7 %	101,20	101,10
» 8 %	101,37	101,37
I.R.I. 6 %	101,50	101,50
» 6,5 %	101,50	101,50
» 7 %	101,50	101,50
Mediob. 6 %	101,50	101,50
Montecatini 6 %	101,50	101,50
Pirelli 6 %	101,50	101,50
Pirelli 6,50 %	101,50	101,50
Pirelli 7 %	101,50	101,50
Fiat 5,50 % '52	101,50	101,50
Fiat 6 % '53	101,50	101,50
Fiat 6 % '54	101,50	101,50
Fiat 6 % '55	101,50	101,50
Fiat 6 % '56	101,50	101,50
Fiat 6 % '57	101,50	101,50
Fiat 6 % '58	101,50	101,50
Fiat 6 % '59	101,50	101,50
Fiat 6 % '60	101,50	101,50
Fiat 6 % '61	101,50	101,50
Fiat 6 % '62	101,50	101,50
Fiat 6 % '63	101,50	101,50
Fiat 6 % '64	101,50	101,50
Fiat 6 % '65	101,50	101,50
Fiat 6 % '66	101,50	101,50
Fiat 6 % '67	101,50	101,50
Fiat 6 % '68	101,50	101,50
Fiat 6 % '69	101,50	101,50
Fiat 6 % '70	101,50	101,50
Fiat 6 % '71	101,50	101,50
Fiat 6 % '72	101,50	101,50
Fiat 6 % '73	101,50	101,50
Fiat 6 % '74	101,50	101,50
Fiat 6 % '75	101,50	101,50
Fiat 6 % '76	101,50	101,50
Fiat 6 % '77	101,50	101,50
Fiat 6 % '78	101,50	101,50
Fiat 6 % '79	101,50	101,50
Fiat 6 % '80	101,50	101,50
Fiat 6 % '81	101,50	101,50
Fiat 6 % '82	101,50	101,50
Fiat 6 % '83	101,50	101,50
Fiat 6 % '84	101,50	101,50
Fiat 6 % '85	101,50	101,50
Fiat 6 % '86	101,50	101,50
Fiat 6 % '87	101,50	101,50
Fiat 6 % '88	101,50	101,50
Fiat 6 % '89	101,50	101,50
Fiat 6 % '90	101,50	101,50
Fiat 6 % '91	101,50	101,50
Fiat 6 % '92	101,50	101,50
Fiat 6 % '93	101,50	101,50
Fiat 6 % '94	101,50	101,50
Fiat 6 % '95	101,50	101,50
Fiat 6 % '96	101,50	101,50
Fiat 6 % '97	101,50	101,50
Fiat 6 % '98	101,50	101,50
Fiat 6 % '99	101,50	101,50
Fiat 6 % '00	101,50	101,50
Fiat 6 % '01	101,50	101,50
Fiat 6 % '02	101,50	101,50
Fiat 6 % '03	101,50	101,50
Fiat 6 % '04	101,50	101,50
Fiat 6 % '05	101,50	101,50
Fiat 6 % '06	101,50	101,50
Fiat 6 % '07	101,50	101,50
Fiat 6 % '08	101,50	101,50
Fiat 6 % '09	101,50	101,50
Fiat 6 % '10	101,50	101,50
Fiat 6 % '11	101,50	101,50
Fiat 6 % '12	101,50	101,50
Fiat 6 % '13	101,50	101,50
Fiat 6 % '14	101,50	101,50
Fiat 6 % '15	101,50	101,50
Fiat 6 % '16	101,50	101,50
Fiat 6 % '17	101,50	101,50
Fiat 6 % '18	101,50	101,50
Fiat 6 % '19	101,50	101,50
Fiat 6 % '20	101,50	101,50
Fiat 6 % '21	101,50	101,50
Fiat 6 % '22	101,50	101,50
Fiat 6 % '23	101,50	101,50
Fiat 6 % '24	101,50	101,50
Fiat 6 % '25	101,50	101,50
Fiat 6 % '26	101,50	101,50
Fiat 6 % '27	101,50	101,50
Fiat 6 % '28	101,50	101,50
Fiat 6 % '29	101,50	101,50
Fiat 6 % '30	101,50	101,50
Fiat 6 % '31	101,50	101,50
Fiat 6 % '32	101,50	101,50
Fiat 6 % '33	101,50	101,50
Fiat 6 % '34	101,50	101,50
Fiat 6 % '35	101,50	101,50
Fiat 6 % '36	101,50	101,50
Fiat 6 % '37	101,50	101,50
Fiat 6 % '38	101,50	101,50
Fiat 6 % '39	101,50	101,50
Fiat 6 % '40	101,50	101,50
Fiat 6 % '41	101,50	101,50
Fiat 6 % '42	101,50	101,50
Fiat 6 % '43	101,50	101,50
Fiat 6 % '44	101,50	101,50
Fiat 6 % '45	101,50	101,50
Fiat 6 % '46	101,50	101,50
Fiat 6 % '47	101,50	101,50
Fiat 6 % '48	101,50	101,50
Fiat 6 % '49	101,50	101,50
Fiat 6 % '50	101,50	101,50
Fiat 6 % '51	101,50	101,50
Fiat 6 % '52	101,50	101,50
Fiat 6 % '53	101,50	101,50
Fiat 6 % '54	101,50	101,50
Fiat 6 % '55	101,50	101,50
Fiat 6 % '56	101,50	101,50
Fiat 6 % '57	101,50	101,50
Fiat 6 % '58	101,50	101,50
Fiat 6 % '59	101,50	101,50
Fiat 6 % '60	101,50	101,50
Fiat 6 % '61	101,50	101,50
Fiat 6 % '62	101,50	101,50
Fiat 6 % '63	101,50	101,50
Fiat 6 % '64	101,50	101,50
Fiat 6 % '65	101,50	101,50
Fiat 6 % '66	101,50	101,50
Fiat 6 % '67	101,50	101,50
Fiat 6 % '68	101,50	101,50
Fiat 6 % '69	101,50	101,50
Fiat 6 % '70	101,50	101,50
Fiat 6 % '71	101,50	101,50
Fiat 6 % '72	101,50	101,50
Fiat 6 % '73	101,50	101,50
Fiat 6 % '74	101,50	101,50
Fiat 6 % '75	101,50	101,50
Fiat 6 % '76	101,50	101,50
Fiat 6 % '77	101,50	101,50
Fiat 6 % '78	101,50	101,50
Fiat 6 % '79	101,50	101,50
Fiat 6 % '80	101,50	101,50
Fiat 6 % '81	101,50	101,50
Fiat 6 % '82	101,50	101,50
Fiat 6 % '83	101,50	101,50
Fiat 6 % '84	101,50	101,50
Fiat 6 % '85	101,50	101,50
Fiat 6 % '86	101,50	101,50
Fiat 6 % '87	101,50	101,50
Fiat 6 % '88	101,50	101,50
Fiat 6 % '89	101,50	101,50
Fiat 6 % '90	101,50	101,50
Fiat 6 % '91	101,50	101,50
Fiat 6 % '92	101,50	101,50
Fiat 6 % '93	101,50	101,50
Fiat 6 % '94	101,50	101,50
Fiat 6 % '95	101,50	101,50
Fiat 6 % '96	101,50	101,50
Fiat 6 % '97	101,50	101,50
Fiat 6 % '98	101,50	101,50
Fiat 6 % '99	101,50	101,50
Fiat 6 % '00	101,50	101,50
Fiat 6 % '01	101,50	101,50
Fiat 6 % '02	101,50	101,50
Fiat 6 % '03	101,50	101,50
Fiat 6 % '04	101,50	101,50
Fiat 6 % '05	101,50	101,50
Fiat 6 % '06	101,50	101,50
Fiat 6 % '07	101,50	101,50
Fiat 6 % '08	101,50	101,50
Fiat 6 % '09	101,50	101,50
Fiat 6 % '10	101,50	101,50
Fiat 6 % '11	101,50	101,50
Fiat 6 % '12	101,50	101,50
Fiat 6 % '13	101,50	101,50
Fiat 6 % '14	101,50	101,50
Fiat 6 % '15	101,50	101,50
Fiat 6 % '16	101,50	101,50
Fiat 6 % '17	101,50	101,50
Fiat 6 % '18	101,50	101,50
Fiat 6 % '19	101,50	101,50
Fiat 6 % '20	101,50	101,50
Fiat 6 % '21	101,50	101,50
Fiat 6 % '22	101,50	101,50
Fiat 6 % '23	101,50	101,50
Fiat 6 % '24	101,50	101,50
Fiat 6 % '25	101,50	101,50
Fiat 6 % '26	101,50	101,50
Fiat 6 % '27	101,50	101,50
Fiat 6 % '28	101,50	101,50
Fiat 6 % '29	101,50	101,50
Fiat 6 % '30	101,50	101,50
Fiat 6 % '31	101,50	101,50
Fiat 6 % '32	101,50	101,50
Fiat 6 % '33	101,50	101,50
Fiat 6 % '34	101,50	101,50
Fiat 6 % '35	101,50	101,50
Fiat 6 % '36	101,50	101,50
Fiat 6 % '37	101,50	101,50
Fiat 6 % '38	101,50	101,50
Fiat 6 % '39	101,50	101,50
Fiat 6 % '40	101,50	101,50
Fiat 6 % '41	101,50	101,50
Fiat 6 % '42	101,50	101,50
Fiat 6 % '43	101,50	101,50
Fiat 6 % '44	101,50	101,50
Fiat 6 % '45	101,50	101,50
Fiat 6 % '46	101,50	101,50
Fiat 6 % '47	101,50	101,50
Fiat 6 % '48	101,50	101,50
Fiat 6 % '49	101,50	101,50
Fiat 6 % '50	101,50	101,50
Fiat 6 % '51	101,50	101,50
Fiat 6 % '52	101,50	101,50
Fiat 6 % '53	101,50	101,50
Fiat 6 % '54	101,50	101,50
Fiat 6 % '55	101,50	101,50
Fiat 6 % '56	101,50	101,50
Fiat 6 % '57	101,50	101,50
Fiat 6 % '58	101,50	101,50
Fiat 6 % '59	101,50	101,50
Fiat 6 % '60	101,50	101,50
Fiat 6 % '61	101,50	101,50
Fiat 6 % '62	101,50	101,50
Fiat 6 % '63	101,50	101,50
Fiat 6 % '64	101,50	101,50
Fiat 6 % '65	101,50	101,50
Fiat 6 % '66	101,50	101,50
Fiat 6 % '67	101,50	101,50
Fiat 6 % '68	101,50	101,50
Fiat 6 % '69	101,50	101,50
Fiat 6 % '70	101,50	101,50
Fiat 6 % '71	101,50	101,50
Fiat 6 % '72	101,50	101,50
Fiat 6 % '73	101,50	101,50
Fiat 6 % '74	101,50	101,50
Fiat 6 % '75	101,50	101,50
Fiat 6 % '76	101,50	101,50
Fiat 6 % '77	101,50	101,50
Fiat 6 % '78	101,50	101,50
Fiat 6 % '79	101,50	101,50
Fiat 6 % '80	101,50	101,50
Fiat 6 % '81	101,50	101,50
Fiat 6 % '82	101,50	101,50
Fiat 6 % '83	101,50	101,50
Fiat 6 % '84	101,50	101,50
Fiat 6 % '85	101,50	101,50
Fiat 6 % '86	101,50	101,50
Fiat 6 % '87	101,50	101,50
Fiat 6 % '88	101,50	101,50
Fiat 6 % '89	101,50	101,50
Fiat 6 % '90	101,50	101,50
Fiat 6 % '91	101,50	101,50
Fiat 6 % '92	101,50	101,50
Fiat 6 % '93	101,50	101,50
Fiat 6 % '94	101,50	101,50
Fiat 6 % '95	101,50	101,50
Fiat 6 % '96	101,50	101,50
Fiat 6 % '97	101,50	101,50
Fiat 6 % '98	101,50	101,50
Fiat 6 % '99	101,50	101,50
Fiat 6 % '00	101,50	101,50
Fiat 6 % '01	101,50	101,50
Fiat 6 % '02	101,50	101,50
Fiat 6 % '03	101,50

CRONACA CITTADINA

Ecatombe di agnelli per i pranzi di Pasqua

Stamattina al mattatoio è cominciata la strage degli agnelli che costituiscono il piatto tradizionale della Pasqua. Per soddisfare il «menù» dei torinesi vengono sacrificati interi greggi. Lo scelto scrivano pigiato nei camion dalle nostre vallate e poi, quasi presaghe, si arrestano spaurite e riluttanti verso il loro destino. Si prevede che in questi giorni di festa saranno complessivamente consumati almeno ventimila ovini.

Graziati cinque cani

Cinque cani che questa sera sarebbero finiti nella camera a gas del canile municipale hanno ottenuto la grazia in extremis per l'intervento di Walt Disney. Il regista americano, memore delle cordiali accoglienze ricevute l'anno scorso quando venne a visitare Italia 61 ed il Circarama Disney-Fiat, ha scritto alla Protezione animali di Torino per offrire un dono di Pasqua ai bimbi ed ai cani torinesi: ha promesso di pagare il «riscatto» (1300 lire) e la tassa, per almeno un anno (circa 7000 lire) di tutti quei cani che si fossero trovati nel canile comunale in attesa dell'esecuzione.

Il capitano Berrito — direttore della sezione torinese dell'Ente protezione animali — si è recato al mattatoio, ha trovato cinque cani non ritirati dai padroni e quindi in attesa di esame giustiziati, li ha riscattati e stamane li ha consegnati, con una piccola cerimonia, ad altrettanti bambini che in tempo al corso riceiti alla «Protezione» per avere un cane.

Tutti avevano però aggiunto che le loro famiglie avevano fatto delle obiezioni per la tassa sui cani e si è deciso di approfittare dell'offerta di Disney: anzi, dato che i «graziati» sono stati pochi, la tassa verrà probabilmente pagata anche per l'anno prossimo.

Una burla costata cara

La Squadra politica della polizia ha denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria l'ingegner Sergio Bellone di 37 anni, domiciliato con la moglie a due figli in via Bardonecchia n. 180. Egli è l'autore di numerose lettere minatorie ricevute qualche tempo fa dai giornali. Recavano l'intestazione «Gabinetto italiano» e nel testo si imponeva di pagare 50 milioni in contanti in cambio di 500 mila lire quale ammenda per il loro atteggiamento filo-algerino.

L'ing. Bellone ha militato a lungo nelle file del pci, è stato dirigente del movimento partigiano in Val di Susa e poi consigliere comunale di Collegno. Egli sostiene d'avere scritto le lettere per burla, in effetti è stato ora quanto di più strampalato si possa immaginare: vi si proponeva tra l'altro, per la soluzione politica di tutte le vertenze mondiali, l'annessione del Canada alla Gran Bretagna e della Manciuria al Giappone. Lo scherzo però costerà caro all'autore che sarà giudicato in Tribunale.

Tutti si domandano: Pasqua con il sole, oppure sotto l'ombrello?

Il tempo si mantiene minaccioso ma pochi rinunziano alla partenza

Gremiti questa mattina i treni per l'Italia meridionale - L'esodo più imponente, costituito dagli automobilisti, avverrà domani - Caute le previsioni su un possibile miglioramento delle condizioni meteorologiche

Le previsioni che il tempo si rimetta al bello sono tornate molto scarse. La pioggia era cessata per oltre metà della giornata di ieri, alcune cause delle perturbazioni meteorologiche (bassa pressione, vento umido dai nordi) erano mutate, per qualche tempo la coltre di nubi si era lacerata, e tutto ciò aveva giustificato un cauto ottimismo. Ma verso sera è ripreso a piovere e stamane non v'è cenno che lasci sperare nel cambiamento del tempo. I meteorologi, tuttavia, rilanciano che vi siano ancora probabilità di miglioramento; e se lo augurano e lo sperano quanti hanno deciso di passare le feste pasquali fuori città.

Sono moltissimi coloro che intendono rispettare la tradizione scegliendo come mete località turistiche ai monti, al mare, ai laghi o, potendo usufruire di vacanze più lunghe, paesi e città italiane e straniere anche lontane. L'incertezza delle condizioni meteorologiche non sembra abbia avuto un'influenza negativa rilevante sulla decisione della grande maggioranza dei torinesi.

Tutti i posti per viaggi aerei appositamente organizzati per questi giorni sono da tempo esauriti. Le mete sono, in prevalenza, Barcellona, Madrid, Parigi, le Canarie, la Sardegna, la Sicilia, Napoli, l'Olanda. Numerosissime sono le richieste per viaggi in pullman della durata di uno o due giorni.

La vendita dei biglietti ferroviari è grandemente aumentata. Le richieste sono soprattutto per i treni diretti al sud. E spiegabile: gli immigrati approfittano della breve vacanza per tornare al paese a ritrovare familiari ed amici. I treni del sole, dell'Etna e per Lecce, sono partiti al completo.

La massa più consistente dei partenti è costituita dagli automobilisti, che possono decidere all'ultimo momento, a seconda delle condizioni del tempo, se partire oppure passare Pasqua in città. Una rinuncia è per essi meno spiacevole e non comporta il sacrificio del denaro sborsato per le prenotazioni.

Quale che sia il numero di coloro che restano, non ha importanza in riferimento alle provviste per il pranzo tradizionale. Tutti i negozi hanno da tempo preparato scorte abbondanti o predisposto i rifornimenti dei cibi che vengono importati da località lontane. Le macellerie di carne bovina ed ovina hanno già ultimato le provviste da almeno una settimana. Ogni anno aumenta la richiesta di agnelli. Quest'anno ne saranno immessi al consumo circa 20 mila; metà sono stati importati già uccisi e vengono conservati nei frigoriferi; gli altri sono arrivati vivi ed il loro sacrificio è avvenuto ieri e stamane. In gran parte sono giunti dalla Sardegna.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+13,1
MINIMA	+ 8,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (not.) +6,8; ore 8: +8,4; pressione 744,4; umidità 93%. Cielo coperto. Previsioni: nuvolosità intensa con pioggia. Temperature a Cuneo: massima +15; min. +9,5; ore 8: +10,3.

L'agnello è il simbolo più antico della Pasqua. Narra la Bibbia che il sacrificio della bestiola stornò dal popolo di Israele, al tempo della schiavitù in Egitto, la decima piaga.

A Torino, e nel Piemonte in genere, sebbene la richiesta di carne di agnello sia in aumento, i cibi tradizionali rimangono però ancora pollami e carni bovine. In questo periodo di solito il consumo di polli sale di 1200-1500 quintali. Altri acquisti tradizionali sono le uova di cioccolato: si calcola che entro domenica ne saranno venduti oltre un milione. Imponente è pure la quantità delle «colombe».

Saccheggiano un emporio sotto gli occhi dei passanti

Ieri sera alle 19 ad Orbassano i ladri hanno sfondato le vetrine di un emporio. Il danno è di circa un milione. Il proprietario è Michele Normanno, 39 anni, abitante in via Roma 12, nello stesso stabile in cui è il negozio. Avera chiuso la porta a chiave, lasciando però alzata la serranda e le luci accese.

Mentre si preparava ad ispezionare la refurtiva che mancava, quando era ormai pronto per chiudere, i ladri sono entrati da una porta del retro, hanno spento le luci e si sono impossessati di apparecchi radio, rasoi elettrici, orologi, cravatte d'oro, un anello con brillante e una pistola a barretta calibro 6,35.

Venerdì Santo: giorno di lutto per la Chiesa

Mistici riti rievocano passione e morte di Cristo

La cerimonia dell'adorazione della croce - Continua per tutto il pomeriggio la visita ai Sepolcri - Alle 17 funzione in Duomo alla presenza del Cardinale

Venerdì Santo, giorno di lutto per la Chiesa. Oggi le campane tacciono, gli altari sono spogli, i templi privi di luce: i fedeli sono tenuti ad osservare digiuno ed astinenza. La liturgia cattolica rivive la passione e la morte di Cristo sul Calvario.

Nella penombra delle chiese si susseguono fino a sera la mesta processione ai Sepolcri, che sono altari laterali adorni e parati; non si celebrano Messe e i riti che cominciano nel pomeriggio sono rivolti all'adorazione della croce, strumento di sacrificio e di riscatto.

Il dramma liturgico ripete quello del Calvario. Dice il profeta Osea: «Su via, torniamo al Signore: Lui che ci ha feriti ci guarirà, ci ha percossi e ci curerà; dopo due giorni ci farà rivivere, il terzo giorno ci farà rimanere». e noi vivremo dinanzi a lui».

Il sacerdote legge un passo biblico dell'Esodo dove vien fatto il racconto della pasqua ebraica: immolando un agnello senza macchia e spargendo il suo sangue sugli stipiti e sull'architrave della porta di casa, i figli d'Israele furono preservati dalla decima piaga, la morte dei primogeniti, e poterono lasciare l'Egitto, dove vivevano schiavi. Nel rituale cristiano ciò significa l'immolazione di Gesù e la liberazione del suo popolo dalla schiavitù del peccato. Segue la lettura del brano evangelico di San Giovanni che narra la passione di Cristo dall'arresto dopo la veglia nell'orto di Getsemani, alla crocifissione, alla deposizione nel sepolcro.

Comincia quindi l'adorazione, rituale dell'adorazione. Il sacerdote scopre lentamente la croce, che è avvolta in un velo violaceo, mentre risuonano le lamentose note dell'«Ecce lignum: ecce il legno della croce al quale fu confisso il Salvatore del mondo». I cantori intonano gli «improperia» o rimproveri del Signore. «O popolo mio — dicono i misteri — io ho camminato davanti a te nella colonna di nube e tu m'hai condotto al pretorio di Pilato. Io ti ho nutrito con la manna del deserto; e tu m'hai colpito con schiaffi e flagelli».

I celebranti depongono infine i paramenti neri e indossano quelli violacei; poi prendono dall'altare della «reposizione» le ostie ch'erano state consacrate ieri e le distribuiscono ai fedeli.

In Duomo la funzione sarà officiata alle 17,30 dal vicario generale mons. Massi e il Cardinale Arcivescovo vi assisterà in cappa dalla cattedra. Alle 21 il quaresimalista don Franco Peradotto terrà una predica. Le chiese rimarranno deserte e silenziose fino alle 22,45 di domani sera, quando avrà inizio la veglia pasquale che si concluderà a mezzanotte con la Messa di Resurrezione.

Per chi parte e per chi rimane

Piccola guida dei giorni di festa

Gli uffici comunali chiusi sino a mercoledì - L'orario dei negozi e la distribuzioni della posta

• TRENI SPECIALI

Linea Torino-Genova-Roma

20 APRILE: Torino p. 21,55, Asti 22,31, Alessandria 23,13, Novi 23,33, Genova P. 0,05, La Spezia 2,07, Pisa 4,16, Livorno 4,35, Grosseto 5,15, Roma 8,40.

21 APRILE: Torino p. 16, Asti 16,41, Alessandria 17,13, Novi 17,31, Genova P. 18,05 (ferma a Serravalle, Arquata, Rapallo, Sampierdarena, Genova Principe).

20 E 23 APRILE: Sestri Lev. p. 16,55, Chiavari 17, Rapallo 17,12, S. Margherita 17,19, Novi 17,39, Genova P. 18,02, Genova P. 18,13, Novi 19, Alessandria 18,43, Asti 20,23, Torino 21,10.

Linea Torino-Ventimiglia

20 E 21 APRILE: Torino p. 12,46, Fossano 13,46, Mondovì 14,02, Savona 15,33, Albenga 16,49, Alassio 17,13, Imperia 17,49, Sanremo 18,21, Ventimiglia 18,45 (ferma anche a Carmagnola, Savigliano, Cuneo, San Giuseppe di Cairo, ed in tutte le località della Riviera eccetto Ceriale, Andora, Cervo).

21 APRILE: Torino p. 15,55, Fossano 15,52, Mondovì 16,10, Savona 17,33 (ferma anche a Carmagnola, Cuneo, San Giuseppe di Cairo).

21 E 23 APRILE: Imperia Porta Maurizio p. 16,18, Alassio 17,15, Albenga 17,34, Savona 18,44, Mondovì 20,26, Fossano 20,48, Torino 21,40 (ferma in tutte le località della Riviera e poi a San Giuseppe di Cairo, Cuneo, Savigliano, Carmagnola, Carmagnola).

23 APRILE: Savona p. 18,44, Mondovì 19,28, Fossano 19,44, Torino 19,44 (ferma anche a San Giuseppe di Cairo, Cuneo, Savigliano, Carmagnola).

Linea Torino-Milano-Venezia

20 APRILE: Torino P.N. p. 23,30, Porta Susa 23,36, Chivasso 22,47, Santhià 23,11, Vercelli 23,28, Novara 23,50, Milano Lambrate 0,47, Brescia 1,51, Verona 2,40, Vicenza 3,3', Padova 4,09, Venezia S. Lucia 4,45.

21 APRILE: Torino P.N. p. 14,24, Porta Susa 14,30, Chivasso 14,53, Vercelli 15,12, Novara 15,45, Milano Lambrate 17,05, Brescia 17,57, Verona 18,51, Vicenza 19,33, Padova 19,59, Venezia S. Lucia 20,38. - Torino P.N. p. 17,02, Porta Susa 17,11, Chivasso 17,34, Santhià 17,52, Vercelli 18,12, Novara 18,35, Milano C. 19,20, Brescia 20,35, Verona 21,47, Vicenza 22,34, Padova 22, Venezia S. Lucia 23,40. - Milano C. p. 19,16, Novara 19,55, Vercelli 16,17, Santhià 16,34, Chivasso 15, Torino P.N. 15,24, Porta Nuova 15,35. - Milano C. p. 14,36, Novara 16,15, Vercelli 15,33, Santhià 15,51, Chivasso 16,17, Torino Porta Susa 16,41, Porta Nuova 16,52.

23 APRILE: Torino P.N. p. 21,25, Porta Susa 21,34, Chivasso 21,52, Santhià 22,08, Vercelli 22,14, Novara 22,36, Milano C. 23,25. - Vicenza p. 18,35, Verona 19,31, Brescia 17,21, Milano C. 19,37, Novara 20,22, Vercelli 20,58, Santhià 20,58, Chivasso 21,19, Torino P.N. 21,44, Porta Nuova 21,55.

25 e 26 APRILE: Milano C. p. 21,36 Novara 22,07, Vercelli 22,24, Santhià 22,46, Chivasso 23,01, Torino P.N. 23,30, Porta Nuova 23,30.

Linea Torino-Lecce

23 APRILE: Torino p. 21,30, Asti 21,55, Alessandria 22,36, Voghera 0,31, Piacenza 1,16, Bologna 3,55, Rimini 5,56, Ancona 7,45, Pescara 10,01, Foggia 13,31, Bari 15,15.

• NEGOZI

Domenica chiusura completa di tutti gli esercizi commerciali, eccetto i floral, aperti fino alle 13. Lunedì chiusura alle 13 degli esercizi del settore alimentare, compresi fiorai, rivendita di pane, latterie; tutti gli altri non apriranno neppure al mattino. Mercoledì chiusura completa di tutti i negozi; solo le latterie ed i floral saranno aperti fino alle 13.

• POSTA

Nessuna distribuzione domiciliare; una sola mattinata di lunedì, normale martedì, nessuna distribuzione mercoledì. Le succursali saranno chiuse domani, lunedì e mercoledì; l'ufficio di Porta Nuova resterà aperto dalle 8 alle 23 per le raccomandate e gli espressi.

• MUNICIPIO

Gli uffici comunali resteranno chiusi nei giorni di sabato, domenica, lunedì, martedì e mercoledì, ad eccezione di quelli dello stato civile e dell'Anagrafe; martedì la biblioteca comunale sarà aperta.

• BANCHE

Sedi centrali e agenzie saranno chiuse sabato, domenica, lunedì e mercoledì; aperte invece martedì.

Insediato dal Prefetto il Consiglio dell'E.p.t.

Nella sala di riunione della Giunta provinciale amministrativa il prefetto, dott. Giuseppe Migliaro, ha ufficialmente insediato il nuovo Consiglio di amministrazione dell'ente provinciale per il turismo.

Del nuovo Consiglio, che dura in carica 4 anni, oltre al presidente on. avv. Valdo Fusi, riconfermato nella carica, fanno parte: dott. Adriano Bacchella, arch. Umberto Chiarini, avv. Corrado Calandra, avv. Gianni Oberto Tarena, sig. Ottavio Montermini, ing. Giacomo Bosna, prof. Augusto Barella, ing. Giglio Fabiano, dott. Giovanni Maria Vitelli, prof. Angelo Verguano, dott. Emanuele Nasi, cav. Antonio Chirardi, gr. uff. Carlo Ramondetti, dr. Michele Rodocchi, sig. Matteo Malvicini, cav. uff. Giuseppe Mario, sig. Vincenzo Angelino, rag. Emilio Chiara, dott. Rodolfo Biscaretti di Ruffia, avv. Giorgio Filippi, avv. Luigi Lombardi.

• FARMACIE

Farmacie aperte domenica, con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: p. Statuto 8, c. Palermo 118, v. Madama Cristina 62, p. Gran Madre di Dio 1, v. Chiesa della Salute 105, via Monginevro 38, v. Po 31, v. Sebusno 1, v. Cigna 44, c. Francia 338 bis, v. Tripoli 55, c. Vittorio Emanuele 84, v. Cibrario 72, v. Giolitti 80, c. Regina Margherita 138, c. San Maurizio ang. v. Giulia di Barolo, v. Nizza 157, v. Duchessa Jolanda 10, v. Giolitti 2, c. Unione Sovietica 301 bis, v. San Secondo 9, v. Monte di Pietà 21, c. Casale 300, p. San Giovanni.

Farmacie aperte lunedì e mercoledì, con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: c. Agnelli 98-100, v. Po 61, c. Vittorio Emanuele 66, v. San Donato 9, c. Orbassano 5, p. Madama Cristina, v. Monginevro 56, c. Vercelli 111, v. Bologna 230, v. Pietro Micca 1, p. Savoia ang. via del Carmine, c. Regina Margherita 116, v. Carlo Alberto 34, v. Ospizio 4, c. Grosseto 126, v. Massini 31, galleria Umberto I, v. Sacchi 46, v. Santa Teresa ang. v. San Francesco d'Assisi, v. Santa Giulia 28, c. Francia 213, v. Nizza 216.

La voce delle stelle

★ **Domani:** Felici partenze, ma contrasti d'amore
★ **Pasqua:** Parecchi stradali specie al mattino
★ **Pasquetta:** Nervosismo, malintesi e delusioni

DOMANI — Il panorama astrale della vigilia di Pasqua non appare molto limpido ed allettante specie verso la fine della giornata. Il mattino trova invece Nettuno Mercurio e la Luna nello Scorpione, in perfetta sintonia. Ciò significa che i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali ed i rapporti in genere, oltre le attività intellettuali, godono della benevolenza astrologica. Le perizie che avvengono nelle prime ore del mattino ed hanno per mèta il mare o i laghi sono tra le più favorite. Eccellenti prospettive per il turismo e l'industria alberghiera. Molto promettono pure il traffico marittimo e dei prodotti liquidi in genere.

Nel campo psichico si riscontra una particolare vivacità del pensiero, tendenza alle espressioni elevate con evoluzione della personalità sul piano spirituale. Sorprendenti risultati della cura a base di magnetismo naturale. Il parallelo dei Luminari garantisce la pace domestica. Tuttavia bisogna controllare gl'impulsi perchè Marte, in polarità astrale negativa, spinge alla violenza. Litigi che possono considerarsi drammaticamente. Pericolo d'incidenti per ferro e per fuoco.

Nel tardo pomeriggio Plutone promette contatti fluenti. In serata Urano astile minaccia la tranquillità personale di chi viaggia in auto. Proibito qualche flagello anche in aereo. Venere afflitta turba le relazioni sentimentali. Verso mezzanotte, con l'influsso di Nettuno, ritornano i sogni del cuore, le dolci illusioni, speranze e fantasie.

* *

DOMENICA — Predominano nel cielo di Pasqua configurazioni astrali benigne e, soltanto all'inizio e alla fine, la giornata assume un aspetto un po' oscuro. Il risveglio avviene in un'atmosfera inquieta perchè soggetta alle stranezze dei contendenti e cattiva Urano che forma una maleffica quadratura con la Luna nello Scorpione. E' un contatto planetario dei più sconvolgenti e perniciosi che, notoriamente, provoca complicazioni imprevedute, squilibri psichici, disgiudi, rovesci spesso causa di brutali rotture e separazioni. Fortunatamente si verifica una ripercussione sul traffico in genere per cui è da temersi una impressionante recrudescenza di incidenti aerei e terrestri. Consigliabile quindi ritardare le partenze perchè, a metà mattino, con l'intervento di Mercurio, si registra un miglioramento nei mezzi di comunicazione che si prolunga al pomeriggio quando Marte, in collocazione favorevole, apporta nuove energie vitali ed infonde alle azioni entusiasmo e dinamismo.

La serata è ugualmente briosa e vibrante come si addice alla mietica ricorrenza che ai ogni cuore ha deposto il dono della pace in limpida letizia. Verso mezzanotte Giove astile può creare qualche disturbo con una tendenza restrittiva a stendo egoistico, mentre la Fortuna non sembra molto propensa a dispensare le sue grazie. Sarà quindi opportuno contare unicamente nelle risorse personali, controllare le spese, evitare i contrasti con le autorità e le violazioni, anche minime, della legge.

* *

PASQUETTA — La festa della Pasquetta, con la tradizionale scampagnata e relativa merenda sui prati, sembra, quest'anno, poco favorita dagli astri che invadono la giornata con influssi misti, tendenzialmente avversi specie nella seconda parte. Anche il tempo promette bene perchè si apre con due maleffiche quadrature: Luna in Sagittario-Plutone e Mercurio-Saturno. Difficoltà finanziarie, manovre di concorrenti sleali. La gente sarà propensa a malignare con critiche distruttive sul conto altrui. Dolcezze e ritardi che paralizzano il corso delle iniziative, messi di comunicazione interessati, incidenti di viaggio, disguidi.

Controllare anche gli scritti che possono dare origine a controversie giudiziarie. Atmosfera intensissima da equivoci e sorpresi, calunnie, malintesi, fastidiosi contrattempi, attriti dovuti al rimescolarsi di antichi e sopiti rancori. Tra le 9 e le 10 una maligna collocazione di Saturno riporterà la calma e l'equilibrio interiore. La sera atletica troveranno una consistenza stabile e sicura. Purtroppo il pomeriggio non brilla di eccessiva allegria: la cosiddetta «Pasquetta» è un giorno che molti avvertiranno subito i sintomi della stanchezza e della fatica a cui si sono sobbarcati, con un programma che ritroviamo ancor più divertente ed attraente. Mal lunghi, recriminazioni, ritorni affrettati e nervosi. L'urto dei Luminari, in serata, provocherà diatribe domestiche. Soltanto verso mezzanotte l'intervento impetuoso di Marte recherà una nota di spettante ilarismo e molti si sentiranno pervasi da una euforica energia conducente di vitalità, in vena di buonumore.

p. c.a.

Una lapide ai Caduti al Controllo Merci F.S.

Una lapide che ricorda i ferrovieri caduti per la libertà verrà scoperta domani nell'atrio del controllo merci delle F.S. di corso Vanchiglia.

Alla cerimonia interverranno le autorità, il capo compartimento ing. Fraghini, il direttore del controllo F.S. prof. Orsi, e la rappresentanza delle sezioni ferroviarie.

PER GENTILE CONCESSIONE DI WALT DISNEY
OGGI IN ANTEPRIMA NAZIONALE
al Cinema ASTOR

Walt Disney
la Trappola di Ghiaccio
(NIKKI, WILD DOG OF THE NORTH)
TECHNICOLOR

REPOSI
DOMANI
IL PIÙ GRANDE SUCCESSO DI PARIGI 1962
BRIGITTE BARDOT
MARCELLO MASTROIANNI

VITA PRIVATA
EASTMANCOLOR

Domani al CRISTALLO
UNA DIVERTENTISSIMA STORIA D'AMORE CON L'INDIMENTICABILE INTERPRETE DI «SUZIE WONG»
NANCY KWAN

FIOR DI LOTO

DOMANI - CORSO - DOMANI
REGIA MINO LOY
TECHNISCOPE EASTMANCOLOR
STRIP TEASE

LA DONNA DI NOTTE

DOMANI ★ IDEAL ★ DOMANI
LA CAMICIA NERA A GERARCA ATTRAVERSO IL PIU' SPASSOSO EQUIVOCO DEL VENTENNIO
UN FILM di LUIGI ZAMPA, NINO MANFREDI
PRODOTTO da ACHILLE PIAZZI per la SPA CINEMATOGRAFICA-INCEI-FILM
ANNI RUGGENTI
GINO CERVI

MICHELE MERCIER · GASTONE MOSCHIN ROSALIA MAGGIO · LINDA SINI · ANGELA LUCA
CARLA CALO · GINO BRILLANTE e SALVO RANDONE

SPECIALITÀ
Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-53

LA NOI
Via Stradella 1 - Tel. 21-20-22
DOMANI SERA
ECCEZIONALMENTE
MILVA

Note senza musica

Vivaldiana

Il gran numero di manoscritte composizioni di Antonio Vivaldi serbate nella Sächsische Landesbibliothek di Dresda, esattamente: 80 Concerti, 20 Sinfonie, 16 Sonate e parecchi pezzi vocali, ed è la maggiore fra quante raccolte fuori d'Italia, avrebbe che il vivissimo interessamento alle opere del Prete rosso valse a promuovere in quella città studi, oltre che ammirazione. Così Rudolf Eller inizia il suo elaborato saggio *Vivaldi Dresda Bach* in un fascicolo dei *Beiträge zur Musikwissenschaft*, pubblicati dal *Neue Music Verlag* a Berlino per l'iniziativa dell'Associazione dei compositori e dei musicologi tedeschi; e continua osservando le relazioni, dirette o indirette, di G. S. Bach con Vivaldi a Weimar ed a Dresda. Questa città è stata sovente ricordata dai biografi bachiani per occasionali eventi, ad esempio lo scontro di lui col concertista Marchand, l'inconsueta visita al Teatro, l'udizione di Faustina Bordoni, la consorte di Hasse.

L'influenza di Vivaldi su Bach, efficace allorché questi si trasferì da Weimar a Köthen, 1717-18, fu già illuminata dallo Spitta, che anche avanzò le rielaborazioni bachiane per strumenti a tastiera dei Concerti violinistici. Mancando tuttavia precisi accertamenti, è da supporre che i Concerti di Vivaldi, stampati o manoscritti, ora custoditi a Dresda, siano stati eseguiti a Weimar nel '13 e nel '14; e ciò ha spostato l'attenzione di parecchi musicologi dall'uno all'altra città. L'indagine è tuttavia avversata dalla difficoltà, o impossibilità, di assegnare una qualche data a quelle singole opere; furono composte a Dresda, oppure i manoscritti cangiarono sede?

E' pure da ricordare l'alta persona di Johann Georg Pisendel, che nella nativa Dresda molto favorì la conoscenza dell'italiano. Avviato alla tecnica violinistica da Giuseppe Torelli in Ansbach, assunto poi violinista dalla Corte di Dresda, il Pisendel si recò con altri strumentisti in Francia e in Italia; a Venezia, 1716-17, prese lezioni da Vivaldi, e con lui ebbe amichevoli rapporti, come dimostrano le dediche ottenute. Incuriosisce pertanto il suo intervento nella stesura dei manoscritti di Bach, in parte da lui ricopiati e completati o rielaborati. Tornato dall'Italia a Dresda nel settembre del '17, Pisendel subito si adoprò a far conoscere e divulgare molti manoscritti delle musiche strumentali di Vivaldi da lui acquisiti.

Appunto nel tempo di quel fervore Bach ebbe agio di osservare le forme delle composizioni di Vivaldi. Non s'hanno documenti di suoi viaggi a Dresda, mentre soggiornava alla corte di Köthen, ma il di quelli da Lipsia, avendo già composto molti Concerti, fra i quali i *Brandeburghesi*. Le comparazioni tecniche recate dall'Eller non sono da riferire qui. Ma ancora una volta è da ripetere l'augurio che critici e storiografi procedano, oltre la morfologia, a illustrare il mondo artistico che fu proprio di Vivaldi. E' per ciò necessario il completamento dell'edizione degli *Opera omnia*.

Questa, che è vasta culturale di Gian Francesco Malipiero e di Casa Ricordi, continua, non frettolosa, ma cauta. Nelle settimane recentemente trascorse son venuti fuori i fascicoli dal 326 al 350. Alcune composizioni sono anche tratte precisamente dalla collezione che è nella Biblioteca di Dresda. E sono sia per archi e cembalo; sia per viola d'amore; 2 per 2 oboi, fagotto, 2 corni, violino, archi e organo oppure cembalo; 2 per 2 violini, archi e cembalo; notevole talvolta la mancanza del basso continuo.

Quanta ricchezza per i concertisti, quante occasioni per lo studio critico!

Wieland Wagner

Chi non ha avuto l'agio di recarsi a Bayreuth nel trascorso decennio, raccogliere e serbare, con le annuali pubblicazioni edite dal Teatro e nella verde collina, ricordi e documenti visivi delle incessanti d'oggi trova nell'album *Wieland Wagner inszeniert Richard Wagner* una mostra fotografica, che, attentamente riguardata, razionalmente considerata, lo indurrà a non superficiali pensieri sulla questione della regia, in generale, e di quella wagneriana in ispecie.

Tutti coloro che s'interessano al teatro, come sede di culturale manifestazione d'arte, mezzo quanto vive e controverso mezzo in qualsiasi paese colto la pratica e la concezione della regia. In breve il quesito basilare è questo: è la messinscena, dinamo più ampiamente e convenzionalmente; è lo spettacolo, la visibilità, parte integrale d'una determinata opera d'arte, d'una opera cioè, che sorta da una collaborazione d'artisti, è un complesso esteticamente, storicamente, preciso, segnato con una data precisa nel divenire dell'arte? Se, ragionando, di questo quesito, si conclude che un'opera d'arte, fissata in modi verbali, musicali, scenici, mimici, è un'entità storica, non si può criticamente ammettere che una qualsiasi dei modi venga in parte o in tutto cangiato senza offesa alla verità e proprietà artistica dell'opera stessa. Si aggiornano forse i disusati modi linguistici o letterari d'un libretto? No. Si aggiornano forse al gusto d'oggi i modi e le forme delle composizioni di ieri? No. Quale criterio fa dunque lecito, non di giovarsi, intendiamoci, dei moderni meccanismi, delle moderne, contemporanee, rapide attrezzature da palcoscenico, bensì di mutare le intenzioni, il gusto ambientale, la lettura delle scene, prescritti dagli autori? Nessun criterio, ma soltanto la volontà di far comunque cose nuove, a scopo, il più delle volte, commerciale. Questi i quesiti e le spropriate risposte.

Tornando al caso dei nepoti di Riccardo, e al così detto loro «nuova stile bayreuthiano», basta leggere la presentazione editoriale di questo album: «Fin dal 1951 essi s'accinsero a provare nuovamente l'efficacia artistica dell'opera del Nonno. E poichè riuscì loro di attuare quell'opera con mezzi di configurazione (*Gestaltungsmittel*) del tutto diversi, ed accetti agli uomini d'oggi, ecco, Bayreuth è ridiventata un reale avvenimento d'arte, internazionale, di mondiale risonanza. Nell'inscenare Riccardo Wagner Wieland vuole superare le illusioni teatrali con il simbolismo, le localizzazioni decorative con l'immaginosa illustrazione del significato, l'obbiettiva sceneggiatura con lo spazio immaginativo», eccetera. Così «vuole» Wieland. Ma voleva così Riccardo? E poteva volerlo, ai suoi giorni, non simbolistici? Non conta nulla il gusto dell'artista, nel suo tempo?

Ciascuno ragioni e concluda. Comunque, l'album è un documento.

A. Della Corte

L'attrice che ha il segreto dell'eterna giovinezza parla della sua vita

L'arrivo di Marlene nella Parigi del dopoguerra fu paragonato al ritorno di Napoleone dall'Elba

Cantante, cuoca, infermiera per i feriti, aveva trascinato sorridendo la coda del suo vestito di «paillettes» dorato nei luoghi più luridi e fangosi - Le aste benefiche dell'«Angelo azzurro» - «E' antinazista ad oltranza», afferma il regista Joshua Logan: «Quando ha accettato di comparire davanti al pubblico della Germania e del Giappone, noi abbiamo interpretato questa decisione come la fine "ufficiale" della seconda guerra mondiale»

Los Angeles, aprile.

Quando Marlene fu sulla via del successo, ogni briciolo di talento, di intelligenza, ogni sua qualità le servirono in aiuto. Non trascurabile il contributo della sua rigida disciplina. Quando, nel 1929, la cinematografia raggiunse proporzioni mondiali, la Dietrich divenne simbolo dell'amore e del sesso. La sua unica rivale era Greta Garbo, che già da molto si è ritirata in un solitario oblio dietro le sue ben note lenti scure e i cappelli a tesa falda. Nel frattempo Marlene è stata detta «aput», cioè finita, sorpassata, dalle sue bellissime e snodatissime colleghe, per ben quattro volte ed è sempre «risorta» con affermazioni teatrali, ricevendo fantastiche ovazioni e grossi guadagni.

Dopo un'eclisse di tre anni, la Dietrich è tornata ai suoi ammiratori, che spesso sono della seconda generazione. La sua nuova tournée è stata il risultato delle insistenze di un amico tornato poco prima dal Sud America. «Ti vogliono bene», le disse. «Quando ero laggiù, almeno una dozzina di cinematografi davano tuoi film. Il tuo successo assoluto è stato programmato tre volte l'anno dal 1933». La Dietrich si lasciò convincere; andò in Sud America. Al suo arrivo, venne accolta da masse acclamanti, da titoli cubitali dei giornali, da telefonate, da cacciatori di autografi, da regali, da facce sorridenti e da un palcoscenico colmo di fiori, tanto che fu costretta ad accorciare lo spettacolo.

I trionfi parigini

Marlene non si fece scappare l'occasione di volgere a suo vantaggio il fatto di vedersi quasi travolta da una folla enorme. Quando davanti al teatro si fa troppa di fronte, simile ad un muro insormontabile, alla svelta graziosamente e fu portata a braccia da una delle sue sei guardie del corpo. Arrivata nel suo camerino, si rivelò in un attimo. «Non sono svenuta sul serio», disse, «era il solo modo per entrare. E poi, con tutti quei fotografi, era un'ottima occasione per farsi pubblicità». La tournée fu un tale successo che la Columbia mandò una squadra di tecnici per registrare un microsolco: Dietrich a Rio.

Con l'eco degli applausi nelle orecchie, Marlene andò a Parigi per un contratto di tre settimane con l'Etoile. Il popolo della romantica e sentimentale capitale francese si ricordò di aver pianto quando, nel 1940, gli invasori tedeschi requisirono nei locali di ritrovo della Dietrich dall'Hôtel George V. Ma la popolarità di Marlene non si limitava a questo superficiale sacrificio femminile, poichè i francesi sapevano anche che alla si era recata nel loro paese per più di un anno e mezzo intrattenendo le truppe alleate con delle vecchie canzoni sempre gradite come: «Oh Johnny, oh Johnny», e «When the Boys Come Marching Home Again». Sapevano inoltre che sua madre era per metà francese e Marlene, altrettanto, parlava la loro lingua senza il minimo accento tedesco. Infine, il suo affetto per il cinematografo nazionale, Jean Gabin, veniva approvato di cuore. Marlene era veramente una francese di adozione, tanto è vero che la chiamarono perfino: «Notre Marlène».

L'ultima volta che arrivò a Parigi, le fecero trovare un mazzo di trionfo per

Tornano alla luce

L'«operazione tempo» dei quindici speleologi torinesi e dei sei operatori della radio-tv è durata sette giorni

personale. L'aeroporto pullulava di gente e il suo «press-agent» inviò un cablogramma a New York che diceva: «L'arrivo di Marlene è stato l'avvenimento più importante dalla liberazione di Parigi. Un giornalista l'ha paragonato al ritorno di Napoleone dall'Elba». Indagando sui pettegolezzi dei francesi, Thomas Quinn Curtis del New York Herald Tribune, scriveva dopo il debutto: «Le voci che corrono sull'età della Dietrich... specialmente fra le donne... hanno assunto delle proporzioni di vera morbosità. Comunque la sua vittoria è stata indiscutibilmente grandiosa».

Dopo aver lasciato Parigi, Marlene Dietrich si recò a Las Vegas e fu in sola che riuscì ad arrestare il rotolio dei dadi sui tavoli verdi della città e il volgare tintinnio della moneta nelle macchinette a Lago Tahoe, nel Nevada. Si può affermare, senza pericolo di smentita, che l'anno scorso alla Ka guadagnò più di [illegible] di dollari.

Ho chiesto ad un suo amico, il regista Joshua Logan, quali siano attualmente le idee politiche di Marlene. «E' anti-nazista in un modo talmente eccessivo — mi ha risposto — che quando ha accettato di comparire davanti al pubblico della Germania e del Giappone, noi abbiamo interpretato questa decisione come la fine "ufficiale" della seconda guerra mondiale».

La scatola misteriosa

Joshua Logan, analizzando la personalità della Dietrich, ha detto: «Ella possiede una abilità e un metodo del tutto prussiani, una amoralità soltanto francese e un cinismo tipico delle città internazionali come Tangeri e Macao». Marlene, la Haufrau, dice: «Sono stanca di essere un mito. Tutti i miei amici si divertono a montare questa storia in tutti i modi». La Marlene accorta, prodotto dei molti anni passati nel mondo dello spettacolo, pensa fra sè: «Che cosa posso accettare per perpetuare questo mito di dea immortale?».

Non fu per caso che il suo arrivo a Parigi venne caratterizzato da un'incredibile pubblicità e da articoli di cronaca che riferivano i suoi vari appuntamenti serali con bontemponi popolari come Maurice Chevalier e Jean-Pierre Aumont, smettendo con cura i nomi di coloro che non erano famosi. Con placere infantile ella si preparò una piccola scenetta da offrire alla stampa. «Quando arriverò all'aeroporto di Parigi, terrò in mano un pacchettino non più grande di una scatola di sigari. Tutti diranno: "Marlene, lasciate che vi porti la scatola". Ed io risponderò: "No, la devo portare io". Quindi continuerò a camminare e qualcuno mi chiederà ancora: "Marlene, ci sono i tuoi gioielli in quella scatola?" Ed io: "No, ma è una cosa di molto valore e devo portarla io". E... finalmente... qualcuno non potrà più resistere e mi chiederà: "Marlene, che cosa può essere tanto prezioso da stare in una scatola così piccola?". Ed io risponderò: "Il costume col quale apparirò nello show". Tutto ciò è poi accaduto realmente e i giornalisti riportarono fedelmente che Marlene Dietrich sarebbe apparsa con un abito che stava in una scatoletta di sigari, senza sgualcirsi.

Russel Birdwell, il suo ex «press-agent» mi dice: «In tanti anni che faccio questo mestiere, non ho conosciuto nessuno tranne lei che abbia tanta "intuizione" per il proprio mestiere. Per esempio, si prepara ad ogni apparizione pubblica, anche se si tratta solo di entrare in un ristorante, come se stesse per affrontare la macchina da presa per la scena di un film».

La sera delle assegnazioni degli Oscar per il 1953 trovò la Dietrich intenta ad una preparazione quanto mai particolare. Doveva soltanto presentare il miglior film straniero. Seguendo i soliti esempi per un'occasione del genere, avrebbe dovuto soltanto sfilare animatamente sul palcoscenico, appoggiarsi con le due mani al leggio e con voce chiara, ma tromula, annunciare al mondo in attesa che era «così felice di avere il grande onore di annunciare il vincitore del...». Ma non Marlene. Per cominciare, trascorse diversi giorni ad ispezionare il teatro e la sua Parigi con l'arredatore che le disse che la scena sarebbe stata realizzata in rosso, bianco e blu. Seguirono i suoi informatori privati e seppe che la maggior parte delle signore presenti sarebbe stata vestita sobriamente con abiti sbuffanti, bianchi o color pastello.

Come una sirena

La sera della premiazione, quando il maestro di cerimonia annunciò la presentazione del miglior film straniero e accessero le luci e la Dietrich apparve da dietro le quinte, ondeggiando come una sirena. Indossava un abito nero aderentissimo al corpo perfetto, con un lungo spacco eseguito a regola d'arte che faceva intravvedere la sua famosa gamba mentre procedeva lentamente sul palcoscenico.

Gli spettatori si alzarono in piedi, applaudendo freneticamente. Marlene dello spettacolo, malgrado avesse girato un solo film bello in otto anni, e cioè A foreign affair.

Quando le ricordo che non le è mai stato assegnato un Oscar, Marlene scrolla le spalle, indifferente. «E' vero che non mi è mai stato assegnato un Oscar. Ma ciò, come molto altro non ha materiali, non significa molto per me». Quando le chiedo che cosa intendesse esattamente per successo o per felicità mi risponde: «Io attualmente, posso permettermi di fare le cose che mi piacciono... restare a casa, leggere un buon libro, giocare con i bambini. Mi piace ancora molto cucinare. Sia gentile, mi venga a trovare a New York, le farò il vitello con la paprika. E non creda che l'amore e lo stomaco non siano collegati. Io vorrei che molte donne, specialmente le spagnole, ricordassero che bisogna letteralmente nutrire l'amore».

*«Vorrei anche che le donne desiste di più e prendessero di meno. Oggigiorno viviamo troppo in fretta e non ci fermiamo più a considerare le cose. Vedete bene che sono veramente all'antica; credo pertanto che le vere cose nella vita siano le emozioni genuine che danno gli amici, gli amici sinceri». Fra i molti buoni amici di Marlene si annovera Erich Maria Remarque, che ella accolse nel 1933, dopo la pubblicazione di All'Ovest niente di nuovo. Le stesse persone che non amano Remarque criticano la Dietrich. Marlene, discendente dall'aristocratica famiglia dei Von Losch, odia il militarismo prussiano, ma segue tuttavia i migliori criteri culturali della sua casata. La Germania ha scritto a caratteri a caratteri a caratteri

PASQUA Cawsano PASQUA Cawsano PASQUA Cawsano PASQUA Cawsano PASQUA Cawsano

Torino
Piazza Lagrange
Telefono 513.351
Piazza Carlo Felice 28
Tel. 519.480 - 547.436

Cawsano

Ingresso libero
Auto-posteggio gratuito
per i Clienti, con entrata
da via Urbano Rattazzi 4

FRA OLTRE 50.000 ARTICOLI SCEGLIETE IL REGALO PIÙ ADATTO NEI NOSTRI DUE NEGOZI

Servizi calici di scelto cristallo nazionale, per 6 e 12 persone, da L. 4800 a 288.000. Vengono anche venduti a pezzi staccati.

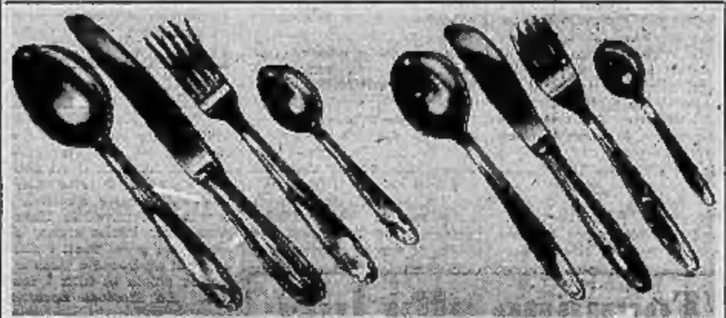
Servizi calici di pregiato cristallo tagliato a mano di fabbricazione tedesca, per 6 e 12 persone, da L. 50.000 a 288.000

Servizi calici di finissimo cristallo al piombo di fabbricazione belga per 6 e 12 persone, da L. 50.300 a L. 647.000

Vasellame di ACCIAIO INOSSIDABILE LAGOSTINA nella nuova serie Thermoplus, con fondo atlatico a qualsiasi fonte di calore. Cuoce ogni cibo rapidamente ed in modo perfetto. L'acciaio inossidabile Lagostina si mantiene sempre brillante. Anche la nuova graticola inox Thermoplus per cucinare con pochissimo condimento carne ai ferri, fritti, ecc. è un prodotto Lagostina.

Rasoi. Il nuovo Super rasoio a SUNBEAM 555 e i 2 lame radenti simultaneamente con i due rasoi SUNBEAM « Multivolt Rollmaster » e SUNBEAM « Multivolt Shavemaster ». Trasformatore di corrente incorporato nel rasoio. Tre versioni gratuite. Disponiamo di qualsiasi pezzo di ricambio per i rasoi elettrici illustrati.

Oltre 800 tipi di vasi e centri tavola in cristallo trasparente e colorato. Vasi di cristallo di Boemia; centri tavola moderni originali della Casa francese « DAUM »; vasi originali della Casa francese « Cristalleria da Lorraine »; vasi e centri tavola moderni di cristallo colorato e trasparente originali della « Cristalleria di Sèvres ».



Il dono più bello per sé e per gli altri. Posateria di linea classica e moderna. 77 modelli di stile diverso. Servizi completi per 6 e 12 persone, in eleganti astucci, indicatissimi per regali. Tutte le pesate sono vendute con certificato di garanzia. Si vendono anche a pezzi staccati.

Grandiosa assortimento di animali in peluche finoni e rigidi nelle più svariate figure caratteristiche: conigli, paperini, agnelli, persee, puzzini, cagnolini, ecc. Nella nostra vasta esposizione potrete scegliere i più bei regali pasquali per i bimbi.

Servizi tavola, tè e caffè di porcellana delle migliori marche mondiali. Servizi da tavola ROSENTHAL forma Sanssouci in 7 decori diversi da 39 a 72 pezzi. Servizi tavola, caffè, tè e tazze brodo di porcellana ARZBERG con decoro blu sottomalto « Petit ». Servizi tè di porcellana THOMAS forma Eva, 6 pezzi L. 6800 - 15 pezzi L. 7500. Servizi tavola LORENZ da 21, 33 e 61 pezzi: L. 8900, L. 15.900 e L. 25.800. Da Cawsano oltre 300 modelli di servizi tavola e 300 tipi di servizi caffè e tè.

Oltre 200 statuine, centri tavola, candelabri, segnaposti di porcellana Capodimonte, da L. 300 a L. 21.000. Una scelta senza confronto.

Sifoni inglesi per seltz « SPARKLETS », indispensabili in ogni casa. Con i sifoni « SPARKLETS » si prepara seltz pura, e frizzante. Modelli di alluminio, stilizzato e vivaci colori, oppure cromati. Indicatissimi per i regali pasquali. Da L. 10.400.

Le ultime novità elettriche per la cucina moderna: Frullino « BRAUN » a tre velocità; macinacaffè « TURBINE » di acciaio inox; centrifuga HOTEL PRESS originale svizzera; capelle automaticamente la scorza contenute in frutta e verdura; macinacaffè « QUICK MILL » con base plastica oppure cromata.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/12865 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati no « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi assunti che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa c. . . . . Torino, *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il solo tassa in ragione di lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono usufruire di fermo posta o nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è richiesta la richiesta di fotografia ed è obbligatorio l'uso del passaporto per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda: debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per qualche eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ALTERNATORI trasformatori, motori cantieri, isolatori, permute, noleggi. Barisone, corso Vercelli 65, telef. 21-936.

CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori, compra vende Cacciotto, via Montanaro 6, telefono 660-754. 253

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasione, permute, rateazioni, « Silfor », via Nizza 32 telefono 665-676. 612

FABBRICA cassette per imballo di legno, L. 1700, Sesti cristoni, specialmente via Rocciaforte 3 angolo via Frejus. Telefoni 272-689, 274-742. 177

FLIPPER Gottlieb's casa francese acquista. Scrivere specificando tipi. Casella 328 A Bis, Kampierdarena.

FRIGORIFERI industriali scaffali negozio banchi vari vendo. Bodda, Cavour 28

MACCHINE lavorazione legno nuove, occasioni Scarpa, via Giacosa 2, telefono 669-914. 1131

MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni. Imperia, Unione Sovietica 157. 7958

OCCASIONE vendo banchi scaffali vetrine, scalli negozio magazzino tabacchi. Guarco, Giulio Cesare 106.

SEGA nastro levigatrice nastro Typi combinata bertaza piegatrici vendo. Bodda, Cavour 28. A35883

OCCASIONE vendesi sega a nastro volano 90 con refrattino Microprem 34 totali 80 x 80, altra 33 total 56 x 58, altra 11 total 35 x 35, mulino Stagra, macchina semiautomatica per lavoro di riprese minuterie metalliche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7182 — Torino ».

OFFICINA artigiana accetterebbe montaggi gruppi meccanici serie anche precisione, Rivra e ripomagna lavoro ovunque. Telefonare 296-894. A35088

TORNI paralleli nuovi marche Alfredo Breda Saiwa Lagor Labor Mesp, consegna pronta vendiamo. Rosso, via Revel 13, Torino. Telefono 515-110. 1075

TORNIO inf. 3 come nuovo vendesi o cambiasi con altro mi. 1. Tel. 287-679.

VENDO macchinari falegnameria: sega centro, piallo spessore, « tubomat », morsino, tornio. Sarti, S. Giovanni 14, Ciriè.

ARTIGIANATO L. 90 per parola

A. ALPHA intermediaria veramente rifiera. Copritermi ogni stile. Cumiana 53, telefono 31-450. 85

DECORAZIONI, impresa specializzata lavori lusso, industriali. Libretto 62, telefono 761-854. 253

ILOT impresa elettromeccanica manutenzione installazioni industriali, esegue lavori accurati. Telefonare 370-553.

MOBILIFICIO ARTIGIANO ATTREZZATISSIMO ASSUMEREBBE LAVORANTE IN SERIE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7378 — TORINO ».

OFFICINA artigiana stampaggio accetterebbe lavoro trafilatura piegatura minuterie saldre costruzione stampi. Telefonare 593-816. A35943

OFFICINA METALMECCANICA RECUPERI CONTO TERZI, LAVORI MONTAGGIO, VERNICIATURA E SALDATURA IN PICCOLE-GRANDI SERIE. TELEFONARE 269-451. 261

RAMMENDATRICE fatta corso lavoro in petato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7377 — Torino ». A35749

TUTTI lavori in cemento armato e muratura. Progetti ville e lavori vari eseguisce impresa piccole costruzioni. Telefonare 685-090.

SOC. CAPITALI CERCHINO BIGLIETTI AL L. 180 p. p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Piccola, piazza Statuto 34, telefoni 485-860, 485-903; via Saluzzo 1, tel. 637-649. Prestiti immediati su auto e autocarri, superfinanziato anche ipotecari consumo targati. Prestiti personali a impiegati professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1209

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, impiegati, possessori immobili. Ilma, via Mercanti 18. Telefono 40-572. 1185

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX PIAZZA STATUTO 24. TEL. 485-903 - 485-860. VIA SALUZZO 1. TEL. 637-649. 124

A condizioni vantaggiose cedesi pasticceria moderna completa macchinari cassa frullatrice, ottimo affare. Telefonare 745-915 A35961

ABBADITI ufficialità città primaria, ottima clientela, forti possibilità sviluppo cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4441 — Torino ». A35185

AFFARONE causa cambio si cede pasticceria ben piazza, prezzo convenientissimo. Per informazioni telefonare 388-948. A35933

ATTENZIONE cedo avviatissima salumeria 100.000 incasso giornaliero zona barriera Milano. Telefonare 231-322.

AVVIATA abbigliamento pelliccia, centrissimo 70.000 vendesi, malattia, rateazione. Telefonare 80-841 A35822

BOUTIQUE avviatissima genere casalingo, previsione trasferimento estero macchinerie proposte cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2181 — Torino ». A34924

CAUSA salute cedo frutta verdura zona nuova. Telefonare 795-868 ore 14-19.

CAUSA trasferimento cedesi drogheria, buon incasso, prezzo trattabile. Telefonare 790-508. A35817

CAVALLERIA, [illegible] Commercianti Vinicia acquisterebbe vendere aziende! Rilevi [illegible] 1488

CEDESI esclusivisti maglieria causa morte, convenientissimo, ottima posizione, trattasi direttamente. Telefonare 637-114.

CEDESI negozio primaria ditta vendesi speciale, tessilcotone anni medesimo stabile. Telefonare 390-988.

CEDESI rivendita pane angolare o cambio anche con alloggetto. Telef. 283-708.

CEDESI zona Francia bello nuovo laboratorio esposto eccezionale gelateria propria meravigliosa angolare analoghi 4 anni 600.000. Tel. 521-636, 850-591.

CEDO causa salute negozio tessuti lana maglieria, 18 anni unico proprietario, con o senza merce, valente alloggio. Telefonare 515-123. A35845

CEDO drogheria, commestibili, macelleria, zona nuova minima richiesta. Telefonare 858-287. A35838

CERCASI socio medio capitale società esportazione grande avvenire. Telefonare ore ufficio 40-036. A35113

CHIOSCO perfetti piazza Carlo Felice adatto [illegible] Vedi miglior offerente. Telefonare 653-268.

COMMERCIALE drogheria, bellissimo angolare, cedesi mitì proprio. Telefonare 386-887. A35799

COMPERIAMO rapidamente depositi macchinari e scorte lavorazioni su cause alleggi terreni successivi. I.P.I.T., San Quintino 4 bis. 1

FERRAMENTA, casalinghi ditta seria centrale, avviatissima, causa ritiro commercio cedo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4400 — Torino ». A34924

FINANZIAMO alberghi ristoranti Market ed iniziative commerciali in Sardegna (costa) balneare turismo internazionale. Finlai, Cagliari 76, Milano. 23760

FRUTTA verdura grande passaggio, avviata, cedesi in gerenza. Telef. 692-824.

LICENZA commestibili trasferibile vendo. Telefonare 750-251, ore 8-13.

OCCASIONISSIMA avviato negozio calzature, cedesi motivi salute. Telefonare 780-906. 23795

PER piccolo capitale cedesi avviatissima rappresentanze casalinghi ed altro articoli largo consumo settimanali mensili. Telefonare ore ufficio 40-036.

PETTINATRICE cedo avviato negozio zona. Ricca causa matrimoniale. Telefonare 772-165. A35919

PROFESSORESSA cerca distinta signora o signore, disponente piccolo capitale, disposta associarsi direttamente fornenda importante, redditizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7387 — Torino ».

RIVENDITA PANE, MACINAZIONE POLLICINI, 3, RITA, VENDERE, BIGIO, CORSO MATTEOTTI 37, TELEF. 45-472.

SALUMERIA avviata, su corso, vantaggiosamente modernissimo proprietario, con alloggio signorili, drogheria, cedesi ritiro commercio. Tel. 872-858 ore 14-20.

TABACCHERIA storia 1.200.000 settimanali, fornitura vendita bolli, numerario, cedesi affarone 17.000.000. Fratini, del Carmine 28. 343

TABACCHERIA moderna, levata 700.000 settimanali, alloggio, cedesi occasionissimo 9.500.000. Frana, del Carmine 28.

TELERIE tessuti e confezioni zona commerciale grandissimo rinomato negozio completo alloggio e laboratorio cedesi con mezzo per ritiro commercio. Eventuale permuta con alloggi. Telefonare 553-543 ore pasto.

TINTORIA/RIA zona S. Donato cedesi causa malattia. Telefonare 421-137.

URGE podere pacifico avviatissimo, forte lavoro seguito, zona continuo sviluppo, per causa familiari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7384 — Torino ».

VENDESI avviatissima lavanderia. Telefonare 234-233 A35103

VENDESI negozio calzol. Telefonare feriali 10-12 al 21-616. A35641

VENDESI negozio elettrauto vetri radio tv, eventualmente mart. Telef. 260-084.

VENDESI negozio idraulica con licenza per mobili metallici e articoli sanitari. Telefonare 388-488. A35063

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 180 p.p.

A 12 km. da Torino vendo mq. 5000 adatti qualsiasi costruzione. Telefonare 372-548. A35496

ACQUISTO contanti privato 1-2 camere cucina, nuova vecchia costruzione. Telefonare 535-836. 118

ACQUISTEREI abitazioni zona piana non moderna zona collinare, dichiarare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4463 — Torino ». A36076

ACQUISTEREI alloggio due-tre camere servizi, zona Crocetta, 2. Secondo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8185 — Torino ». A35453

ALLOGGI 2 camere, cucina, cortile, terzo piano, parco, gradissimo parco. vendesi. Telefonare 44-264. A35736

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi, lavanderia-pensetta, 2. Pacio, vendo. Telefonare 377-995. A35495

ADRIATICO, zona San Giorgio, in nuova amena proprietà della riviera italiana. Servizi in corso completamento strade, acqua, luce, telefono sono. Lotti per ville, palazzine, alberghi, autorizzate turistiche balneari costruibili subito su nuovo piano regolatore. Eccezionale investimento comprando presto; chiedete prospetti Ufficio Galletti, via Macchi 72, Porto San Giorgio (Ascoli Piceno). 23721

ALLOGGIO signorile via Roma, trecentinquanta mq., adatto professionista, 46.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

APPARTAMENTO 4-12 camere signorile in palazzina. Lauro 43. Telefoni 44. Primevere 3 bis - 11. 233

AREE industriali lottizzate (tel. 45-153) vendonsi vicinanze nuovi stabilimenti, confini Torino, Settimo, tutti servizi

ARENZANO vendo appartamento 5 vani recente costruzione vicinissimo mare. Pellegrini, via Varenna 6/17 Genova Pegli, telefono 483-688. 23758

CAPANNONE mq. 800 mq. 1800 terreno 2 alloggi, altro mq. 110 2 alloggi vendo. Telefonare 620-948.

CAPANNONI industriali, lotizzo, terreni terra, box per autoriparazione-deposito, latteria agricola, cuperture, carpenteria metallica, IOMA, Ba Umberto 27. Telefono 524-287. 475

CASCINA 12 giornate circa, ampi frutteti, libera San Martino, vendesi. Sarra Chierio, Cinzano Torinese. A34883

CASE terreni, suolo, cambio. Immobiliare General Finanziaria. Don Minzoni 14. Telefono 53-590. 350

CAV. Conti, Arcivescovado 5, vende alloggio nelle camere doppi servizi, mezzo, 22.000.000. Crocetta 191

CAV. Conti, Arcivescovado 5, vende terreno fabbricabile mq. 9000, bella posizione Eremo. 191

PRIVATO acquista contanti case in [illegible] 60-70 milioni. Tel. 70-073.

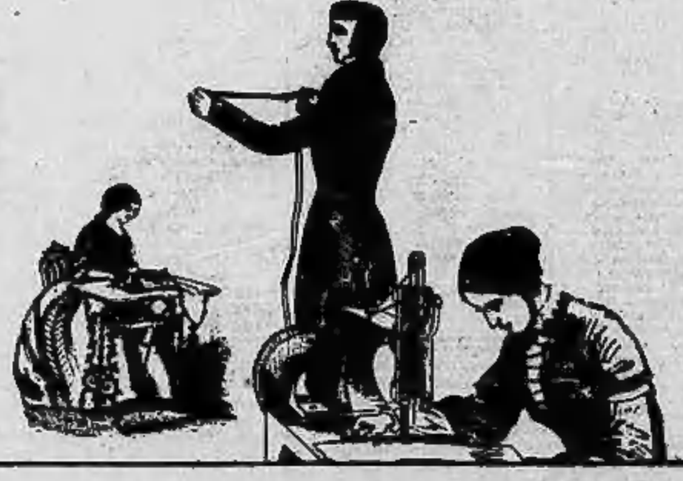
PRIVATO vende alloggio su corso Francia mq. 196 circa, due salone, doppi (verde), tre camere letto, salone, studio, bagno, cantina, giardinetto particolare, eventualmente divisibili in due alloggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8042 — Torino ». A35877

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino privato vende. Telef. 515-251.

(Continua a pag. 6)

all'insegna del T9

il successo dei tessuti "teritaL„-lana



"T9" è il nuovo marchio che esalta la qualità dei tessuti teritaL-lana

Questi sono i tessitori che producono i tessuti "teritaL"-lana "SCALA D'ORO" "qualità speciale" "T9":

FILATURA BIELLESE LEBNA - Biella
I.T.A.S. Industria Tessile S. Giorgio S.p.A. - S. Giorgio su Legnano
Soc. Ass. CARLO MOCCHIETTI - Legnano
NOVILANA - Filiale Manif. Tess. Erba - Treviglio
LANIFICIO ALFREDO PRIA - Biella
LANIFICIO DI SOMMA S.p.A. - Somma Lombardo
LANIFICIO VERONESE FILLI TIBERGHIEN - S. Michele Extra

I due ferrovieri periti a Novara

È morto col compagno per salvarlo dal treno

Giuseppe Cassani avrebbe potuto scampare, con un balzo, al convoglio che sopraggiungeva ma tentò disperatamente di afferrare il vicino - L'elettromotrice li colse entrambi avvinghiati fra i binari

Dal nostro corrispondente

Novara, venerdì sera.

La tragica fine dei due ferrovieri travolti ieri dal treno passeggeri Arona-Novara nei pressi della stazione di Vignale, ha suscitato vivissima impressione non solo nell'ambiente delle ferrovie, dove le due vittime, Giuseppe Cassani, di 54 anni, e Giuseppe Agnesina, di 37, erano assai noti, ma anche nella popolazione tutta. Un particolare della sciagura ha specialmente commosso: uno dei due ferrovieri avrebbe potuto salvarsi se un impulso generoso non lo avesse spinto verso il compagno nel disperato tentativo di strapparlo alla morte.

Tutti i quaranta dipendenti della ditta Comafer, che ha in appalto lavori lungo la linea ferroviaria, hanno fatto in tempo a porsi al riparo: soltanto i due cantonieri non hanno udito i segnali di pericolo. Il ferroviere messo in testa al gruppo degli operai per segnalare l'arrivo del convoglio ferroviario ha suonato il corno, lo stesso macchinista della ET 385 (un'elettromotrice con tre carrozze) ha azionato i segnali acustici. Il macchinista, Angelo Vanoni, di 41 anni, da Vergiate, ha dichiarato di aver avvistato per tempo il segnale di lavori in corso e di aver rallentato la marcia del treno. Vide il ferroviere segnalatore, col fece un cenno di saluto ed osservò in lontananza i quaranta operai intenti al lavoro sul binario pari, abbandonare la massicciata e passare sul binario dispari. Soltanto quando fu a poche decina di metri dai due cantonieri si rese conto che non dovevano semplicemente essersi attardati, ma che probabilmente non si erano accorti del sopraggiungere del treno. Azionò allora la «rapida», ma il convoglio percorse ancora un centinaio di metri e li travolse.

Perché il Cassani e l'Agnesina non si tirarono in disparte come hanno fatto tutti gli altri? Certamente non hanno udito i segnali a causa del frastuono dei motori a scoppio che azionavano due macchine: la foratrice e la inaffigliatrice. Inoltre i due stavano parlando fra di loro e non si avvidero neppure che gli altri si stavano allontanando. Il Cassani, da pure all'ultimo momento scorse il treno, non ebbe l'Agnesina che gli volgeva le spalle. Il primo fece un balzo indietro e probabilmente quella mossa sarebbe stata sufficiente per sottrarlo alla morte, ma poi retrocesse per afferrare il compagno più giovane.

E' in questo atteggiamento, quasi abbracciati, che il treno ha travolto entrambi, trascinandoli per una cinquantina di metri, stritolandoli. Forse l'inchiesta troverà qualcosa d'altro. Stabilirà magari che le misure di sicurezza (un semplice suono di corno dovevano dare l'allarme) erano insufficienti, dal momento che il rumore della foratrice e dell'inchiavigliatrice coprono perfino il fischio del treno, ma probabilmente non verranno rilevate responsabilità a carico di chicchessia. Si parlerà ancora una volta di fatalità.

Piero Barbè

Un oggetto luminoso scorto nel cielo di Milano

Milano, venerdì sera.

Un oggetto luminoso è stato scorto nel cielo ieri sera da un gruppo di ragazzi, mentre stavano giocando a pallone. I ragazzi, che si trovavano nell'oratorio della basilica dell'Incoronata in corso Garibaldi, hanno affermato di aver udito ad un tratto un rombo nel cielo; essi hanno scorto allora un oggetto luminoso di color bianco contorniato da una massa più scura. L'oggetto si spostava nel cielo con grande velocità e in pochi secondi scompariva.

Protestano a Venezia i gondolieri

Ancora una volta i gondolieri hanno elevato la loro protesta contro il moto ondoso sollevato dai vaporetti e dai motoscafi. La protesta è stata particolarmente rivolta contro i mezzi di navigazione a motore che, transitando troppo vicini alla riva, imprimono alla gondola ferma un movimento violento e quanto mai dannoso. I gondolieri, riuniti nel bacino di San Marco si sono disposti a vantaggio a protezione della loro «cavana» costringendo così per circa un'ora vaporetti e motoscafi ad un più largo giro (Telefoto)

In pericolo la riuscita del "week end" di Pasqua

RIVIERA: tempo incerto PIEMONTE: piove ancora

In Liguria, per i quattro giorni festivi, sono attesi 190.000 turisti - Molti alberghi sono stati riaperti sul litorale - Freddo e vento gelido a Novi Temporali nell'Astigiano e nel Vercellese - Pioggia anche in montagna

Genova, venerdì sera.

Dopo l'intervallo di ieri, la città è nuovamente sotto una pioggerella sottile, sebbene gli annuvolamenti siano del tutto scomparsi, per lasciare il posto ad un cielo quasi sereno, appena velato da un leggero grigiore. La visibilità è ottima, escluso sul passo dei Giovi dove è registrata nebbia, e il vento è sensibilmente diminuito, se non proprio cessato del tutto. Le previsioni sono per una diminuzione graduale della nuvolosità ovunque e per una tendenza a condizioni generalmente buone. Mare da calmo a leggermente mosso e mosso. Temperatura alle 7 di stamane: Genova +12, passo dei Giovi +9, S. Margherita +17, Rapallo +16, Camogli +17, Arenzano e Varazze 15, Albenga +12.

Le previsioni meteorologiche sulla prossima fase del maltempo hanno rincuorato l'animo dei turisti pasquali. Dalla Liguria si parte per la Toscana, per il Lazio o per il Sud; in Liguria si arriva dal Piemonte, dalla Lombardia e dall'Emilia. In riviera alcune prenotazioni sono state annullate per il maltempo, ma altre le hanno sostituite: se tutti terranno fede all'impegno, gli arrivi dovrebbero raggiungere la cifra di 100 mila sulla Riviera di Levante e 90 mila su quella di Ponente. Tale afflusso lo si deve anche alla lunghezza delle vacanze pasquali: infatti con la coincidenza del 25 aprile, anniversario della Liberazione, le scuole e molte ditte protrarranno la loro chiusura di due giorni e per chi gode della «settimana corta» i giorni di festa saranno cinque. Ma l'aria pasquale si fa già sentire sulle strade della Riviera. Ieri pomeriggio sono avvenuti i primi intasamenti e le prime soste obbligate sulla via Aurelia. Naturalmente la «misurazione del turismo pasquale» sarà data dagli arrivi degli occasionali, di coloro cioè che fra sabato e domenica invaderanno le Riviere, superando come ogni anno nel numero i turisti prenotati.

Sulla Riviera di Levante, da Portofino alle Cinque Terre, parecchi alberghi sono stati riaperti in questi giorni. Dall'Ala, da Amsterdam e da Rotterdam sono giunti cento olandesi a dare il cambio agli ospiti del «Parco delle Villette». a Sestri Levante. In questi giorni, molte le macchine straniere sulle strade rivierasche, tra cui prevalgono le tedesche e le svizzere. Tra le vetture italiane, quelle targate Milano e Torino dominano, come sempre: le prime dirette per la maggior parte verso la riviera di levante; la seconda verso quella di ponente.

Sono pronte le trenta motobarche sulle spiagge della Riviera che con il sabato di Pasqua inizieranno il servizio turistico estivo delle Cinque Terre al Golfo del Tigullio.

Savona, venerdì sera.

Tempo incerto su tutta la Riviera di ponente. Il cielo è coperto, ma squarci di sereno fanno sperare in un ritorno del sole. Stamane alle 7 il termometro registrava +12°. Per oggi pomeriggio è previsto un intenso traffico automobilistico diretto verso Savona. Treni straordinari da e per il Piemonte sono stati predisposti dalle Ferrovie.

Sanremo, venerdì sera.

Stanotte il tempo si è rannuvolato e sono cadute alcune gocce di pioggia. Stamane però il cielo è nuovamente sgombro di nubi e il sole splende. Temperatura a +13°.

Novi Ligure, venerdì sera.

Stamane la pioggia cade fitta, accompagnata da raffiche di vento gelido. I corsi d'acqua sono in piena. Alle 8 il termometro segnava +5°.

Ovada, venerdì sera.

La pioggia, caduta fitta stanotte, è cessata questa mattina verso le 7. Il termometro segna +8°.

Alessandria, venerdì sera.

Anche stamane piove ininterrottamente. Ancora più ingrossati i corsi d'acqua.

Acqui, venerdì sera.

Nell'Acquese i corsi d'acqua sono in piena e in alcune località i campi limitrofi sono stati allagati. Stamane il cielo era coperto e minaccioso.

Casale, venerdì sera.

Non piove sul Monferrato, ma il cielo permane minaccioso. Il livello dei corsi d'acqua, compreso quello del Po, era salito di oltre due metri, va diminuendo.

Asti, venerdì sera.

Stanotte sull'Astigiano si è abbattuto un violento temporale. Stamane il cielo è sereno. Temperatura: 8°.

Cuneo, venerdì sera.

Stamane il cielo, pur rimanendo nuvoloso, presenta alcuna schiarita. La temperatura è in aumento.

Saluzzo, venerdì sera.

Cielo coperto e temperatura a +8°.

Vercelli, venerdì sera.

Stanotte verso l'una ha ripreso a piovere con violenza a Vercelli. Temporali nel Vercellese. La temperatura è in leggero aumento.

Sicilia, venerdì sera.

Ha ricominciato a piovere. Un ulteriore aumento della temperatura ha spinto ancor più in alto sulle montagne la neve.

Varallo Sesia, venerdì sera.

Dalle prime ore di stamane piove a Varallo e nella bassa valle, nevica nelle tre vallate superiori oltre i mille metri. In alta Val Sermenza il transito sulle provinciali di Riva e Carcoforo è sempre bloccato da valanghe. I due paesi sono isolati. Nel corso della notte una valanga è caduta in regione Alnarella, tra il ponte Isolello e Riva Valdobbia. La massa nevosa, fortunatamente trattenuta da grossi alberi, si è fermata quasi al bordi della statale di Alagna.

Aosta, venerdì sera.

Stamane piove e in molta località di montagna nevica di nuovo, mentre la fascia collinare della città è ricoperta da grosse nuvole basse. Alle 8 il termometro ad Aosta segnava +5°.

Courmayeur, venerdì sera.

Cielo coperto: alle 9 il termometro segna +7°. Strade sgombre di neve. Piste di sci battute e innevate con neve farinosa.

Novara, venerdì sera.

Cielo coperto con qualche schiarita. Temperatura ad otto 12°.

Verbania, venerdì sera.

Stamane il cielo è coperto, piove ad intervalli. Negli alberghi di Stresa, Pallanza, Belgirate sono giunti i primi turisti tedeschi e olandesi per la vacanza pasquali.

Milano, venerdì sera.

A Milano continua a piovere. Alle 8 la temperatura era +10°.

Un gruppo di operai a Casale

Sorpresi dalla piena del Po mentre caricano la ghiaia

Casale, venerdì sera.

(m. v.) Le piogge di questi giorni hanno fatto salire notevolmente il livello dei corsi di acqua della zona. In poche ore il Po è cresciuto di due metri e ciò ha fatto trascorrere attimi drammatici ad un gruppo di uomini che stavano estraendo ghiaia da un isolotto posto di fronte all'abitato di Valmacca. Uno di essi si è accorto che il livello dell'acqua stava salendo rapidamente ed ha dato l'allarme.

Gli operai sono riusciti a porsi in salvo, ma non è stato possibile trarre a riva i due autocarri che servivano per il trasporto della ghiaia. Gli automezzi, di proprietà degli impresari Lindo Zamide, di Ticineto, e Felice Falco, di Valmacca, sono stati in breve completamente sommersi dall'acqua. Vani sono risultati gli sforzi dei vigili del fuoco accorsi da Alessandria, ai quali si sono aggiunti quelli di oltre duecento uomini di Valmacca, che nonostante l'aiuto di trattori agricoli non hanno potuto finora recuperare i due automezzi.

Fattoria modello devastata dal fuoco nei pressi di Alba

Alba, venerdì sera.

(a.) Un incendio è divampato stamane in una cascina nel territorio di S. Maria della Motta. Per cause non ancora precisate le fiamme si sono apprese in un deposito di foraggio ed in breve si sono estese ad un grosso silo e ad una stalla-modello dove si trovavano venti capi di bestiame di razza pregiata.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Alba che dopo ore di lotta sono riusciti ad impedire che il sinistro assumesse proporzioni più gravi. All'opera di spegnimento hanno collaborato anche carabinieri e volontari; sono andati distrutti 200 mq. di tetto, ingenti scorte di foraggi, due tonnellate di mangime selezionato e parecchi attrezzi agricoli, tra i quali un trattore.

...la produzione BLACK SCREEN
...presso il "FIDUCIARIO BELL"
Gemelli Antonio
VIA RIBERI 2
Telef. 82.501
TORINO
Vendita in 24 mesi senza anticipo

CHIRURGIA PLASTICA
CASA DI CURA MAYER - Viale 24-25 Via Vito Sacco Dagina 14 - Tel. 81-813

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Duomo Battisti angolo via Roma Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 46-665

ARTE e SCUOLA
Centro Revlon - Inizia le iscrizioni per i corsi di ESTETISTE TRUCCO, MANICURE e PEDICURE. Informazioni: via Santa Teresa 3 - Telefono 45-369

AUTO ULTIMO MODELLO
Condizioni chiare e oneste.

AUTONOLEGGIO HERTZ Rent a car
Tel. 86.32.91 - Via N. Sauro, 15 - 10 - Torino
con HERTZ siete sicuri!

il "meglio" al giusto prezzo
TORINO - VIA ROMA 33

La Corte di Cassazione ha respinto il suo ultimo ricorso

Confermata la pena allo sfrattato che uccise ad Alba l'usciere giudiziario

Dovrà scontare 16 anni e 10 mesi di carcere - L'imputato esplose alcune fucilate contro il funzionario del Tribunale e ferì il figlio della padrona di casa - Poi si asserragliò nell'appartamento trattando a lungo con i carabinieri la propria resa

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

I giudici della suprema Corte di Cassazione hanno messo la parola fine su un agghiacciante delitto avvenuto ad Alba. Sedici anni e dieci mesi di reclusione per omicidio, tentato omicidio e minacce: questa la sentenza dei giudici della Corte d'Assise di appello di Torino nei confronti di Giuseppe Ruffinengo che il 17 marzo 1959 uccise a colpi di fucile l'ufficiale giudiziario Michele Vernetti e ferì il figlio della proprietaria della casa dalla quale stava per essere sfrattato; questo è rimasto la condanna per l'omicidio di Alba. I giudici della Cassazione hanno infatti respinto il ricorso confermando i 16 anni e 10 mesi di reclusione per l'imputato.

Asserragliato nel suo appartamento dopo aver ucciso l'ufficiale giudiziario e ferito il figlio della padrona di casa, Giuseppe Ruffinengo — in quella tragica mattina del 17 marzo 1959 — chiese al capitano dei carabinieri che tentava di ridurlo alla ragione che gli portasse sotto il cortile di casa sia il pretore che stava firmato lo sfratto, sia i difensori della padrona di casa. «Mi arrenderò soltanto dopo che mi avrete portato qui sotto il pretore e i legali. Mi devo fare giustizia, prima di entrare in carcere», gridò l'assassino.

Poi Giuseppe Ruffinengo decise di farsi arrestare e si consegnò ai carabinieri dopo lunghissime ore di appostamenti.

Ma come erano andati i fatti? Il 28 dicembre 1957 la moglie dell'assassino, titolare del contratto di affitto di un appartamento di tre stanze in corso Italia 10 ad Alba, era stata condannata a restituire l'appartamento alla proprietaria Carolì Barzone. Il 27 marzo 1959 l'ufficiale giudiziario presso il tribunale, Michele Vernetti, accompagnato da Giuseppe Cocito, figlio della proprietaria dell'appartamento, si recò presso l'abitazione di corso Italia per eseguire la sentenza del pretore.

Giuseppe Ruffinengo rifiutò di aprire all'ufficiale giudiziario il cancello della abitazione, ma Giuseppe Cocito che possedeva una chiave aprì il cancello inoltrandosi con l'ufficiale giudiziario sotto il ballatoio. Sulla soglia della cucina apparve Giuseppe Ruffinengo armato di una «doppietta» calibro 12 e quando i due furono a circa sei metri di distanza e senza possibilità di scampo loro addosso il fuoco. Colpito in pieno petto Michele Vernetti tentò di fuggire per le scale. Giuseppe Cocito era stato ferito leggermente ed era riuscito a mettersi fuori tiro. Una seconda scarica colpì al dorso lo sventurato ufficiale giudiziario. Michele Vernetti morì.

Giuseppe Ruffinengo intanto munito di guardia sempre armato e con una notevole provvista di munizioni prese la porta di casa. Iniziarono quindi le lunghe trattative per la sua resa. Poiché essere considerato nello suo completo capacità mentali il responsabile di un così agghiacciante episodio? Ai quesiti risposero i periti: al momento del delitto Giuseppe Ruffinengo non poteva essere considerato completamente sano di mente.

I giudici della Corte di Assise di Cuneo accogliendo le conclusioni degli psichiatri condannarono Giuseppe Ruffinengo il 28 maggio 1960 a venti anni di reclusione e a tre anni di ricovero in un manicomio. L'imputato fu riconosciuto responsabile di omicidio volontario, tentato omicidio, resistenza a pubblico ufficiale e minaccia. Gli furono concesse le diminuenti del vizio parziale di mente e le attenuanti generiche.

Sia i difensori sia il P.M. impugnarono la sentenza dinanzi ai giudici della Corte di Assise di Appello di Torino sostenendo i primi che Giuseppe Ruffinengo non aveva intenzione di uccidere bensì soltanto di intimorire, il secondo perché i giudici di primo grado avevano escluso la premeditazione.

Un'altra tesi subordinata sostenuta dai difensori fu quella della continuazione. A loro parere, cioè, l'imputato non si era reso responsabile di un omicidio e di un tentato omicidio, bensì di un omicidio continuato. I giudici della Corte di Assise di Appello di Torino accolsero questa seconda tesi e ridussero la pena a sedici anni e dieci mesi di reclusione.

Non ancora soddisfatti i difensori ricorsero per Cassazione sostenendo che l'omicidio volontario andava escluso perché Giuseppe Ruffinengo sparò all'impazzata senza intenzione di uccidere.

Ma i giudici della Suprema Corte hanno respinto tale tesi ed hanno ritenuta valida la sentenza di condanna della Corte di Assise di Appello di Torino. Come dire che per i suoi delitti Giuseppe Ruffinengo dovrà trascorrere 16 anni e 10 mesi in un penitenziario. Poi la attenderà per tre anni una casa di cura.

Guido Guidi

Nuova denuncia a S. Stefano B. contro il segretario comunale

Alba, venerdì sera.

La posizione del segretario comunale di Santo Stefano Belbo, Pietro Diotto di 61 anno, già denunciato per truffa aggravata ai danni dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, e per falso, si è ulteriormente appesantita. I carabinieri lo hanno nuovamente denunciato alla magistratura per falso ideologico commesso da pubblico ufficiale. Con il segretario sono stati pure denunciati Adalgisa Filippa di 40 anni residente a Santo Stefano Belbo, per concorso in truffa aggravata e falso materiale e il contadino Giuseppe Icardi di 51 anno, marito della Filippa, per concorso in truffa aggravata.

L'ottantenne Carolina Alciati residente in frazione Valdivilla di Santo Stefano Belbo, ora ricoverata all'ospedale di Cornigliano d'Alba, è titolare di un libretto di pensione in qualità di coltivatore diretto, attività che mai ha svolto. All'atto del ritiro del libretto la figlia Adalgisa falsificò la firma della madre e il segretario comunale la autenticò. Al ritiro della pensione pare provvedessero ora la figlia denunciata a carico del segretario e dei coniugi Icardi.

Squarciato il mistero di un fosco delitto

Aveva già ucciso a Savigliano il feroce assassino di Saluzzo

Natale Gentile, il bracciante pugliese che soppresse nell'autunno scorso con un complice un altro salariato, ha confessato di aver trucidato, quattro anni fa, un agricoltore ubriaco - I due crimini nel raggio di pochi chilometri

Savigliano, venerdì sera.

Svelato il mistero che circonda da quattro anni l'uccisione di Giuseppe Busso, il quarantaseienne agricoltore residente in via Appiani/one di Savigliano, assassinato a poche centinaia di metri dalla propria abitazione mentre rincasava di notte da una sagra paesana? La clamorosa, improvvisa svolta avvenuta dall'inchiesta relativa al fatto di sangue avvenuto nella notte del 22 al 23 giugno 1958 (quando i più ritenevano che l'atroce delitto sarebbe ormai rimasto impunito) si è determinata nel corso delle indagini relative ad un più recente omicidio, consumato sette mesi or sono in Saluzzo.

La sera del 5 settembre scorso, presso la stazione ferroviaria di Saluzzo, il quarantacinquenne Antonio Pelrone, da Pevarengo, salariato agricolo, ebbe il cranio fracassato da un'asta di cemento; a vibrare i colpi mortali furono due amici della sventurata, anche essi braccianti, il venticinquenne Tommaso Fino, da Melle, e il ventinovenne Natale Gentile, da Cisternino (Brindisi), avidi di impadronirsi del portafogli del compagno, ricolmo di biglietti. Una sciagurata giovane, la sedicenne Giovanna B. da Brossasco, servì loro da esca: mentre quest'ultima si trovava in intimo colloquio con il Pelrone, i due assassini piombarono alle spalle dell'uomo, massacrandolo.

Il primo ad essere arrestato fu il Fino, meno di 48 ore dopo il delitto. Confessò il crimine, ma rimase muto riguardo al Gentile: negò di avere avuto un complice e tanto meno ne rivelò il nome. I due avevano stretto un singolare patto di non delazione: il primo che fosse caduto nelle mani della giustizia si sarebbe addossata ogni responsabilità. Tuttavia, il Gentile non riuscì a sfuggire alla polizia: otto giorni dopo fu «bloccato» mentre stava uscendo dalla sua provinciale dell'Inali di Cuneo, dove era recato a ritirare la liquidazione per un infortunio agricolo. Nel giardini della stazione di Cuneo fu rinvenuta la sua valigia, con gli abiti inzuppati del sangue della vittima. Negli uffici della questura di Cuneo il bracciante confessò. Non solo, ma firmò anche un secondo verbale di autoaccusa. Ammise di avere assassinato, quattro anni prima, ad una decina di chilometri di distanza, Giuseppe Busso, da lui conosciuto alla sagra patronale della borgata Consolata di Savigliano.

A quell'epoca il Gentile lavorava in un cascinale ad un paio di chilometri di distanza dalla casa del Busso. Quest'ultimo, in quel pomeriggio festivo di giugno, dopo aver sostato in un'osteria di Savigliano si era diretto, già in preda ai fumi del vino, verso la borgata Consolata dove si celebrava la festa patronale. Giocò a carte e tracannò altro vino cosicché, quando a tarda ora si avviò verso casa era piuttosto malfermo sulle gambe. Fu aggredito nei pressi del rio Tolrano, che scorre presso la sua cascina. L'assassino lo colpì con numerose coltellate, lo depredò del portafogli quindi lo scaraventò in acqua.

Ora, dopo circa quattro anni, l'improvvisa confessione del Gentile. Il bracciante all'atto dell'arresto dichiarò di essersi licenziato il giorno successivo all'uccisione del Busso, trasferendosi in un'altra cascina del Saluzzese. Non destò sospetti e non ebbe noie dai carabinieri. Nella successiva fase dell'inchiesta giudiziaria il Gentile ritrattò ogni cosa. Tuttavia il sostituto Procuratore della Repubblica di Saluzzo dav'essere riuscito a raccogliere gravi elementi a suo carico se in questi giorni si è risolto a sollecitare formalmente il giudice istruttore dottor Pieraan a contestare al Gentile l'imputazione di omicidio aggravato per la morte di Giuseppe Busso. Quasi sicuramente Natale Gentile sarà incriminato per due distinti reati di omicidio e comparirà nel prossimo giugno, insieme con Tommaso Fino, al giudizio della Assise di Cuneo.

Interrogata l'attrice dal magistrato di Firenze

B.B. perdona al "poeta" che ha tentato di baciarla

«Per me è solo un importuno — ha detto —. Non voglio che abbia delle noie» - Domenico Buono irruppe all'alba nella stanza della diva che stava dormendo e declamò le proprie poesie

Nostro servizio particolare

Fiesole, venerdì sera.

Brigitte Bardot ha perdonato al «poeta» che alcune mattine fa è penetrato nella sua stanza ed ha tentato di baciarla. L'attrice francese, che aveva già ritirato la querela per violazione di domicilio e disturbo, è stata interrogata ieri dal magistrato dott. Carabba nel palazzo della Procura della Repubblica di Firenze ed ha dichiarato: «Per me il "poeta" è solo un importuno. Vorrei davvero che non avesse delle noie». L'inchiesta del giudice, tuttavia, non si è fermata a questo punto perché il magistrato vuole accertare se nel gesto del veronese Domenico Buono non si possa ravvisare altri reati, perseguibili — questi — d'ufficio quali ad esempio il tentativo di rapimento o di sequestro di persona.

In merito a queste ventilate accuse Brigitte Bardot è stata molto esplicita. Ella ha narrato che all'alba del 15 aprile scorso stava tranquillamente dormendo nella sua camera dell'hotel «Villa San Michele» di Fiesole quando, all'improvviso, la porta venne spalancata e il «poeta» fece il suo ingresso. Non si sa se il Buono, com'è stato riferito in un primo tempo, abbia davvero cercato di baciare la diva né se sia vero che l'imputato abbia detto che Brigitte, quando dorme, «russa sonoramente». E' certo però che il ballerino ammiratore di B.B. cominciò quasi subito a declamare, forse con una foga eccessiva, una poesia (di sua composizione, naturalmente), che cominciava con questo verso: «O dolce, o bella, o musa ispiratrice - dei sogni miei...».

Un istante dopo la robusta voce del Buono svegliava di soprassalto il fidanzato di Brigitte, Samy Frey, e faceva accorrere Hossein e Vadim in pantofole e vestaglia. Il «poeta», immediatamente, veniva immobilizzato e consegnato a due agenti di polizia. Arrestato, egli veniva accusato di violazione di domicilio e di disturbo alla attrice. Il giorno dopo, ritirava la querela incaricando il suo legale in Italia, l'avvocato Piccolomini-Bandini. Domenico Buono, dal canto proprio, nominava un difensore nella persona dell'avvocato Tango.

E' difficile, ora, dire come si concluderà la vicenda giudiziaria originata dal clamoroso gesto del «poeta» veronese. C'è chi ritiene probabile che il generico sospetto di un ratto o di un sequestro di persona cada soprattutto dopo le dichiarazioni, più che concilianti, dell'attrice francese la quale ha ripetuto che, in fondo in fondo, l'episodio l'aveva divertita. Uscendo da Palazzo di Giustizia Brigitte Bardot si è intrattenuta qualche minuto con i giornalisti, riferendo il suo colloquio con il magistrato: «Mi augura — ha detto — che il vostro "poeta" venga prosciolto da ogni accusa. Ai posti bisogna sempre perdonare qualche cosa».

g. f. m.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

c'è LA BIBBIA nella vostra casa?
avete mai letto LA BIBBIA in un testo facilissimo?
sono in tutte le edicole i primi due fascicoli de
LA BIBBIA
- Vecchio Testamento e Vangeli -
a cura di Mons. Cesare Angelini
nella splendida edizione a fascicoli completamente illustrata a colori dei
fratelli fabbri editori
vista e approvata dalle competenti autorità ecclesiastiche
L'opera completa comprenderà 50 fascicoli con i quali si formeranno tre belli volumi: dedicati al Vecchio Testamento, due ai Vangeli e uno alla
STORIA DELLA CHIESA
prezzo per fascicolo L. 150
per voi e per i vostri figli
l'edizione più facile e più bella del libro più bello

La Gaussin

«Bagnolé! Bagnolé!»

VI — *La signorina Gaussin, attrice della Comédie Française, ha molti ammiratori e spasimanti, ma nessuno di essi è riuscito a conquistare realmente il suo cuore. Un giorno, un povero studente in legge, un certo Bagnolé, figlio di un tavernaro della Rèpeb, le scrive una toccante lettera dicendole che egli l'ama al punto da morirne. Il giovane, che si getta ai piedi dell'attrice in pieno foyer o teatro, viene rinchiuso nella prigione di San Lazzaro. La stessa notte riesce a fuggire e il giorno dopo, mentre la Gaussin sta per entrare alla Comédie, l'affronta e minaccia di uccidersi con un pugnale. «Se è necessario amarvi, io vi amerò» dice la signorina Gaussin. Per la gioia e l'emozione, Bagnolé sviene e viene portato nel caffè Procope, affollato di uomini di lettere e del teatro.*

Finalmente Bagnolé riprende i sensi. Egli apre gli occhi bagnati da lagrime di gioia e guarda la signorina Gaussin curva su di lui in tenero atteggiamento. «Io, — dice Bolsy — lo saluto la Passione quando è così forte e così schietta». «E io — conclude Maddalena Gaussin — a tanta follia e tanta passione, darò la mia follia e la mia passione!».. Bagnolé può finalmente alzarsi. «Egli getta uno sguardo geloso sull'attrice — dice un testimone della scena — e sembra chiederle se

non è il caso di andare ad assaporare altrove la loro luna di miele». «Vituperato sia chi ne pensa male» dice la signorina Gaussin che esce dal caffè insieme a Bagnolé e raggiunge il suo carrozzino. «Salite!» dice all'innamorato. Bagnolé obbedisce e ha il buon senso di non chiedere dove vanno. Ma non era difficile indovinarlo. Lo avvenimento della studente Bagnolé davanti alla Comédie Française, la scena che si svolse successivamente nel caffè Procope e la bravata del giorno precedente nel foyer del teatro della Comédie Française, avevano avuto numerosi testimoni. In poche ore tutta Parigi si diverte sentendo raccontare la sorprendente avventura dell'attrice Gaussin con lo studente Bagnolé. Ma la medesima sera, quando alla Comédie Française l'annunciatore si presenta al proscenio per avvertire il pubblico che la signorina Gaussin, improvvisamente indisposta, non potrà interpretare la parte di Lucinda

nell'«Oracolo», molti spettatori, insospettiti, si mettono a gridare divertiti «Bagnolé! Bagnolé!» scandendo ritmicamente le tre sillabe. In pochi istanti la sala è tutto un coro vigoroso che fa risuonare il nome dello studente in legge. Il sipario viene così alzato con un ritardo di parecchi minuti. Nel frattempo, nella camera della signorina Gaussin, il giovane studente e l'attrice si abbracciano pieni di felicità e conoscono la gioia della loro prima notte d'amore.

SEGUE: La giovane rivale

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE - RICHIESTE ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 5)

TORINO vende vicinanza Lingotto piccola casa possibilità ampliamento, abitabilissima anche quella. Telef. 773-811.

RAPALLO vendesi affittasi alloggio signorile panoramico vista mare due camere cucina bagno. Telefonare 377-288.

RIVOLI (Torino) via Alpignano, in moderno complesso condominiale, vendonsi panoramici alloggetti 1-2-3 camere. Minimo anticipo, massima dilazione. IPIT, c. Quintino 4 bis, Torino. 1944

SANREMO appartamenti nuova costruzione pronti, panoramici, varie cubature. Talevi, Imperatrice. 23086

SPOTORNO vendesi villa recentissima costruzione zona collinare, ogni comfort, 9 vani, cantina, garage, terreno, frutteto. Telefonare 393-228, Torino.

TENUTA 50 ettari provincia Pavia Stradale su strada provinciale comunicazione permanente con proprietà agricola ad edificata in Italia. Scrivere: cassetta 1486 C. Sip Genova. 23788

TERRENO industriale alligno Pinerolese mq 3400, Strada, acqua, fognatura, Ghibaudo, Cumiana 14. 232

TERRENO industriale mq. 6500 ad alto, vicinanze casalgretta Collegno vendesi. Telefonare 333-954. 114

TERRENO mq. 2800 vendesi 16 km. Torino. Telefonare 782-862. A35946

TERRENO mq. 140.000 (ottantamila) 1 km. dazio vendo. Telefonare 820-068

TERRENO semicentrale, progetto approvato, quarantacinque camere, 25.000.000. Castiglione Torinese, piazza Lagrange.

TERRENO Strada Gerbido zona Buttone mq. 11.000, 9500 al mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3216 — Torino».

URGE vendere S. Rita signorile alloggetto prezzo Telefonare 323-206.

VALLE Lanzo vendo o permuterei con preferibile giornali Torino Novara casa 8 camere terreno garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

VENDESI a Spotorno in pineta a 400 metri dall'Aurelia, nuova villa con giardino mq. 750 di terreno. Richiesta 17 milioni, mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

VENDESI casa rurale libera 6 stanze, stalla, tettoia, mq. 600, 4.200.000 trattabili. Montanaro, via Ulavarino 3.

VENDESI zona pregiata Borgata Parella 120 mq., mura Mirafiori 135 a 500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4324 — Torino». A33239

VENDESI zona Piazza S. Raffaele mq. 4000 circa terreno fabbricabile. Telefonare 251-593. A35338

VENDO semiaffresco luminoso privato laboratorio alternativa deposito tipografia. Telefono 663-727. A36082

VIA Belmont, due camere cucina e servizi vendo. Telef. 721-300. 135

VIA Mongioevo 268 piano 8° vasa mostra vendesi alloggio 4 vani Ascensore moderno. Telefonare ore pasti 897-322.

VILLA Monte Capreolini panoramica moderna lussuosa giardino varioni. Telefonare 42-725. A35479

VILLETTE vendesi con terreno a prezzo zona balneare, Porto Telefonare 254-228. A35228

ZONA Francia vendesi alloggio p.r. 3 vani tinello cucinino. Telefonare ore pasti 597-322. A35629

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A coniugi piemontesi referenziati abbisogna alloggetto comodità bassa. Telefonare 662-765, 997-001. 1231

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, 45-411. 10

CERCASI alloggio 8-10 camere più adeguati servizi, possibilmente zona Crocetta. Telefonare 551-212. A36105

CERCASI alloggio quattro vani e servizi. Telefonare 294-921. A35645

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia cascinando. Telef. 44-461. 800

CERCO 2 camere centrali uso ufficio rappresentanza. Telef. 682-071.

CERCO villetta 8-10 camere zona Michelino, Moncalieri, dintorni. Telefonare 680-225. A35833

DONNAIN settentrionali senza figli con bambinetto cercano una camera libera (grande) cucina, possibilmente terrazzo. Telef. 760-652. A35823

DONNAIN inviterei soli, referenziati, cercano alloggio 2-3 camere Crocetta, Fraschi-Parella. Telefonare 35-814.

DUOMO signorina garantito cerco mansarda libera due finestre. Tel. 54-963.

DISTINTA pensionata sola cerca quiete, tranq., servizi non pericolo. Telefonare 512-796. A36059

FUNZIONARIO Banca cerca alloggio libero subito quattro camere et servizi zona non periferica. Telefonare 741-769.

RIFERIMENTO qualificato affittasi villetta, cucinetta immediati dintorni Torino. Telefonare 636-613 pasti. A35802

SOLA cerca subito vicinanza giardino reale camera due servizi. Telefonare ore pasti 374-901. A35794

SPOSI torinesi cercano 2 camere e servizi zona Gran Madre, Gabetti. Telefonare 661-619. A36073

SPOSI torinesi rifugiatasi all'estero desiderano a giugno luglio camera tinello cucinino. Telefonare ore pasti 46-265.

TORINESI mamma, figlia cercano camera cucina coppia signora. Telefonare 526-918. A36803

**ZONA CRIMEA CORSO CHIERI CERCIAMO ALLOGGIO TRE CAMERE ACCESSORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7198 — TORINO». A35850

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A. ALLOGGETTO ammobiliato possibilmente cucina, uomo telefoni, affittasi referenziati. Telefonare 51-236. A35319

A 40.000-50.000 affittasi alloggi signorili zona C. Rita. Telefonare 46-411.

ADRIANO 1-2-3 camere servizi. Principale 42. Telefonare 46-693. 1032

ARISTOCRATICHE alloggi diversi zona agenzia Gemma, Sacchi 18, tel. 49-411.

AFFITTASI alloggi minimi tipo «Appartamenti House» ristrutturi signorile quartiere, adatti dirigenti professionisti, stranieri, uffici eccezionalmente eleganti, stanze signori sicura intelaiatura commerciale, pronti fine maggio. Torino, via S. Teresa 15, telefono 46-247. Visita mercoledì e sabato pomeriggio. 335

AFFITTASI disponibili subito alloggio signorile su corso zona Crocetta nuovo, secondo piano, panoramico primo sole, due ingressi ottimo quattro camere minima due bagni. Telefonare 681-054 ore 8-10. A36838

AFFITTASI due camere servizi zona S. Rita 17.000 mensili rilevando mobilio nuovo, lire, ore pasti 294-492.

AFFITTASI locale mq. 200 uffici forza motrice con alloggio. Telef. 783-944.

AFFITTASI locale uso officina zona Michelino, mq. 130. Telef. 786-456.

AFFITTASI nuovo locale terziario mq. 50 officina magazzino. Telef. 261-106.

AFFITTASI garages corso Fiume alloggio 3 camere servizi liberi 1° giugno. Telefonare mattino 683-667. A35823

AFFITTASI 1° giugno locali 300 mq.: circolo ricreativo, magazzino, uffici, ecc. Telefonare 783-843. A35247

AFFITTASI tre camere servizi zona Apollo, Telef. 278-419 ore 18,30-19,30.

AFFITTASI ufficio su cinque servizi via Cavalli 12. Telefonare 741-888

AUTOTRASLOCHI affidarne Autotrasporti Torino, Esposizione mobili, garanzia. Telefonare 872-588, Cunli.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni indentici, garanzia, concorrenziali, preventivi. Telef. 386-230 Mastropietro.

BARBIERIA Milano locale ammodernato mq. 80 con magazzino affittasi. Telefonare 20-190. A35552

LORIS Regina affittasi 3 camere tinello cucinino ancora 12.000 referenze. Telefonare 783-864. A35845

GRUGLIASCO affittasi alloggio signorile in villa, 4 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2304 — Torino».

BOFFITTA arredata assumesi persona sola, referenze, rilevando mobilio. Telefonare 299-868. A36083

STAMPATORI 9 affittasi piccoli magazzini deposito, lastricato accessibili. Rivolgersi portineria. A35363

LOCALI PER VILLEGGIO. L. 130 per parola

ALASSIO affittasi alloggio 5 letti completi giardino. Telef. 498-783.

ALLOGGETTO ammobiliato collina torinese, affittasi stagione, libera 1 maggio. Telefonare 81-236. A35318

BORGHETTO affittasi alloggetto mare-lago. Telefonare pomeriggio 684-678.

BORGIOVERETTI affittasi alloggio peperiodo mare stagione 180.000 oppure vendesi 3.200.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7288 — Torino».

LOANO affittasi alloggio nuovo vicino spiaggia tre camere cucina servizi (cinque letti) terrazzo triportico. Telefonare 699-412 mattino. A35781

ATTENZIONE signori signorine senza distinzione di età, senza piccola spesa, in soli tre mesi potete assicurarvi un avvenire redditizio, un guadagno rimunerativo garantito dalla nuova Scuola Accademica Rizzi. Telef. 767-702.

ISTITUTO Cieglia, Carmelo 22: corsi diurni, serali, dell'agraria, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe, lingue. 119

LEZ. TRADUZ. PERSP. L. 90 per parola

DIPLOMATA spagnolo offresi traduzioni interpreta, lezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7210 — Torino».

RAGIONIERA profica persona coscienziosi contabilità, lavori dattilografia proprio domicilio. Telef. 290-664.

CAMERE MOBIL. PERS. L. 100 per parola

A persone stabili affittasi grande camera ammobiliata con 2 letti grandi, Porta Nuova. Telef. 41-304. A35634

CERCASI vicinanze Torino località brulla cercasi alloggio ammobiliato con giardino per villeggiatura. Tel. 697-788

LIDO Camaiore affittasi elegante appartamento in villino vicino mare luglio agosto settembre. Tel. 654-340.

LOANO, affittasi grande appartamento ombreggiato cabina (luglio) camere con uso cucina anche subito. Pressanti. Fabiano Valentino. A35259

MEANA affittasi luglio agosto in villa signorile due camere bagno giardino (trattative). Telef. 680-544.

SANREMO affittasi giugno luglio appartamento panoramico 2 letti garage. Telefonare 521-960, 547-438. A35847

SAINT Vincent centro vendo alloggetto nuovo adatto persona sola arredato telefono televisione balcone servizi 2 milioni 650.000. Scrivere: Ghizzi Ferrari, Corso Ausonia 17, St. Vincent.

SPOTORNO interno 2 graticcio. Luglio-agosto pensione familiare, altri sono al millesimo camere molto. Vicinità spiaggia pineta.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 130 p. p.

BELLARIA, Pensione Stella Marina, telefono 44-027, trattamento mare, Uscioni cucina, gestione propria, prezzi modici.

LAVAGNA (Genova) Albergo Villa Elisa a aprile-settembre. Bonadio apart.

AFFITTASI nelle adiacenze immobiliare in zona centro, con vista. Tel. 61-552.

AFFITTASI nella cintura immobiliata piccola villetta piedi-a-terra. Telefonare 820-068

AFFITTASI nella cintura immobiliata persona sola o due. Telefonare 279-709.

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione stabile professionista. Telefonare 670-618. A36092

AFFITTO tranquillissima ammobiliata a distintissima zona San Salvario. Telefonare 682-706.

AMMOBILIATA centralissima mobili eventuali box due letti matrim. Tel. 53-961.

AMMOBILIATA signorile 3 letti solidi. Telefonare 588-220.

PENSIONE CAIROLI, VIA DELLA ROCCA 29. PREZZI MITI, CAMERE SILENZIOSE, VITTO OTTIMO. TELEFONO 882-619. 613

TRENTAQUARANTE (quarantesei) sole, lavoro stabile a Torino cerca camera ammobiliata, possibilmente cinisoni piazza Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino». A35536

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

AUTOSCUOLA affidasi istruttore dedicato conseguire abilitazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3282 — Torino». A35539

QUARANTOTTENNE LUNGA ESPERIENZA DIREZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA INDUSTRIA AUTO, DOTI ORGANIZZATIVE, OCCUPEREBBESI ADEGUATAMENTE INDUSTRIA FILIALE, CAUZIONE, MASSIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5074 — TORINO». A35880

RAGIONIERE sopra quarantacinque anni pluriennale banca, seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4440 — Torino». A35151

RAGIONIERE Buona lunga esperienza contabilità chiusura bilanci analitici ottimo sviluppo capacità studi mercato cerca corrispondente commerciale assicurabile seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4436 — Torino».

SIGNORA presenta, referenziata, impieghe-rebbesi pomeriggio. Telefonare 294-672, ore 15-17 A35757

TECNICO, istruzione universitaria esperto direzione produzione, programmazione, tempi e metodi, costi industriali preventivi in corrispondenza, buona serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4450 — Torino». A35050

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

APPRENDISTE impiegate-commesse 14-16enni, Ingros commerciale, pressanti. Presentarsi: Fausto, via Emilio 2

FARMACISTA OFFRESI COLLABORATORE FARMACIA IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2296 — TORINO». A35799

INGEGNERE esperienza decennale costruzione parte proposta da industria per mansioni tecnico-commerciali a Stato direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4457 — Torino». A36094

PENSIONATO diesse, patente, proprietario abitazione, qualunque lavoro ufficio, anche esterno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Torino».

PERITO tessile 30enne esperienza decennale ciclo completo lavorazione tappeti meccanici e doppia pezza; gestione personale, auto propria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7188 — Torino».

QUARANTACINQUENNE ben portato cerca ufficio come organizzatore già dirigente segreteria direzione nazionale, cerca adeguata occupazione, provata referenza. Scrivere: Casella 378-K, SIP, Tribune, Roma. 23741

RAGIONIERE offresi ore libere lavori contabili Telefonare 888-053

ENTE Stato assume stabilmente per lavoro organizzativo, non retribuito. Presentarsi lunedì ore 15-18: via Roma 101, piano 3°, rag. Crassio. 1273

FARMACISTI anche non laureati cercansi urgentemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino».

GEOMETRI 18-19 ANNI SENZA PREPARAZIONE TECNICA MODERNA DIREZIONE ASSUME INDUSTRIA MECCANICA PER UFFICIO TEMPI METODI PROGRAMMAZIONE. MARCOSCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', STUDI, CURRICULUM: «PUBBLICITA' STAMPA 5063 — TORINO». A35899

IMPIEGATO fiducia certo per controllo e contabilità magazzino cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4469 — Torino».

**IMPORTANTE AGENZIA PUBBLICITA' CERCA SEGRETARIA STENODATTILO QUALIFICATA SETTORE. RICHIEDESI ESPERIENZA, DINAMISMO, PRESENZA. OFFRESI OTTIMO STIPENDIO. SCRIVERE MENZIONANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 5196 — TORINO».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica intimare corso direttore sotto aziendale con adeguata preparazione tecnica completo organizzativo corrispondente corso. Dettagliare età, curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5125 — Torino». A35489

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANI PERITI O GEOMETRI DA AVVIARE INTERESSANTI ATTIVITA' PROMOTRICE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7234 — TORINO».

IMPORTANTE Società assume signorina abile stenodattilografia, libera subito, anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7203 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA PER PROPRIA FILIALE DI TORINO MERIDIONALE GIOVANE DIPLOMATO IN RAGIONERIA, MORALITA' ET REFERENZE INECCEPIBILI, MUNITO DI AUTOMEZZO CUI AFFIDARE INCARICO ESAZIONI ET RECUPERO CREDITI. SCRIVERE CATTABLIANDO ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE, REFERENZE, STUDI COMPIUTI A: «PUBBLICITA' STAMPA 188 — TORINO». 35729

IMPORTANTE SOCIETA' PETROLIFERA ASSUME GIOVANE MILITESENTE DATTILOCOMPUTISTA, PATENTE AUTO, MASSIMI UFFICIO, FIDUCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2170 — TORINO». A34471

**IMPORTANTE SOCIETA' TORINESE TORINO CERCA GIOVANE RAGIONIERE PER PROGRAMMAZIONE MECCANOGRAFICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5062 — TORINO». A35892

**IMPORTANTE SOCIETA' TORINESE TORINO CERCA GIOVANE DIPLOMATA PRATICA LAVORI CONTABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4435 — TORINO». A36078

IMPORTANTE Società produttrice macchine ed attrezzature per cantieri edili cerca venditore per Torino e provincia. Ottimi stipendio, rimborsi, provvigioni con possibilità guadagno e corso addestramento garantito. Prestare curriculum. Casella 379/A, SIP, Milano.

IMPORTANTE per commissionario tessuti cerca rappresentante per confezionato maschile. Richiedesi diploma. Cesare Rossi Galleria, esperienza, età 25-35. Inviare età, curriculum, preferibilmente a «Pubblicità Stampa 135 — Torino». 20369

IMPORTANTE stabilimento meccanico Torino cerca tecnico pratico lavorazione carpenteria per studi tempi e cicli lavorazione. Inviare curriculum vitae, dati anagrafici e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5139 — Torino»

INDUSTRIA tessile zona per Torino stenodattilografa. Manoscrivere generale, età, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5170 — Torino». A36092

INGEGNERI anni partiti ind. assume diretta rappresentanza macchine utensili, strumenti di controllo, impianti industriali. Referenziare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7297 — Torino».

**INGROSSO TESSUTI CERCA INTELLIGENTE PRATICA CONTABILITA' RIGALDO MEZZA GIORNATA. PRESENTARSI O TELEFONARE ORE UFFICIO: C. RUSCONI & C., VIA MACERATA 6, TELEFONO 485-870. A35064

**PER AVVIARE GARRIBBA CAPI RIPARTO PRODUZIONE INGEGNERE CARATTERE NAZIONALE CERCA PER STABILIMENTO TORINO PERITI O GEOMETRI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7275 — TORINO».

**PERITO MECCANICO ELEVATA ESPERIENZA LAVORAZIONE LAMIERA, PROGETTAZIONE ATTREZZATURE, OTTIMA CONOSCENZA MACCHINE UTENSILI, SPICCATA ATTITUDINE COMANDO CERCA INDUSTRIA SETTORE MECCANICA. SI ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7195 — TORINO». A35861

PERITO RADIOTECNICO ELEVATA ESPERIENZA COSTRUZIONI ELETTRONICHE INDUSTRIALI, SPICCATA ATTITUDINE COMANDO CERCA INDUSTRIA PER REPARTO MONTAGGIO. SI ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7204 — TORINO». A35663

PRIMO secondo impiego impiegata commerciale piccola industria o ufficio rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7208 — Torino». A35234

ORGANIZZATORE vendite esperto, disposto, cercasi da industria articolo fine per sviluppo rete distribuzione. Scrivere curriculum, pretese: «Pubblicità Stampa 3182 — Torino». A34770

PROGETTISTA specialista apparecchiature elettromeccaniche cercasi per realizzazione interessante apparecchio automatico prestazione professionale con possibilità importante impiego pieno stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7202 — Torino». A36458

RAGIONIERA esperta pratica lavori ufficio cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5061 — Torino».

RAGIONIERE primo impiego, militesente, assumesi Aveta, via Bligny 16.

SICAM, Grugliasco, cerca Cannaloo Alimentare 220, assume stenodattilografa ed giovani periti industriali militesenti.

SIGNORINA 18-19enne dattilografa media studio commerciale. Presentarsi dopo-mica ore 10-12: Fassino, Novara 37.

SIGNORINA 16-18, dattilografa, piccoli lavori ufficio, Bay Armando, corso S. Maurizio 53.

STABILIMENTO 25 Km. da Torino cerca per subito stenodattilo pratica uffici. Interessa, pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 124 — Milano». 23790

STENODATTILO pratica lavoro ufficio studio professionale cerca altra anche primo impiego. Telefonare 528-539.

STENODATTILOGRAFA corsi veloce precisa possibilmente pratica paghe contributi. Telefonare 553-406. Scrivere: «Pubblicità Stampa Ribet — Torino».

STUDIO professionale cerca abile dattilografa con lunghi anche segretaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4433 — Torino» A36038

UFFICIO rappresentanze cerca signora signorina pratica lavori ufficio. Telefonare 87-942 A35766

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE ragioniera referenziata offresi. Telefonare 278-255. A36066

AUTISTA anni 27 robusto, pratico Leganiso, Zignano, auto propria, cerca lavoro presso ditta. Telefonare 890-250. A35516

AUTISTA con 600 Multipla offresi presso ditta piccoli trasporti. Tel. 778-954.

AUTISTA libero tutte patenti pratico linea, disposto continuare viaggi lunghi, referenze, offresi. Tel. 234-138.

AUTISTA ventiseienne pratico camion, veicoli, libero subito offresi. Telefonare 42-184 Torino. A35929

(Continua a pag. 8)

FIAT Saicar
AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
CONDIZIONI SOLLECITE MASSIME RATEAZIONI
TEL. 4.94.123

TAPPEZZERIE IN CARTA
Vendita dalla fabbrica: via Madama Cristina 125 - TORINO

L'ALBERGO DELLE TRAVI

Un terzetto raccomandabile

VIII — *Il 18 luglio 1885 è stata uccisa nella portineria di via Bonaparte 88 a Parigi la vecchia alsaziana signora Kuhn. Le indagini della polizia non hanno approdato a nulla di concreto e allora il capo della polizia stessa, Goron, dà l'incarico a due suoi ispettori, Latrille e Toxé, assai pratici della malavita parigina. I due, infatti, si trascorrono abitualmente da vagabondi e vanno a mescolarsi con i malviventi. Sono talmente irriconoscibili che il signor Goron se li vede portare innanzi assieme a tre altri individui, tutti e cinque sospettati dell'assassinio di via Bonaparte. Chiarite le responsabilità dei veri colpevoli, Latrille e Toxé vengono rimessi in libertà. Una volta nei loro panni abituali essi raccontano. Dopo aver indagato sulla vita di un ragazzo, figlio della lattaia di via Bonaparte, conosciuti e amici entrambi dell'uccisa e accertato che il ragazzo ha una doppia vita, gli ispettori la pedinano di notte e seguendolo vanno a finire al famoso «Albergo delle Travi», ove vengono accolti senza sospetti. Per due notti tutto procede normalmente; la terza sera gli ispettori vedono entrare nell'albergo delle travi due individui giovani che, secondo le descrizioni fatte dai testimoni, dovrebbero essere gli assassini ricercati. Le loro persone è poi un orologio d'oro che ha tutta l'aria di essere quello rubato alla vedova Kuhn.*

I due individui lasciano l'albergo prima dell'alba. La sera dopo Latrille e Toxé vedono arrivare il ragazzo Pillet, sempre più conciato da vagabondo. Con aria inquieta egli chiede a Tortiglione se ha notizie dei suoi due compari. «No — risponde Tortiglione —. Questa sera non li ho visti. Ieri sera sì, sono venuti e sono partiti stamattina per tempo, anche senza pagare. Non hai che da attendere; è probabile che ritornino questa notte...». Latrille e Toxé si avvicinano al giovane Pillet e lo invitano a giocare a carte con essi, per ammazzare il tempo e dal mucchietto che possiedono due litri di vino rosso, molto forte... Pillet accetta: i tre giocano,

bevono, chiacchierano. Latrille e Toxé raccontano che sono due pedine della malavita di Bordeaux e che sono saliti fino a Parigi per vedere di fare qualche buon colpo durante l'Esposizione Universale. Il si definiscono due duri fra i duri. Pillet è felice dell'amicizia che gli dimostrano i due «anziani» e per far bella figura ai loro occhi, si attribuisce dei crimini immaginari, ma si guarda bene dall'alludere al delitto di via Bonaparte. E per quel che riguarda i suoi due compari, se li vuol vedere e perché spera in una parte nella vendita di un orologio d'oro frutto di un furto, e se è inquieto è perché teme di essere ingannato dai due. Ma eccoli i due

individui che entrano in quel momento all'«Albergo delle Travi». Vedendoli, Latrille e Toxé fanno il gesto di cedere il suo posto. Ma Pillet sussurra loro di restare: «Sono capaci di gettarmi in acqua se litighiamo», dice. Avvengono le presentazioni, poi Pillet abborda la questione dell'orologio. «Siete riusciti a farlo fuori?» chiede. «Sì, l'hanno venduto a Grètri, il quale, però, non ha voluto dare più di 200 franchi. Ecco quanto aspetta a Pillet: 50 franchi». Pillet s'indigna: «Era stato convenuto che si sarebbero fatte le parti uguali! — osserva —. In 3» dei conti sono stato io che vi ho procurato il colpo!». Ma Kiberi e Jeandroux sono in-

trattabili. «Per te sono più che sufficienti 30 franchi. Prendere o lasciare! Il colpo vero l'abbiamo fatto noi!». Pillet insiste ancora, ma ormai, convinto di aver perso la partita, accetta i 50 franchi. Con un pretesto qualunque Latrille lascia l'albergo ed esce nella banchina del Porto San Nicola. Trova un informatore di sua conoscenza e gli dice: «Corri al più vicino posto di polizia e avverti che vengano subito a fare una retata all'Albergo delle Travi. Gli assassini della via Bonaparte sono lì... Ci sarà un buon premio per te!». L'uomo si allontana in fretta mentre Latrille ritorna all'Albergo delle Travi.

SEGUE: I fazzoletti rivelatori

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Itinerari sci alpinistici sulle Alpi piemontesi

Il battesimo dei quattromila sulla cresta del Breithorn

L'ascensione riuscita al secondo tentativo (nonostante la nebbia persistente) - L'incontro con una comitiva milanese - Duro il superamento dell'ultimo tratto con i ramponi - La stessa gita raccontata dal Saussure

L'ascensione al Monte Breithorn (m. 4171) benché facile in considerazione dell'altitudine va intrapresa solo con tempo favorevole ed reclutamento in compagnia d'una guida (la tariffa è di lire 15 mila) o di un esperto alpinista. Base alla base della vetta sul ghiacciaio di Verra, il piazzale sopraelevato in sci con le pelli di foca. Nell'ultimo tratto, molto ripido, occorre invece salire con i ramponi e preferibilmente in cordata.

I pericoli — sempre escludendo quelli del maltempo — sono costituiti da due crepacci: uno all'inizio del ghiacciaio di Verra e l'altro sotto la vetta stessa del Breithorn.

La partenza avviene naturalmente da Plateau Rosa (tariffa della funivia: lire 1300).

Sulla cresta terminale del Breithorn. Nel riquadro la freccia indica la posizione

Brenil, ... ott. mera.

Saltuariamente misogino in tempo per disinganni amorosi, potrei divenirlo per sempre a causa del mio prossimo trasporto per l'alpinismo.

Domenica scorsa, alle ore 13, l'amico e maestro Angelo Andreotti riuscì a portarmi in cima al Breithorn (m. 4171). Era il nostro secondo tentativo, essendo il primo fallito per il maltempo. Significava per me una vittoria morale, il battesimo dei quattromila, e per Andreotti stesso un meritato compiacimento didattico. Giunti che fummo sulla cresta terminale, dopo l'ultima impennata superata gradino per gradino con i ramponi, ci accorgemmo ad una comitiva milanese che ci aveva preceduti di pochi minuti ed era formata da due uomini e due signorinelle.

Una di queste, trascinata e ridanciana, mi guardò fisso sul muso e poi sbottò: «Toh, ma cosa sono?! Perché non va al cine la domenica?».

Una frase del genere, buttata con scherno ma pure spensierato in una simile circostanza, non che scatenare odio campanilistico, può provocare nel subcosciente un lieve psichico-fisiologico di obliquali conseguenze. (Sia perdonata la gioventù. Ma il legislatore, giacché ci giungono quotidiane riprove della vigoria fisica femminile, consideri — laddove non si giunga attraverso i negoziati ginevrini ad un disarmo totale — quanto sarebbe opportuno, e socialmente giusto, sottoporre all'obbligo militare anche le donne. La scherzevole ragazzola milanese incontrata in cima al Breithorn, la vedrai molto bene in servizio di corvée nell'ex-deposito del glorioso 3° reggimento di fanteria cui, alla sua età, lo ebbi l'onore di appartenere).

Bando ai rancori e veniamo alla gita. Che già intraprendemmo tre settimane or sono e non ci fu allora possibile portare a compimento a causa della nebbia e del freddo polare. Anche il secondo tentativo parve inizialmente frustrato dall'inclemenza atmosferica. Salii in funivia al Plateau Rosa con la prima corsa, dovemmo restare ben due ore nel salone del bar-belvedere in attesa d'una schiarita. La nebbia fasciava interamente il Piccolo Cervino e a tratti si spingeva anche più in basso, sino a metà dello stesso Plateau. Ad ogni arrivo della funivia entrava nel bar uno sciame di sciatori domenicali che, ingolato un tè o un cognac, tosto ripartivano verso il Breuil. Banché in cuor nostro fossimo inclini a seguire il loro esempio, decidemmo infine, con scarsa convinzione, di compiere un tentativo. Uscimmo, ci avventurammo sul plateau, aspettammo a zig-zag l'orlo pendio che porta sul ghiacciaio di Verra e ci trovammo finalmente — dopo un'ora dalla partenza — allo stesso punto raggiunto nel precedente tentativo di salire in cima al Breithorn. Ed ora che si fa?

Qualcuno prima di noi era passato, come indicava una traccia nella neve, ma la visibilità era quasi nulla. Ovunque si fosse andati, la gita non sarebbe stata uno spasso, bensì un vagolare alla cieca. Andreotti trasse fuori una bussola, almanaccò un po' silenziosamente, poi dichiarò che per andare al Breithorn avremmo dovuto volgere a sinistra, decisamente. Intanto aravamo fermi da circa cinque minuti, infreddolivi.

Già aravamo sul punto di fare dietro-front (come le caravelle di Cristoforo Colombo) quando, al tempo di dire un amen, il vento aprì tutto il velame della nebbia e ci lasciò sotto gli occhi, nitidissimi, da un lato la massiccia cima del Breithorn (proprio a sinistra come profetava Andreotti) e dall'altro il capezzolino della gobba di Rollin, sormontato da una croce. Tanto bastò perché la mia gamba ripartisse con rinnovata lena, esortandomi a svettare il passo: «In un'ora possiamo essere in cima e per un'ora il tempo tiene. Di sicuro».

Ve lo raccomando l'orologio di Andreotti. Dopo un'ora (e intanto la nebbia si era nuovamente riabbassata) eravamo non già in cima, ma alla base del Breithorn, dove sfilammo gli sci per calzare i ramponi e compiere la cosiddetta ultima impennata. Il mio istinto pedagogo dopo «l'ultima salita», sempre propina «l'ultima impennata».

Dall'arrivo sulla vertiginosa cresta terminale e dell'incontro con la comitiva milanese, già dissi all'inizio. Quest'ultima non posso descrivere perché lo sguardo e mala pena giungeva a trenta metri da noi.

Ai profani che intendessero recarsi sul Breithorn — sia beninteso che non ardisco rivolgermi agli alpinisti veri — consiglio molta ragionazione nell'ultimo tratto che va percorso a piedi e che è duro. Duro per davvero. E' poi indispensabile oculata cautela nel superamento del crepaccio terminale, contornante la cima con una fessura slabbrata dal riflessi assurrigni. Lo si può varcare quest'anno attraverso un solo ponte di neve, spostato notevolmente a Oriente. Di più — ripeto — non posso dire, non avendo visto quasi nulla a causa della nebbia, sicché la mia soddisfazione per il battesimo dei quattromila è rimasta puramente morale.

Fortuna che mi soccorre il Saussure (il naturalista ginevrino più volte citato, che salì due dei 200 compi lunghe e avventurose esplorazioni sul Monte Bianco e sul Gruppo del Rosa). Anch'egli salì al Breithorn, o meglio su una punta attigua al Breithorn, identificabile nel Piccolo Cervino:

«*Il 15 agosto* — racconta — *dopo aver atteso non molto impazientemente la fine della colazione delle nostre guide, partimmo verso le sette. Del resto avremmo potuto fare a meno di loro, perché mai nessuno era stato là dov'eravamo diretti e la strada da seguire era ben chiara. La sola cosa da temere erano i crepacci nascosti dalla neve; noi sperimentammo di evitarli passando sempre il più lontano possibile dalle loro tracce ben visibili in superficie*».

Dopo aver descritto la marcia d'avvicinamento e aver formulato alcune stranbe considerazioni (per esempio sulla possibilità teorica di giungere lassù a cavallo), così prosegue:

«*Al piedi delle rocce vi è il maggior pericolo, sia perché i ponti di neve sui crepacci sono qui più sottili, sia perché il calore interno della terra ne accelera la fusione. Dall'alto di una cresta noi volgemmo dapprima ad est, poi a nord-est per raggiungere la cima bruna e sgombra di neve che costituiva la nostra meta e che noi avevamo continuamente sognato con lo sguardo. Sul punto di arrivarci, entrammo in dirigere il nostro attacco ad una cima bianca, più ad est e più elevata (il vero Breithorn, probabilmente) e che a rigore sarebbe stata accessibile. Ne fummo distolti in primo luogo, confesso, dalla fatica e in secondo luogo dai pericoli dell'erta salita che certamente avremmo dovuto superare*».

«*Raggiunta la cima* — racconta ancora il Saussure — *vi passammo due ore e mezzo molto piacevolmente. Nessuno di noi fu disturbato dalla rarefazione dell'aria, tranne la guida Jos. B. Erin, che salendo l'ultimo sporrino di roccia si lagnava perché andavamo troppo forte. Egli poi s'addormentò sulla cima non appena vi fummo giunti e il riposo gli ridiede la respirazione più facile. Mangiammo tutti insieme con grande e buon appetito.*

«*Dall'alto del Breithorn la vista spazia sul grande ghiacciaio che scende fino a Zermatt; a sinistra vi è il Cervino e a destra il Monte Rosa. Quale alta cima, le loro propaggini e i loro ghiacciai offrono di lusso un magnifico spettacolo*».

Il Saussure — ho già rilevato altra volta — non era uno scrittore scintillante, «a stupisce la sua freddezza. Ma proprio per questa imperturbabile esattezza, in sua relazione, letta quasi due secoli dopo, desta in chi ha compiuto il medesimo percorso da pochi giorni, un brividuccio di emozione.

Remo Grigliè

I cestisti dell'Ignis battuti.... per troppa sicurezza

I bolognesi applaudono il Simmenthal vittorioso

Garbosi, allenatore dei varesini, si è infuriato contro un arbitro - Nell'intervallo del «match» per lo scudetto, esibizione dei... campioni di domani

Nostro servizio particolare

Bologna, venerdì sera.

Il Simmenthal, fra l'entusiasmo di oltre seimila spettatori (il migliaio di tifosi varesini è stato costantemente sommerso dai più numerosi avversari) si è laureato ieri sera campione d'Italia di pallacanestro per la quattordicesima volta. E' strano come i bolognesi si siano uniti coralmente ai milanesi per osannare il Simmenthal: dopo i tanti e tanti dispiaceri che le «scarpette rosse» hanno inferto alla Virtus, c'era da pensare che molti spettassero in una «vendetta» ad opera dell'Ignis; invece no! Dei settemila spettatori assiepati sulla gradinate del Palasport, almeno seimila hanno applaudito e incitato il Simmenthal: cose inspiegabili, che per la loro imprevedibilità rendono avvincente lo sport.

L'incontro è stato equilibratissimo per tutta la quaranta minuti di gioco; poi, alla distanza, il Simmenthal è riuscito ad accumulare vantaggi di sette punti (51-44 al 30' del secondo tempo). Su questo margine i neocampioni hanno impostato il loro superlativo finale. Giocando sul tempo e sulla conseguente necessità dell'Ignis di forzare il gioco a costo di commettere falli personali, i milanesi hanno preso in mano le redini dell'incontro.

Nel finale c'è stato anche un piccolo dramma. In una azione offensiva il Varese andava in canestro, ma l'arbitro Luglini che aveva fischiato nell'istante stesso in cui l'azione stava scattando, annullava il canestro; nel conseguente controplede covellidava invece un canestro del Simmenthal su azione pressoché analoga. Garbosi, allenatore dell'Ignis, udiva allora in una crisi d'isterismo e doveva essere i suoi ragazzi a trattenerlo da una inconsulta reazione.

L'episodio aveva un seguito più tranquillo, ma ugualmente significativo, nel dopopartita. Garbosi recatosi negli spogliatoi degli arbitri ringraziava Zussi per l'ottima prestazione, assicurando che avrebbe ricordato ciò favore la signorilità della sua direzione. A Luglini, che era presente alla scena, non rivolgeva nemmeno un saluto di cortesia. Che cosa volesse significare il tecnico varesino con tale suo comportamento non merita spiegazioni. Ma ad onore del vero va pur detto che anche l'arbitro toscano nel quello triestino hanno influito sull'esito della contesa. Ammesso anche che abbiano commesso un grosso errore (il che, peraltro, è ancora da dimostrare), tutto il resto della loro direzione è stato esemplare.

La sconfitta indubbiamente brucia ai varesini. Per parecchi mesi la situazione concreta del campionato faceva credere in una loro facile vittoria. Ed anche ieri sera nel «clan» dell'Ignis la fiducia di riconquistare lo scudetto era smisurata. E se ne hanno le prove. Garbosi ha inserito in formazione anche Rufalini, che soffre di crisi del duce e che logicamente non avrebbe potuto per alcuna ragione scendere in campo.

Che cosa voleva significare la presenza del campione? Null'altro che una infinita sicurezza di vittoria. Rufalini che aveva sostenuto l'Ignis per tutto il girone d'andata, qualificandosi come uno dei giocatori italiani più valorosi, doveva partecipare al trionfo della vittoria. In formazione, per entrare in campo, avrebbe raccolto come tutti gli altri gli onori, avrebbe inserito il proprio nome nello schieramento che, nella partita di spareggio, si sarebbe assicurato la scudetto tricolore. Una presenza patetica, toccante. Ma, ahimè sfortunata.

Rufalini, invece del «pienone» della vittoria ha ascoltato smarrito le acclamazioni per gli avversari, ha visto con i propri occhi il trionfo di colore che avrebbero dovuto tornarsene negli spogliatoi a capo chino. Rufalini, un ragazzone col cuore grande così, non meritava proprio un simile scherzo.

Ma la colpa è stata tutta di chi ha creduto troppo in una inesistente superiorità, di chi ha sognato la vittoria senza avere la sicurezza di conseguirla. E nemmeno si può pensare che l'Ignis abbia voluto lesinare una mossa tattica, intimorendo gli avversari con la presenza in panchina del forte Rufalini. Le armi sportive non sempre sono efficaci; sono addirittura sleali quando, come nel caso in questione, tutti sapevano che l'atleta sedeva in panchina ma che non avrebbe potuto per alcuna ragione scendere in campo.

La serata è stata allietata da una piacevole parentesi. Fra un tempo e l'altro della partita dei grandi di domani, si sono esibite due formazioni giovanissime: il più anziano aveva dieci anni, il più alto misurava un metro e venti. E' stato un divertente confronto con dare a fianco a fianco i fortissimi Cavagnis, Volpato, Valluti e C. con dei piccoletti che, una volta cresciuti in età e statura, parteranno senza dubbio alla pallacanestro nazionale.

Luigi Vespignani

Rimini cucì in sospensione sotto il canestro dell'Ignis; a destra il numero otto varesino Toth.

Tornei di primavera per i giovani calciatori

Per Torino e Juventus attività in sede e all'estero - A Torino due tornei nelle prossime settimane organizzati dal Cenisia e dal Barcanova

Il piccolo «derby» tra gli allievi della Juventus e del Torino darà inizio domani pomeriggio sul campo di via Frejus alle gare del Trofeo Martini, torneo torneo calcistico giovanile organizzato dall'A. C. Cenisia.

Alla manifestazione prenderanno parte otto squadre: Milan, Sampdoria, Alessandria e Cenisia (categoria juniores) e Inter, Genoa, Juventus e Torino (categoria allievi).

Molto attesa è la prova di Fiorucci Mazzola (Inter), secondogenito di Valentino, che è considerato dai tecnici uno dei giocatori più dotati del torneo.

Ecco il programma delle gare: sabato - ore 15: Juventus-Torino (Allievi); ore 16.15: Cenisia-Sampdoria (Juniores); ore 21: Intergenoa (Allievi); 22.15: Milan-Alessandria (Juniores).

Domenica - ore 9.15: Genoa-Juventus (A.); ore 10.30: Alessandria-Cenisia (J.); ore 15.15: Torino-Inter (A.); ore 16.30: Sampdoria-Milan (J.).

Lunedì - ore 9.15: Torino-Genoa (A.); ore 10.30: Sampdoria-Alessandria (J.); ore 15: Juventus-Inter (A.); ore 16.15: Milan-Cenisia (J.).

Oltre al Trofeo Martini, le squadre giovanili di Juventus e Torino saranno impegnate nel periodo pasquale in altri tornei, non solo in Italia ma anche all'estero: i bianconeri torinesi giocheranno infatti domani e lunedì a Ginevra, nel torneo Servette, con la squadra De Martino, mentre l'undici juniores si batterà in Piemonte per il Trofeo Madonna di Campagna; i granata saranno invece in campo dal 20 aprile al 1° maggio a Croix (Lilla), per il Torneo internazionale Iris Club.

Inoltre Juventus, Milan e Fiorentina prenderanno parte al torneo juniores che si svolgerà dal 23 aprile al 1° maggio al campo del Barcanova per la «Coppa Primavera».

Le ultime notizie sulle due squadre torinesi

Carantini supera la prova Law "preferisce,, il Torino

Il primo esame da dirigente tecnico l'ing. Catella lo ha passato ieri a pieni voti. Senza troppo cerimonie al termine di un allenamento piuttosto sostenuto, è stato presentato ai giocatori, per una prova di contatto e per l'inizio di una collaborazione, come dicevo la terminologia ufficiale. In pratica la presentazione di un dirigente alla squadra assume la veste di un esame; un esame che i giocatori possono fare al loro superiore pur senza doverne l'aria, e pur ascoltandone rispettosamente le parole.

Alla Juventus in fatto di dirigenti ne è una lunga tradizione; si potrebbe addirittura affermare che gli atleti sono stati sempre con dirigenti molto abili, dotati di spiccata personalità, per cui non accetterebbero assolutamente delle mezze figure. Difficile quindi superare immediatamente il loro giudizio.

L'ing. Catella è riuscito nel breve periodo in cui è rimasto a colloquio con i vari giocatori a ispirare immediatamente l'atmosfera ufficiale da presentazioni, a trattare con qualcuno i problemi particolari che destano preoccupazione; in una parola ad affiatarsi rapidamente con tutti.

L'unica che ieri non aveva proprio velleità da esaminatore, via tutt'al più complessi da esaminato, era Carantini. Ha giocato la sua prima partita con la maglia bianconera, seppure contro una squadretta di ragazzi, per un tempo ridotto, e su un terreno pressoché impraticabile: tutti ne sono rimasti assai bene impressionati e tornano a parlare di un suo ingaggio definitivo per il prossimo campionato. Ora tutte le partite diventano importantissime e Carantini ci sogna fin d'ora quella gara di Coppa Italia con il Brescia che potrebbe segnare una svolta definitiva nella sua carriera.

Per tale partita i tecnici bianconeri non nutrono eccessive preoccupazioni poiché si spera di poter rimpiazzare tutti i giocatori squalificati o formare una squadra ben organizzata. Ricordiamo certamente Fernando e Carantini l'uno in prima linea quale mezz'ala sinistra, l'altro al centro della mediana.

Molto interesse ha destato la notizia di una presa di contatto avvenuta ieri tra Viani e Boniperti relativa quindi ad uno scambio di giocatori fra Milan e Juventus. Oggetto della richiesta della squadra rossonera sarebbe Pola destra Mora, mentre i bianconeri vorrebbero Salvadore; da parte milanese si offre inoltre in cambio dell'attaccante una coppia di difensori assai quotati anche se quest'anno non troppo valorizzati dai tecnici rossoneri: Pelagalli e Trebbi. Boniperti avrebbe fruttato ancora su Salvadore prendendo appuntamento con Viani nella prossima settimana.

Al Torino è rientrato Law ed assieme al connazionale Baker ha ripreso gli allenamenti. Più importante la prova atletica per Baker che sembra averla superata positivamente, di maggior rilievo le opinioni di un Law, sulle cui condizioni di forma non esistono dubbi di sorta.

Baker ha lavorato ieri per la prima volta dopo l'intervento chirurgico subito nella scorsa settimana, ancora protetto da un cerotto applicato su una parte dell'occhio sinistro; ha giocato anche con il pallone senza avere esitazioni nel colpire con la testa, ma se lui timori non ne ha, ne hanno i medici, i quali raccomandano un po' di prudenza almeno per questi primi giorni. Pertanto Santos ha deciso di tenerlo fuori da ogni combinazione di squadra, fino almeno al primo turno della Coppa dell'Amicizia per continuando ad allenarlo.

Law è giunto in Italia accompagnato dalla mille voci sui suoi possibili trasferimenti, voci che puntualmente sono state riprese dai giornali inglesi che hanno così potuto fornire al corrente l'interessato su ogni più piccolo particolare. Dopo non ha voluto esprimere alcun parere ufficiale poiché non ha ancora avuto un colloquio con i dirigenti della società, ma ha tenuto a dichiarare che nel caso il Torino decidesse di vendarlo, piuttosto che peregrinare per mezza Italia, e Spagna, preferirebbe tornare a giocare in Inghilterra o Scozia anche se i guadagni che gli si prospettano, sono certamente minori.

Riguardo alla campagna acquisti-vendite nessuna novità. Sembrano tramontate le possibilità di assicurarsi un centravanti in preallo in sostituzione di Ferrini per le gare di Coppa Italia

Si cerca una soluzione alla crisi

L'Aosta in trasferta a Tortona con i soldi di una sottoscrizione

DAL NOSTRO INVIATO

Aosta, venerdì sera.

Il modo in cui è terminata l'assemblea straordinaria della U.S. Aosta, svoltasi ieri sera nel salone del Municipio, lascia sperare che la profonda crisi tecnico-finanziaria del club possa trovare in futuro una soluzione. Questo tuttavia non toglie nulla alla gravità della situazione che, nei termini in cui è stata presentata, appare veramente preoccupante.

La società ha un passivo che supera i 30 milioni, non ha i soldi per pagare i giocatori, non ha neppure la disponibilità finanziaria che consenta per portare a termine il campionato. Si aggiunga inoltre che la squadra (militante nel girone A del torneo di Serie D) si trova al penultimo posto in classifica, con la prospettiva di dover disputare quattro partite in trasferta su sei che ancora restano da giocare.

Il presidente Carlo Farinet aveva iniziato con l'annunciare le proprie dimissioni, quindi il segretario dell'Aosta aveva proseguito con la lettura di una relazione che concludeva con una prospettiva allarmante: sciogliere la società, oppure affidare a un commissario straordinario il difficile compito di operare un bilancio che non ammetteva vie d'uscita. Vi era ancora una terza possibilità: che gli enti pubblici e privati venissero incontro alle esigenze della società per risolvere un problema che non poteva più essere rimandato.

Naturalmente, le prime reazioni sono state piuttosto pesanti. I dirigenti sono stati accusati di avere affrontato la situazione quando questa era ormai completamente compromessa; sono tornate in ballo le critiche sulla campagna acquisti, sulla condotta tecnica della squadra, sulle inutili ambizioni all'inizio del campionato. A questo punto però, grazie soprattutto al pacato intervento dell'assessore regionale Savioz, ci si è accorti che non si faceva che peggiorare la situazione.

Criticare è facile (e indubbiamente la direzione attuale della società ha commesso i suoi errori), ma ora si tratterà di trovare dei rimedi. Il primo, il più situale, era quello di permettere alla squadra di portare a termine il campionato. La soluzione del problema finanziario di base (perché i debiti esistono ed è inutile farsi troppe illusioni) avrebbe avuto in seguito, alla fine del torneo.

L'assessore regionale allo sport ha richiamato tutti alle proprie responsabilità: l'assemblea ha pregato Farinet di rimanere alla presidenza e attraverso una sottoscrizione immediata si sono trovati i soldi per affrontare le spese della trasferta di domenica prossima a Tortona. Si è pensato anche di organizzare un pullman di tifosi per incitare la squadra in un incontro che sarà decisivo ai fini della lotta per la salvezza.

Ora si chiederà una prova analoga ai giocatori e ai tifosi. Si chiederà agli uni di impegnarsi al massimo, di lottare con tutta la energia di cui sono capaci per riuscire in extremis a salvarsi dalla retrocessione; agli altri si chiederà di non abbandonare la squadra in un momento così difficile e di permettere che l'U.S. Aosta, con il loro aiuto, possa continuare l'attività anche il prossimo anno.

PIERO GASCO

...la produzione è BLACK SCREEN
Bell
...presso il "FIDUCIARIO BELL"
BUNIVA PAOLO
Radio TV
Elettrodomestici
Corso G. CESARE 74
Telef. 276.051
TORINO
Laboratorio tecnico attrezzato

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 6)

DOMMESSA 20enne carinziela, profumeria o qualsiasi cosa occupazione. Telefonare 854-138. A35420

GENIUS piemontesi 30enni cercano partenaria in tasa signorile, anche in emigrazione, referenze, serietà, minime pretese Telefonare 775-806, dopo le 13.

GENIUS 45enni offronsi custodi anche notturni contadini qualunque mansioni, Mediterranei. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3153 — Torino » A34700

GENIUS 40enni offronsi cuoca cameriere pasticcieri, liberi subito. Referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3154 — Torino » A34701

GENIUS referenziati offronsi lavori pulizia, dalle ore diciassette alle venti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7202 — A35516

DICIANNOVENNE bella presenza offresi cameriera possibilmente casalinghi. Telefonare 262-643. A35466

ELETTRICISTA esperto impianti interni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4442 — Torino ». A35163

FALEGNAME qualificato tracciatore panchinista esperto pulitore offresi. Telefonare 21-269. A36113

GIOVANE autista autorizzato ore libere cat.Utaria presso ditta. Tel. 873-977.

MAGLIERISTA offresi seria ditta. Telefonare 295-549. A35807

OPERAIO 35enne piemontese offresi lavori magazziniere distribuzione stradali e affini. Telefonare 274-803.

PENSIONATO 54enne ex Finanza cerca occupazione sorveglianza magazzinieri biglietto o custodia. Tel. 761-859.

QUARANTENNE offresi come dama compagnia, mezzo servizio, referenze. Telefonare 291-308. A35483

QUINDICENNE lontana, presentata, desidera imparare lavoro alberghiero offresi. Telefonare 360-994. A35178

RAGIONIERE 30enne pratico disegno offresi Telefonare 857-869.

SIGNORINA 47enne cerca occupazione pomeriggio governante o ragazzaniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7165 — Torino ». A34630

SPECIALIZZATO litografico stampi attrezzature scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3221 — Torino ». A35480

TAGLIETTISTA pratico taglia le macchine sagar ferro alluminio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ». A36516

TUTTOFARE offresi mezza giornata. Telefonare 832-815. A35542

VERNICIATORE, patente B, libera immediata giornata offresi qualsiasi lavoro. Lavorato. via Millio 87. A36042

VERNICIATORE 35enne esperto verniciatura fuoco e altro cellulosa offresi disposto anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8192 — Torino ».

VOLONTEROSA volenterosa, tuttofare offresi ore, o giornata. Telefonare lo-cali 526-634. 134

OFFERTE LAVORO L. 210 per parola

A.A. [illegible] referenziata bilingue fissa cercasi per piccola famiglia, buon stipendio, ottimo trattamento. Telefonare 538-982. A36468

A abili maglierista rettilinea altissima qualificazione lavoro spacco assicurato assolutamente serio. Ivo, Torcala 9.

ABILE bravata cercasi subito. Telefonare 527-891. A35343

ABILE tuttofare fissa referenziata, alcuna sola cosa, massimo trattamento. Scrivere Publiman casella 194, Pinerolo. 23791

ABILI specializzate e rimontatori cerca Golli, via Monte di Pietà 20. Presentarsi dalle 9 alle 11. A36439

ABILISSIMA lavorante sarta interna, capacità taglio eccezionale assume Jacodi, Cannaleta 15. A34463

ABILISSIMA pellicciaia assicuratrice massimo cercasi negozio centralissimo. Telefonare 629-092. A36093

ABILISSIME lavoranti, aiutanti fantasia confezione inizio massima retribuzione. Bessi, corso Re Umberto 46 bis.

ADDETTA prima pratica cerca azienda elettromeccanica barriera Milano. Telefonare 384-227. A35832

AFFIDIAMO proprio domicilio piccolo attività colorifera stampa. Scrivere: Ciga Editrice Belmondo, Casella postale 26, Firenze. 23618

AGGIUSTATORI primo e secondo cercasi. Telefonare 273-784. A35600

**AGGIUSTATORI STAMPISTI VERAMENTE ABILI COSTRUZIONE STAMPI LAMIERA ASSUME INDUSTRIA MECCANICA ZONA SAN PAOLO. PRESENTARSI VIA IVREA 64. A35899

AIUTO commesso cercasi inserzione ingrosso profumeria, 16-18 anni, possibilmente già pratica vendita al banco. Telefonare 519-853, dalle 12 alle 13,30.

ALBERGO cerca cameriera ai piani aiuto. Telefonare al 651-612. A36076

ALLA zona Crocetta cerca tuttofare. Telefonare p. 626-356. A34628

AMBOSESSI qualifiedi produzione libraria cercansi importanti pubblicazioni garantito ottimo orario morale. Scrivere Fori Sertna, Casella 57, Torino.

APPRENDISTA elettricista cercasi. Presentarsi ore 18 via Bardonecchia 129, cortile. A35785

APPRENDISTA meccanico cercasi. Borgata Lesna. Telef. 893-572. A35194

APPRENDISTA pasticcheria ragazzo 15-anne cerca (escluso Babel, Principe Amedeo 38. A36550

APPRENDISTA parrucchiere 14-anne ragazza aiuto casa negozio cercasi. S. Secondo 58. 23720

APPRENDISTA 15enni assume subito Maglificio Arianna. Telefonare 46-024.

APPRENDISTE 15enni assume subito maglificio Arianna. Telefonare 46-929.

APPRENDISTI meccanici almeno un anno pratica cercansi. Largo Regio 51.

APPRENDISTI tornitori 18anni cercansi. Officina meccanica Viberti, via Folgaro 97/12. A35773

APPRENDISTI ragazzi ragazze intraprendere mole classiche - gomma, 14-17enni. Telefonare 532-787. A35353

APPRENDISTI tornitori con licenza avviamento industriale assume officina meccanica pressiamo. Telef. 682-364.

ASSUMIAMO Apprendista commessa pasticceria 16enne. Telefonare 88-200.

ASSUMIAMO compagnia vendita stagionale. Dettagliare posti occupati, pretese, ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7244 — Torino ». A35604

ASSUMIAMO giovane volenteroso frattore, altro aggiustatore stampista. Col di Lana 48. A34755

ASSUMIAMO ragazze-ragazzi preferibilmente apprendisti pratici saldatura cannello per facili lavori, paga più coltimo. Telefonare 772-797. A34064

ASSUMIAMO trecia macchinista pratica macchina cucire a motore. Presentarsi Galli, via Sesia 32, dalle 16 alle 19.

ASSUMO signorine 20-30 anni lavori casa fissa 30.000 mensili dimostrabili. Telefonare 835-148. A35380

ASSUMONSI abili montatori impianti riscaldamento e sanitari ed aiutanti 15-17 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2201 — Torino ». A36455

ASSUNSIONI speciale. Presentarsi fabbrica pettrine Regina, circolarità nervi Frassati, Collegno. A36491

AUTORIPARTI assume guardiano notturno pratico, con patente. Non presentarsi se non esperto. Tel. 780-432.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno, ottima retribuzione. Corso Casale 103.

AUTORIPARAZIONI assume giovane meccanico compiaciabile. Tel. 780-681.

AUTOSALONE assume operaio veramente pratico lavaggio, lubrificazione alto. Saluzzo 25. 357

BARISTA cercasi 16-18anne. Torrebianca Aragno, N. Cristina 20. A34489

BARISTA aiuto barista cercasi. Telefonare 690-432. A35324

**AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE, PER ASSUNZIONE A TORINO, CERCA OPERAIO ELETTRICISTA OTTIMA PRATICA MANUTENZIONE BATTERIE STAZIONARIE ACCUMULATORI AL PIOMBO. MILITESENTE. ETA' MASSIMA ANNI 40, ABITANTE TORINO O DINTORNI ACCETTABILI GIORNALMENTE MEZZI ORDINARI LOCOMOZIONE. ASSUNZIONE PREVISTA PRIMO MARZO O GIUGNO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 124 — TORINO ». 23720

CAMERIERA 35enne ex Svizzera, referenziata, persona sola cerca. Telefonare 741-851. A35324

CARROZZIERIA Fiori assume verniciatori specializzati e qualificati, trattamento e condizioni adeguati ad esperienza ed abilità. Presentarsi via Finanza 108. A35937

CERCANSI apprendisti e aiutanti elettricisti per impianti civili e industriali. Età 15-18 anni. Telefonare 230-831 (centrino) alemagni affittopoli agginstatori per montaggiosa e stampi. Presentarsi Officina Castellazzo, via Fratelli Ferrucci 253 A35669

CERCANSI abili aggiustatori tornitori, fresatori, piallatori, saldatori, aggiustatori Puglia massima. Telefon. 341-031.

CERCANSI apprendisti laboratorio antifurto prodotti chimici. Telefon. 893-190.

CERCANSI provetti lavoranti cuoiera e apprendisti interne confezioni in serie abili signora. Fiory, Palmaria 20.

CERCANSI distributori per lavoro su Torino, buona retribuzione. Telefonare Anderoni 677-628. A35896

CERCANSI due operai addetti garage in saggio macchina. S. Agostino 36, telefono 45-948 A35858

CERCANSI pratici operatori 18anne. Telefonare 282-498 ore pasti. A36331

CERCASI abilissima lavorante sarta. Telefonare ai 761-281. A35675

CERCASI aiuto portinaia pensionata casa signorile, assisto ed cameria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7184 — Torino ».

CERCASI abile tuttofare referenziato ore 8.30-18. Telefonare pomeriggio 682-926.

CERCASI abile stiratrice, durante ore di lavoro. Telefonare 599-796. A35857

CERCASI abile operaio per bara pantografo. Telef. 287-918. A35187

CERCASI abile massaggiatrice ottime retribuzione. Telefonare 563-672. A34967

CERCASI abili falegnami serramentisti. Telef. 241-168. A34832

CERCASI AGGIUSTATORE II CATEGORIA, RIVOLGERSI CHIANTELASSA, CORSO FERRUCCI 100, TEL. 31-131.

CERCASI decoratore. Telef. 44-929.

CERCASI aiutante pellettaiolo. Telefonare ore dei pasti. Telef. 293-348.

CERCASI apprendista meccanico. Marchisio Daniele, via Parma 34.

CERCASI apprendista sarta donna, anni 15-16. Telefonare 547-055.

CERCASI operai e apprendisti svolti metallici, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3167 — Torino ».

CERCASI operai perforatrimaestri pratici lamentrice marmi. Telef. 340-106.

CERCASI aiuto compagno salumiere 16-18 anni. Telefonare 587-886. A34938

CERCASI apprendista 16enne, Bellanova, ingrosso elettrodomestici. Via M. di Pisa 18. A35601

CERCASI apprendisti rettificatori preferibilmente già capaci. Via Amici 38.

CERCASI bambinaia e cameriera massima referenziata SIALD, via Barbaroux 28.

CERCASI commessa pratica salumeria per giorni 45, compenso 100.000. Telefonare 882-352 ore 8-13, 18-20.

CERCASI donna fino massa via governo cosa persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6063 — Torino ».

CERCASI apposita per commissioni famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6024 — Torino ». A34947

CERCASI donna tuttofare fissa 3-4 ore, referenze. Ferrucci 27. Da Bernardi, telefonare 787-947. A35158

CERCASI tuttofare per giornata intera o mezza sola Bernini. Tel. 753-806.

CERCO cuoco anche pensionato, cameriera sala cameri, donna tuttofare cucina. Ristorante Bin. Giaveno, telefono 937-078. A34443

CERCO donna tuttofare referenziata giardiniera o preferibilmente fissa, stipendio massimo. Telef. 883-832. A35189

CERCO operaio forni automatici. Telefonare 720-194. A35144

CERCO pratica tuttofare referenziata 25-35 anni, resa distinta. Telef. 788-806

CERCO stiratrice subito oppure anche a ore. Telefonare 894-318. A35354

CERCO barista pratica. Telef. 882-140.

CERCO capaci macchinisti per lavoro in serie contattarsi bambini. Telefonare 257-806. A35163

CERCO cuoca persona pensione Amedeo Vespucci 6, Alassio, tel. 40-059

CERCO lavorante aiutante (donna) sarta uomo. Barriera Fossata, Saluzzo 28.

CERCO tuttofare fissa giovane buon stipendio trattamento famigliare. Telefonare 882-496. A35641

CONCESSA salumeria pratica cercasi fissa oppure mezza giornata. Tel. 882-458

CONDUCI cercasi cercano abile tuttofare massimo 40-45enne libera impegni, disposta seguire saltuariamente mare-montagna. Resa o giornata. Telefonare 46-832. A35667

CONFUCI pensione cercasi tuttofare referenziata fissa o tutta giornata. Telefonare 81-000. A35662

CONFUCI cercasi cuoca tuttofare, referenze. Tel. 775-297. A34000

CONFUCI cercasi aiutante ragazzino per lavoro bimba 6 mesi, anche fissa. Telefonare 771-814. A34772

CONFUCI cerca prole, marito guardiano notturno autonomamente, moglie domestica governi. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4307 — Torino ».

CONFUCI una bambina cercano fidata sino fine, disposta trasferirsi mare sino giugno. Telef. 769-238. A35166

CONFUCI cercano tuttofare fissa 35-40enne referenziatissima. Tel. 535-579.

CONFUCI sull'asse figli cercansi per portineria stabilimento, marito abile autista. Scrivere preteso, referenze: « Pubblicità Stampa 3182 — Torino ».

CONTADINI piccola famiglia cercasi per cascina collina dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7175 — Torino ».

COPPIA cuoco cameriere attività ristorante cerca famiglia 3 adulti cosa centro, cucina condizionata. Tel. 974-729 ore 13-16 A35835

CUOCA cercasi per pensione montagna, stagionale. Telef. ore pasti 894-008.

CUOCO cercasi stagione agosto estimatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5047 — Torino ». A35344

CROMATURA cerca pulitori anche apprendisti via Cavoccio 20. Tel. 298-004

CUSTODE cerca ditta per deposito pasta, pratico impianti elettrici, condizione calda, patente auto B, piccola manutenzione due camere arredate, Scrivere: « Pubblicità Stampa 3180 — Torino ». 4A35428

DECORATORI provetti ed apprendisti specializzati. Telefonare 81-345. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7236 — Torino ».

DISTINTA famiglia quattro persone cerca cameriera cerca ragazza fissa referenziata amante cucina. Telef. 687-353 ore 8-10, 15-16. A35096

DISTRIBUTORE bevande cerca lavoratore pensionato libero pomeriggio. Telefono 34-718 A34718

DITTA abbigliamento cerca macchiniste stiratrici taglialini e apprendista età 14-16 anni. Rivolgersi custode via Lagrange 29.

DOMESTICO cameriere cercasi da famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5078 — Torino ». A35843

DONNA lavori cucito rammendo anacchiatura ecc. tre quattro ore una volta alla settimana cercasi. Telef. 758-247.

DONNA sola, ordinata, pulizia studio, ufficio, cercasi ora. Tel. 534-412 dopo ore 19. A35392

DONNA lavoro sperimentata con ottima pratica macchina tricotagge. Richiedesi stipendio elevato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7263 — Torino ».

DONNA tuttofare referenziata, assumasi ore 8-20. Telef. 680-702 ore pasti.

DONNA veramente ragazza accudire bambina 8 mesi, referenze, cerco. Telefonare ore pasti 706-106. A35732

DONNE dai 14 ai 50 anni cerca fabbrica conserve per lavoro saltuario pulizia verdure. Presentarsi via Belfiolo 3.

ELETTRICISTA cercasi pratico manutenzione stabilimento industriale. Telefonare 290-284 ore ufficio. A35656

ELETTRICISTI pratici impianti civili, industriali ed apprendisti cercansi. Telefonare 21-000. A35324

ELETTRICISTI provetti e apprendisti cercansi per impianti industriali. Telefonare 70-645, 378-296. A35602

EX carabinieri assegnati per sorveglianza ospizioni stabilimento. Inutile presentarsi senza referenze inoppunibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7255 — Torino ». A35836

FABBRO abile, tutti serramenti, forno, cercasi, massima retribuzione. Telefonare 378-133. A35394

FALEGNAMERIA cerca apprendisti. Telefonare 82-023. A35830

FALEGNAMI qualificati e specializzati assumo importante mobilificio. Trattamento economico adeguato. Precisare età, referenze, pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3144 — Torino ». A34448

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa referenziata, escluso lavori pesanti. Pratica cucina e bambini. Tel. 870-370.

FAMIGLIA signorile con domestico assumerebbe cuoco tuttofare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7261 — Torino ».

FAMIGLIA tre persone cerca donna fissa tuttofare pratica cucina e altre mansioni. Telefonare 659-592.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa o giornata referenziata. Buon [illegible] Telefonare 42-641. A35808

FAMIGLIA due adulti cerca tuttofare fissa o giornata, pratica cucina, referenziata. Buon trattamento. Telef. 778-870.

FAMIGLIA due persone cerca cameriera, ottimo stipendio e trattamento, referenze esigonsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7272 — Torino » A35680

FAMIGLIA signorile con domestica cerca per maggio tuttofare pratica cucina, servizio, referenze. Telefonare 882-001.

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare ottimo stipendio e trattamento. Referenze richieste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7271 — Torino » A35852

FATTORINO per sartoria anche anziano cerca solo pomeriggio. Rivoli, corso Re Umberto 46 bis. A35801

FOTO presa-Torino, via Cernaia 32, nerca giovane operatore apprendista.

FRESATORE in cerca elettromeccanica Ghisolfa, via Mazzini 6. A31603

FRIGORISTA meccanico cercasi. Presentarsi Frigoriparazioni, via Salerno 60.

**FUCHISTI PATENTE PRIMO GRADO GENERALE SONO RICHIESTI PER CENTRALE TERMICA NUOVA INSTALLAZIONE. REMUNERAZIONE INTERESSANTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7197 — TORINO ». A35201

GIOVANE stimo magazzino dolciumi interno cerca stabile. Scrivere referenze Galvagno, via Carlo Alberto 14. A35181

GIOVANE ragazza possibilmente pratica cerca gelateria crespante. Via Ormea 12.

GIOVANE volenteroso dinamico, operaio presso magazzino lamiera, assicurasi. Col di Lana 43. A35505

GIOVANI apprendisti elettromeccanici possibile licenza avviamento industriale assumonsi. Telefonare 30-153.

GUANTI sola cercansi macchinista ed apprendista interne od a domicilio. Fattorini, corso Monfalcone 58. A34780

HOTEL Bellevue, Alassio, cerca cameriere sala e piani e donna tuttofare. Eslgansi referenze. 23760

IMPORTANTE ditta cerca subito assistenti tecnici. Telef. ore ufficio 890-139.

**IMPORTANTE COMPLESSO CARTOTECNICO ASSUME AIUTANTI INCISORI, FOTOGRAFI, RITOCCATORI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7240 — TORINO ». A35562

**IMPORTANTE COMPLESSO CARTOTECNICO ASSUME OPERAI PRATICI BAGNI GALVANICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7238 — TORINO ».

**IMPORTANTE COMPLESSO CARTOTECNICO ASSUME OPERAI PRATICI CONDUZIONE MACCHINE RITOCALCO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7237 — TORINO ». A35562

**IMPORTANTE COMPLESSO CARTOTECNICO ASSUME PROVETTI CONDUTTORI MACCHINE PER CONFEZIONE SACCHETTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7238 — TORINO ».

IMPORTANTE ditta autotrasporti assume autisti patente II qualificati, esperti, massimo stipendio, ripose settimanale e festivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3193. — Torino ». A34777

IMPORTANTE ditta cerca subito muratore lavoro duraturo. Presentarsi pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6461 — Torino ». A34173

**IMPORTANTE ELETTROMECCANICA ZONA MIRAFIORI ASSUME SUBITO PROVETTI BOBINATORI DAVA, MOTORI PICCOLA POTENZA, MONOFASI TRIFASI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5876 — TORINO », INDICANDO TELEFONO. A35349

IMPRESA abbisogna muratori, carpentieri terrazzieri. Telefonare 658-098.

IMPRESA edile cerca aiutisti per gruppi 615. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3178 — Torino ». A35415

INCISORE patronizzato cercasi per lavoro stragrandioso. Telef. 894-386.

INDUSTRIA stampaggio materie plastiche assume operai e operaie. ITAR, via Tesso 24/3. A34967

INDUSTRIA a Collegno assume aiutisti massima retribuzione. Telefon. 781-471.

INDUSTRIA cerca fattorino per gruppi. Inoltre ufficio per pratiche CIGA presentarsi ore ufficio Sarpi, via Piombino 10. A35306

INDUSTRIA chimica ricerca assume aiutisti operai volonterosi volenterosi Scrivere: « Pubblicità Stampa 3050 — Torino ».

INDUSTRIA materie plastiche assume operai per presse termoplastici. Telefonare 280-315 ore ufficio. A35782

INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza cerca operai 1 e II categoria lavoltori, trasportori, rettificatori, affilatori, saldatori stabile sistemazione. Condizioni particolari retribuzione per lavoro a turni. Scrivere dettagliando età indicando ove anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio: « Pubblicità Stampa 3224 — Torino ».

INSERATORE cercasi signora serio lavorerà alcuni alcuni ore. Telefonare 30-728. A35722

MACCHINISTA maglierista cercasi e apprendista, ditta consolidata. Telefonare 774-300. 135170

MAGLIERISTE apprendista interna esterno per confezione a mano lavoro serio. Presentarsi o telefonare ore lavoro Chiavazza, corso Trapani 80. Telefono 31-991. A33037

MAGLIERISTE apprendiste per rettilinee industriale e cottonificio esterno. Telefonare 555-048. A35436

MAGLIFICIO assume abilissime macellatrici rettilinee interne esterne, confezioniste, apprendiste. Corso Svizzera 11.

MANOVALE dinamico volenteroso patente motoveicoli cercasi. Tel. 355-001, ore ufficio. A36012

MECCANICO garagista abilissimo capace rilevamento azienda macchinari cerca. Telefonare 537-603. A35936

MEZZADRI esperti coppia procellyara vicinanze Torino cerco subito, forte caseggiato immediato, disposto affittare prati. Scrivere: Tublon, via Roma 4, Trofaro.

NEGOZIO abbigliamento cercasi volenterosa apprendista cerca lavori maglieria tutto l'anno. Telefonare 70-657.

OFFICINA meccanica cerca ragazzo aiuto officina si esperto portare motorino, anni 15-18. Telefonare 380-094.

OFFICINA meccanica cerca torcitori ed aggiustatori I e II categoria. Orotti, via Goyton 6. A35831

OFFICINA automezzata riparazioni Fiat cerca verniciatori aggiustatori lattoleria. Telefonare 329-133.

OFFICINA meccanica cerca rettificatori, tornitori e donna per avvolgimento in serie Telefonare 690-284, 690-082.

OPERAI generici specialisti carpentieria in ferro presentarsi via S. Ambrogio 27, Torino, dalle 7 alle 18. Tel. 753-997.

OPERAI I e II categoria tornitori, fresatori, rettificatori e alliatori assume grande industria metalmeccanica torinese adeguate condizioni. Scrivere dettagliando età indicando ove anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio: « Pubblicità Stampa 3234 — Torino ».

OPERAI specializzati arrotondatori meccanici e manovali qualificati cercansi. Telefonare 263-483, oppure presentarsi Formica, via Postumio 29, Torino.

OPERAIO capace adoperare fiamba ossiacetilenica cercasi. Scrivere « Pubblicità Stampa 7187 — Torino ». A34614

PANIFICIO cerca aiutante semplice con patente App. uno. Via Nemiberto 268, telefono 378-829. A35663

PENSIONATO non scostar cerca seguito lavori falegname metà giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7241 — Torino ». A35826

PENSIONE Riviera ligure cerca cameriera conoscenza italiano. Casalli, Diano Abrassi 89, Torino. 23739

**PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ET RETE DISTRIBUZIONE ALTA BASSA TENSIONE STABILIMENTO NUOVA COSTRUZIONE CERCA GIOVANI ELETTRICISTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7196 — TORINO ». A35201

PERSONALE maschile anche senza qualifica cercasi da avviare lavoro officina di serie, zona Fiorita Tel 783-840.

(Continua a pag. 10)

Date una sola occhiata alle nuove vetrine di

colombino

e vedrete "qualcosa„ di nuovo!

NOTERETE SUBITO CHE:

- I PREZZI SONO INCREDIBILMENTE DIMINUITI
- LA QUALITA' È MIGLIORATA AL MASSIMO CON UNA FINITURA A REGOLA D'ARTE
- L'ASSORTIMENTO È TALE CHE SICURAMENTE TROVATE LA CALZATURA DA VOI DESIDERATA

Tutto questo, grazie alla grande catena dei negozi COLOMBINO che uniformandosi ai tempi, ha impostata la vendita su scala industriale, associandosi alla produzione con le più importanti fabbriche di calzature.

NEGOZI IN TORINO

- VIA GARIBALDI 16 ang. VIA BELLEZIA
- VIA XX SETTEMBRE 22 ang. VIA BUOZZI
- VIA NIZZA 57 ang. VIA VALPERGA CALUSO
- VIA MONGINEVRO 54 ang. VIA STAFFARDA
- VIA TRIPOLI 69 ang. CORSO SEBASTOPOLI
- VIA PO 24 ang. VIA FEDERICO OZANAM
- VIA VIOTTI ang. VIA BERTOLA
- CORSO G. CESARE 101 ang. VIA ELVO
- VIA VANCHIGLIA 17 ang. VIA ARTISTI

ALESHAR

GRANDE CONCORSO A PREMI

(Aut. Min. 30034)

PASQUA Suchard

Acquistando le UOVA DI PASQUA di puro cioccolato VELMA, che la SUCHARD presenta nelle più attraenti confezioni, troverete bellissime "sorpresa„ e parteciperete al GRANDE CONCORSO "PASQUA SUCHARD„ dotato dei seguenti premi:

FIAT 1300

TELEVISORI SIEMENS 23" e TELEFUNKEN 19" MACCHINE SINGER "401„ - FRIGORIFERI SINGER da 210 lt. e 130 lt. - ASPIRAPOLVERE SINGER LUCIDATRICI SINGER - GIRADISCHI SIEMENS RADIO TELEFUNKEN - RADIO SIEMENS - FERRI DA STIRO SINGER - FRULLATORI LESA PRODOTTI SUCHARD

La estrazione avverrà sotto il controllo dell'Intendenza di Finanza di Varese il 28 maggio 1962. L'elenco dei vincitori sarà pubblicato sul "Corriere della Sera„ il 1° giugno 1962.

SUCHARD S.p.A. VARESE

FIRTE
FABBRICA ITALIANA RADIO TELEVISIONE ELETTRONICA

la produzione che rende la casa più confortevole

Si conclude il processo "antidoping,,

Domani la sentenza

I motivi per cui i giocatori chiamati in causa saranno puniti con squalifica

MILANO, venerdì sera.

Nel tardo pomeriggio di oggi tornerà a riunirsi la commissione giudicante della Lega Nazionale per prendere in esame le controdeduzioni depositate dai rappresentanti dell'Internazionale, del Bologna e del Mantova, in relazione al «processo degli eccitanti», che ha portato sul banco degli accusati i giocatori Bicicli, Guarneri e Zaglio (Inter); Capra, Fogli e Janich (Bologna) e Fini e Sormani (Mantova). Con verdetto interlocutorio la Commissione giudicante in base alle deposizioni rese dagli otto giocatori «incriminati» per aver fatto uso di sostanze contenenti amine psicotoniche, decise sabato scorso di sospendere da ogni attività sportiva, in attesa della definizione del giudizio, Guarneri, Bicicli e Zaglio (Inter); Capra (Bologna) e Fini (Mantova), spiegando che tale provvedimento d'urgenza era stato assunto nei confronti di quei giocatori che, sulla scorta delle risultanze acquisite, dovranno inevitabilmente essere sottoposti alla sanzione della squalifica.

Il collegio giudicante ha anche precisato che «le conclusioni della commissione medica vanno interpretate secondo criteri che attengono, in primo luogo, alla conforme positività di tutti gli esami eseguiti per accertare l'esistenza di amine psicotoniche nei prelievi e, in secondo luogo, a una valutazione dei valori più alti, e perciò più significativi dei risultati di almeno due delle analisi di laboratorio». Lo stesso presidente della commissione giudicante sottolineò poi nel corso di una breve conferenza-stampa che per i tre giocatori neroazzurri la «positività rilevata» era emersa in tutte e tre le analisi effettuate a con valori di tossicità piuttosto alti.

Il controllo antidoping effettuato il 25 febbraio (quello precedente del 12 febbraio era stato negativo per tutti e trenta i giocatori convocati per sorteggio, tra cui i neroazzurri Bicicli, Baichi e Picchi) aveva permesso quindi di accertare che per la partita Internazionale-Juventus (2-2) disputata allo stadio di S. Siro i tre giocatori neroazzurri sottoposti a prelievo (Bicicli, Guarneri e Zaglio) avevano fatto ricorso a sostanze contenenti amine psicotoniche, violando così la disposizione emanata il 2 febbraio dal consiglio direttivo della lega nazionale, mentre per i tre giocatori juventini prescelti (Bercellino, Nicolè e Sarti) tutte le analisi effettuate diedero esito negativo.

Come si sa, il «processo degli eccitanti», novità assoluta in campo calcistico, ha suscitato clamori e reazioni enormi, tanto da far balenare il sospetto, anche in ambienti scientifici qualificati, che l'azione antidoping e le relative procedure fossero inquinate da un tossico, avversato alla chimica, e cioè al tossico delle faziosità. E' possibile che qualche indizio o qualche dubbio abbiano sollecitato l'intervento del consiglio direttivo della lega (che peraltro decise all'unanimità di vietare l'uso delle sostanze contenenti amine psicotoniche); però una accurata azione antidoping era stata intrapresa già nel campionato 1960-61 con risultati che furono resi di dominio pubblico della lega nazionale, sia pure con intenti scientifici e sperimentali e quindi senza citazioni di squadre o di giocatori.

Furono appunto i rilievi emersi durante tale indagine che indussero ad uscire dal teorico e dallo statistico, per affrontare il problema sotto un profilo più realistico allo scopo di tutelare la salute dei giocatori e quindi il patrimonio calcistico. Le squalifiche non potranno mancare, a carico dei giocatori che più degli altri hanno fatto ricorso alle sostanze vietate; però la «guerra agli eccitanti» mira esclusivamente a combattere, sul terreno pratico, l'uso e l'abuso che gli atleti fanno della cosiddetta terapia antifatica.

Non è quindi da escludere che altre sostanze vengano messe al bando nel prossimo campionato stabilendo che la «somministrazione di qualsiasi medicamento può considerarsi un doping» come sostiene uno dei più autorevoli componenti della commissione medica federale.

Leo Cattini

Domenica a Firenze, mercoledì sulle salite piemontesi si assegna la maglia tricolore

In pianura il prologo al Giro del Piemonte

Voluto dalla Commissione Tecnica il percorso pianeggiante della prova toscana - Il 25 aprile però il titolo italiano sarà in gioco sulle salite

Forse gli stessi organizzatori del Giro della Toscana di domenica prossima si vergognano un po' della loro corsa. Il erano abituati a fornire ai campioni del ciclismo un tracciato ricco di difficoltà altimetriche, un percorso adatto generalmente come il più severo nel calendario delle gare in linea italiane. Il Giro della Toscana offriva ogni anno emozioni e lotta aperta, che fosse o non fosse incluso nell'elenco delle prove di campionato e nel suo libro d'oro reca quasi sempre nomi illustri. Quest'anno, per esigenze tecniche collegate alla nuova formula del campionato italiano, il «Toscana» è stato costretto a tradire se stesso, ad annacquarsi, a diventare una corsa facile, tutta o quasi in pianura, adatta ai velocisti o comunque ai passisti veloci.

Necessità fu legge. Dispiantandosi il titolo nazionale in tre sole prove, era evidente l'opportunità che le tre competizioni si svolgessero su percorsi dalle caratteristiche differenti onde poter saggiare veramente la qualità dei protagonisti. Il Giro del Lazio ha offerto un percorso misto alla prima prova per la maglia tricolore, la geografia del Piemonte offre ottime possibilità di trovare un tracciato montagnoso adeguato all'importanza della prova decisiva.

Ercole Baldini ha manifestato a Prestagna i segni di una eccellente ripresa

A Firenze dicono che sarebbe stato più logico richiedere un percorso pianeggiante al Giro del Lazio e lasciare almeno parzialmente alla corsa toscana il suo tracciato tormentato, onde farne almeno la gara a «percorso misto» richiesta dalla Commissione Tecnica del Professionismo. Giustissimo, ma in questo caso avrebbero quasi certamente protestato quelli del Giro del Lazio. Ai dirigenti toscani non è rimasto quindi che sperare e sperare che l'estrema incertezza della battaglia per il titolo, con Defilippis, Ronchini e Carlesi nelle prime posizioni, induca i partecipanti alla competizione ad evitare tutte le remore tattiche ed a battersi con accanimento a dispetto della facilità del percorso. E v'è da sperare fondatamente in una simile eventualità: quando i corridori vogliono correre sul serio, basta anche una strada di pianura per fornire l'occasione per una battaglia a pieni pedali.

Ieri, sulle strade del Giro della Toscana è stato un intenso movimento di corridori in allenamento. Ronchini e Ronchini, due fra i più attesi protagonisti, si sono trovati girando facendo ed hanno fatto parecchi chilometri insieme a tutto Defilippis invece, a quanto risulta, si porterà a Firenze per tempo, ma trascurerà ogni esame del percorso, uscì per pigrizia, cosa per scaramanzia: alla vigilia del Giro del Lazio, Nino è stato il solo corridore a non compiere nemmeno un frettoloso sopralluogo sul percorso. E la vittoria è toccata a lui. Il «cit», tanto per propiziarsi un bis sul traguardo del Velodromo delle Cascine, anche stavolta adotta la stessa tattica.

Mercoledì poi, sulle strade piemontesi, si tireranno le somme. Il percorso approvato dalla C. T., è, come è noto, tra i più severi che si potessero immaginare. Si resta impressionati ad apprendere che nel tracciato del Giro del Piemonte è compresa l'ascensione ai 2033 metri del Colle del Sestriere. Ma non è questa la maggior asperità della gara di mercoledì, che comprende altre salite, di minore portata altimetrica, ma con maggiore pendenza, che possono produrre una severa selezione: la Colletto di Cumiana, il Colle Braida, il Colle della Maddalena. Un percorso per scalatori, come lo volevano Magni e gli altri della Commissione Tecnica. Per questo, chi non ama troppo la montagna, dovrà darsi da fare dopodomani in Toscana.

I rugbisti di Torino XIII in amichevole a S. Gaudens

I rugbisti del Torino XIII disputeranno lunedì prossimo in Francia un incontro amichevole con la rappresentativa di St. Gaudens, una delle squadre transalpine attualmente più in forma. La formazione francese è infatti al comando nel campionato nazionale ed è nettamente favorita per la conquista del titolo assoluto, che fu già sua nel '58.

L'anno scorso il St. Gaudens fu sopra dalla squadra torinese e al Motovelodromo chiuse la gara (30 a 20) un incontro emozionante ed equilibratissimo dal primo all'ultimo minuto. I ragazzi di Malaet, che dalla scorsa stagione hanno notevolmente acquistato in esperienza, partiranno domani per la Francia decisi a cogliere questa volta una clamorosa affermazione.

Per la 2ª prova di campionato

Appuntamento sulle strade toscane

Ronchini già in allenamento sul percorso - Attesi per oggi Defilippis e gli altri della Carpano

FIRENZE, venerdì sera.

Un Giro della Toscana aperto a tutte le soluzioni per un'insieme di circostanze come quelle che si svolgerà domenica prossima, forse non si è mai avuto. Verrà disputato veramente sulla falsariga della combattività e della più assoluta incertezza. Il percorso sembra favorevole al cento per cento ai passisti veloci, ma poiché ci sarà battaglia soprattutto nei riguardi di Nino Defilippis che capeggia la classifica del campionato italiano, è logico prevedere qualunque soluzione. Tanto Ronchini come Carlesi dopo il Giro del Lazio hanno dichiarato di sentirsi tranquilli in vista della seconda prova per il fatto che l'atleta da prendere di mira, al quale saranno rivolti tutti gli attacchi è proprio il loro rivale torinese. Pensano così di non essere «marcati» come lo furono nel Giro del Lazio.

Considerazioni giuste, ma è anche vero che proprio la Toscana Defilippis potrà consolidare la propria posizione prima di affrontare il difficilissimo percorso del Giro del Piemonte. Può anche darsi che in vista della corsa piemontese che comprende salite degne di una tappa del Tour e si svolge tre giorni dopo la corsa toscana molti corridori che lottano per la conquista del titolo cercheranno di risparmiarsi. In tal caso potrebbero approfittare gli atleti meno in vista e soprattutto alcuni giovani che almeno sul percorso toscano non saranno timore di nessuno. Ma questa è una eventualità che preferiamo scartare poiché anche senza le asperità il Giro della Toscana sarà combattuto e avvincente. Defilippis conosce troppo bene le strade piemontesi e sa che per indossare la maglia tricolore il 25 aprile dovrà conquistare altri preziosi punti, nei confronti di Carlesi e Ronchini, proprio il giorno di Pasqua.

Ma indipendentemente dalla lotta per il titolo del migliore stradista si avrà un Giro addirittura di... fuoco. Per i «maschiettieri» è giunto il momento della riscossa: Nencini, Baldini e Pambianco dovranno forzatamente uscire dal guscio e dimostrare il loro valore.

Che il Giro della Toscana non è prova da sottovalutare lo dimostra l'interesse di tutti i corridori. Hanchini benché conosca alla perfezione le strade toscane si è già trasferito qui per allenarsi sul posto. Pure a Firenze sono arrivati gli altri corridori della «Ghigi» i quali dovranno collaborare con l'atleta imolese che si trova al secondo posto della classifica. Nel pomeriggio saranno a Firenze anche i corridori della «Carpano». Evidentemente Defilippis intende provare la parte più impegnativa del percorso proprio domani. L'elenco degli iscritti è ormai completo.

La difficile e complessa organizzazione della corsa è giunta ormai alla fase conclusiva. Tutto è stato predisposto per i servizi logistici, per i traguardi a premio, i rifornimenti e tutti gli altri incarichi. In attesa dell'arrivo sulla pista del velodromo avrà luogo una interessante manifestazione con i migliori dilettanti e allievi della Toscana. In caso di pioggia l'arrivo avrà luogo nel viale Rosselli.

Mario Gandolfo

Presentata ieri a Roma l'attesissima corsa a tappe

E' riservato agli scalatori il Giro dell'Italia "piccola,,?

Quasi metà del percorso totale costituisce una novità assoluta - Dislivelli per 25 mila metri: poche tappe senza salite, ma nessuna vetta durissima - Il Passo di Valles (m. 2033) «tetto» della competizione - L'opinione di Bartali e di Nencini

Dal nostro corrispondente

Roma, venerdì sera.

Giro dell'Italia «piccola», Giro dell'Italia «provinciale», Giro «turistico»: questo e tanto delle definizioni che circolano dopo la presentazione del Giro d'Italia 1962 che, in atmosfera di grande ufficialità alla presenza del ministro per il Turismo e lo Spettacolo Folchi, si è svolta ieri pomeriggio.

In realtà per questa quarantacinquesima edizione della popolare corsa gli organizzatori hanno scelto come tema di svolgere ben circoscritto, quello del turismo. Abbandonati quindi i grandi centri, il percorso si snoda sulle strade di zone poco o niente conosciute: lo dimostra il fatto che dei 4.154 km. da percorrere oltre la metà non sono mai stati toccati da una carovana del Giro d'Italia. Anche i passaggi di montagna rappresentano una novità dato che nessuno di essi era compreso nel Giro d'Italia 1961. Abolite le tappe a grammero: questa una delle caratteristiche maggiormente commentate.

E' un Giro che può esprimere veramente un campione. Lo pensa anche Gino Bartali per il quale «è fatto per uomini dotati di fondo; senza zare a cronometro e senza cabotori, mi sembra perfetto. Nel complesso è un percorso duro che però non favorisce soltanto uno scalatore; secondo me — è sempre il grande campione che perla — verrà vinto dal corridore più completo e più in forma, soprattutto da chi avrà a sua disposizione la squadra più potente. Io penso che si deciderà nella tappa che va da Belluno all'Aprica. Sulla balconata valdostana invece arriveranno corridori già razzagnati. In conclusione è un percorso eccellente per un grande Giro d'Italia».

Di parere esattamente opposto Proietti, che insieme a Bartali ha ricevuto poco prima una medaglia d'oro dalle mani di Folchi. «Il Giro — dice Proietti — mi sembra quest'anno adatto soltanto per uno scalatore. Le dimensioni i 4.000 metri in più di dislivello rispetto alla media dei precedenti e i sette arrivi in salita. Al passista dovrebbe essere preclusa ogni possibilità di affermazione. Non gli rimane infatti che sperare nel colpo a sorpresa in qualche tappa lunga.

Gastone Nencini, avuta comunicazione telefonica a Firenze del percorso, se ne è sorpreso: «Ma che razza di percorso — ha commentato, senza nascondere l'irritazione — un tracciato fatto apposta per gli scalatori puri. Le tappe o sono troppo lisce o sono troppo ruvide. Per noi che puri non siamo sul passo o nella scalata, per noi fondisti, validi in pianura ed in montagna, ma non scalatori puri, questo Giro non si addice proprio. Non rimane che puntare le carte su Massignan e Tacconi».

Un Giro «termale», visto che tocca Montecatini, Fiuggi, Tabiano e Castrocaro. Un Giro nuovo e forse più equilibrato perché sono state soppresse le «giostre» delle piccole tappe che non portano nessuna variazione nella classifica. Un giro che comunque finirà per risolversi in salita perché l'altimetria complessiva sarà di 25.000 metri contro i 21.000 del 1961, e la media di ventimila di tutti i precedenti.

Il dato sull'altimetria è stato fornito durante l'illustrazione del percorso da Vincenzo Torriani, il quale si è anche premurato di comunicare che di tutto il tracciato solo 180 km. sono in terra battuta, che la salita al «Nido delle aquile» (metri 1601) durante la sesta tappa tra Rieti e Fiuggi è ancora in dubbio per la stato della strada; che per superare il Tagliamento prima di Lignano Sabbiadoro (undicesima tappa) si sta costruendo un ponte apposta, che il «tetto» del Giro è il Passo di Valles, nella 14ª tappa, con m. 2033.

Per concludere il giudizio (unico) dell'ideatore del Giro: «Quest'anno non saranno toccati grossi colli, come lo Stelvio e il Gavia, ma siamo certi di aver distribuito le difficoltà nel modo voluto dagli sportivi e anche da noi dell'organizzazione. Forse non è più duro, o meno duro del passato, ma certo sarà vinto dal più forte: e speriamo che lo studio effettuato per renderlo interessante soddisfi ancora le aspettative generali».

Giorgio Nani

Queste le 21 tappe

10	maggio:	MILANO-TABIANO BAGNI, km. 190.
20	maggio:	SALSOMAGGIORE-S. LEVANTE, km. 180.
21	maggio:	S. LEVANTE-PANICAGLIORA, km. 223.
22	maggio:	MONTECATINI-PERUGIA, km. 225.
23	maggio:	PERUGIA-RIETI, km. 207.
24	maggio:	RIETI-FIUGGI, km. 185.
25	maggio:	FIUGGI-MONTEVERGINE, km. 236.
26	maggio:	AVELLINO-FOGGIA, km. 115.
27	maggio:	FOGGIA-CHIETI, km. 210.
28	maggio:	CHIETI-FANO, km. 215.
29	maggio:	FANO-CASTROCARO TERME, km. 135.
30	maggio:	FORLI'-LIGNANO SABBIADORO, km. 277.
31	maggio:	LIGNANO-NEVEGAL, km. 180.
1°	giugno:	RIPOSO.
2	giugno:	BELLUNO-MOENA, km. 190.
3	giugno:	MOENA-APRICA, km. 218.
4	giugno:	APRICA-PIAN DEI RESINELLI, km. 145.
5	giugno:	LECCO-CASALE MONFERRATO, km. 195.
6	giugno:	CASALE M.-FRABOSA SOPRANA, km. 224.
7	giugno:	FRABOSA SOPR.-ST. VINCENT, km. 200.
8	giugno:	ST. VINCENT-ST. VINCENT (La balconata valdostana) km. 240.
9	giugno:	SAINT VINCENT-MILANO, km. 165.

Totale: km. 4124.

I 100 farfalla a Paola e Fritz nei 400 s. l.

Saini e Dennerlein «raddoppiano»

La 4×100 maschile ai torinesi del Fiat: Rora, Bolzoni, Perondini e Della Savia - Le ragazze della Lazio nella femminile

La staffetta 4x100 stile libero femminile e maschile hanno aperto la seconda giornata dei campionati primaverili di nuoto alla piscina Italiana. Poco dopo le 9, con una gara disputata senza forzare, la Vecchi, la Saini, la Pacifici e Daniela Beneck hanno conquistato un altro titolo alla Lazio vincendo la «serie» delle squadre più forti in 4'51" netti, con venti secondi esatti di vantaggio sul quartetto del Centro Sportivo Fiat (Cannino, Podestà, Martinelli, Pugliaro).

Più tirata la staffetta maschile, dominata dal C. S. Fiat. L'allenatore Uamiani ha presentato un quartetto dalle grandi possibilità, riuscito in 3'55"2/10, tempo di buon rilievo. Rora in primo frazione ha impressionato per la fluidità d'azione e per lo scatto nell'ultima vasca; dopo di lui Bolzoni, Perondini e Della Savia hanno aumentato il vantaggio sulla Lazio e sulla Rari Nantes Milan, finita al una vasca dai torinesi.

Paola Saini ha colto nei 100 metri farfalla il suo secondo successo nel campionati, dopo i 400 stile libero di ieri. Stamane la ragazza della Lazio non ha faticato a battere la Turisi e la Contardo, mentre Daniela Beneck non si è presentata alla partenza. La Saini ha vinto in 1'11" netti, ottimo non un tempo — non omologabile però, in quanto ottenuto in vasca di 33 metri — inferiore al suo record italiano di 1'10"2.

Nei serie di 400 metri stile libero maschile hanno offerto infine serrati duelli e scatenato il fuoco sulle gradinate. Nel raggruppamento dei migliori Fritz Dennerlein si è imposto in 4'34" netti, dopo una lotta vivace scatenata da Ze Gregorio, che ha vinto per primo ai 200 metri in 2'15"2. Nel finale Dennerlein ha allungato e nulla ha potuto si è classificato l'altro atleta della Canottieri Napoli, Giovanni Orlando, in 4'56"2, davanti al brasile De Gregorio.

Fritz Dennerlein è stato — ieri pomeriggio — il primo vincitore dei «primaverili». Il poderoso atleta della Canottieri Napoli si è presentato alla partenza dei 400 metri stile libero con una buona preparazione ed è riuscito a piegare, con una ultima vasca in crescendo, le velleità dei giovani Della Savia, Spangaro e Borracci che erano rimasti quasi sulla stessa linea alla prima virata. Nei 400 stile libero femminile, scambio di sorrisi prima e dopo la partenza e di occhiate furtive alle vicine fra le tre atlete della Lazio: Saini, Scacco e Vecchi. La Saini ha vinto con tutta tranquillità, dimostrando che sulla distanza non temo rivali, neanche la Beneck che pure le ha tolto recentemente il record italiano sui 200 metri.

Il torinese Rora ha vinto i 100 dorso in 1'03"9 (tempo migliore del record italiano di Schollmeyer — 1'04"8 — attenuto però in vasca lunga), confermando con la prepotente «esplosione» dello scorso anno. C'è da sperare che la forma si protragga sino all'agosto prossimo, quando — se si faranno — sono in programma i campionati europei a Lipsia. Con Rora, l'allenatore del Fiat Uamiani ha presentato un Lazzari più in buona forma, un Bianco in progresso nel delfino, una Laura Schiavoni in pambiorma. Proprio la Schiavoni è stata la protagonista di una delle gare più emozionanti, ingaggiando un bel duello con Luciana Marcellini dell'Aniene, favorita della prova. Il titolo per la ragazzina torinese ha fatto impallidire la rivincita della Marcellini, presente — e trepidante — sulle gradinate, ma non è stato sufficiente. La ragazza dell'Aniene ha dei mezzi atletici tali da non temere, per ora, nessuna avversaria in Italia.

Luciana Marcellini sarà di nuovo in gara, questa sera, nella prima serie dei 200 rana femminile e sulla doppia distanza dovrebbe far valere ancora più nettamente la maggiore potenza. Fritz Dennerlein tornerà al delfino per puntare al titolo dei 200 metri, mentre Lazzari e Rora concederanno a Cantrada e Schollmeyer l'occasione di una immediata rivincita, rispettivamente sui 200 rana e dorso. Domattina, ultimo turno di gara, con il duello Saini-Daniela Beneck nei 100 metri stile libero.

Bruno Perucca

Il programma di questa sera (inizio alle 21,30):

Metri 200 dorso femminile (quattro serie); metri 200 rana maschile (cinque serie); metri 200 dorso maschile (cinque serie); metri 200 rana femminile (tre serie); metri 200 farfalla maschile (tre serie).

Domattina (sabato) con inizio alle ore 9, i campionati primaverili si concluderanno con le seguenti gare: metri 200 stile libero maschile (sei serie); metri 100 stile libero femminile (quattro serie); staffetta 4x100 mista maschile (quattro serie) e femminile (tre serie).

Fritz Dennerlein si è imposto nei 400 s. l. in 4'34"

Lunedì le corse valide per il Totip

1-K. BOLOGNA (Arcoveggio). Premio Primula (trotto; L. 610 mila, m. 1700; 9 partenti). Corsa molto incerta in cui si presenta in evidenza Girino (gr. 1) e Grimas (gr. X).

1-X. MILANO (San Siro). Premio Tenale (trotto; L. 800.000, m. 2000; 9 partenti). La corsa dovrebbe risolversi tra Dukanori (gr. 1) ed Antoni (gr. X).

2-1. NAPOLI (Agnano). Premio Clyde the Great (trotto; L. 610.000, m. 2000; 10 partenti). Altra gara molto aperta: preferiamo Gardone (gr. 2) ed Encanto (gr. 1).

1-X TRIESTE. (Montebello). Giostra dei Fiori (trotto; L. 610 mila, m. 2080; 9 partenti). La corsa dovrebbe decidersi fra Bisol (gr. 1) e Lillum (gr. 3).

1-X Roma (Capannelle). Premio Tarpeo (galoppo; L. 610.000, m. 1700; 10 partenti). Categoria modesta, in cui noteremo Fourier (gr. 1) e Turget (gr. X).

X-1. FIRENZE (Cascina). Premio Ennemano (galoppo; L. 610 mila, m. 1200; 10 partenti). Preferiamo Adriago (gr. X) e Novolso (gr. 1).

MOLTO PIÙ RESISTENTE

Provate le Penne BIC con sfera diamante. Vi sorprenderanno. La nuova sfera lo carburo di tungsteno*), lucidata a specchio, scrive velocemente sulla carta. Inalterabile, scrive, scrive fino all'ultima parola senza intoppi, senza sbavature. Otterrete il 40% di scrittura in più. Scoprite oggi stesso la nuova scrittura BIC con sfera diamante.

*) Carburo di tungsteno: è la lega più resistente che l'uomo abbia mai fabbricato. La sua resistenza è superiore a quella dell'acciaio, quasi uguale a quella del diamante. Infatti gli utensili destinati a lavorare l'acciaio sono in carburo di tungsteno

BIC
SFERA DIAMANTE

SOLO LE PENNE BIC HANNO LA SFERA DIAMANTE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Divisa ogni giorno fra due personaggi

"Non ho mai lavorato tanto„ confessa la bella Hélène Chanel

L'attrice sta girando contemporaneamente il film sulla [illegible] di Monza e un'allegra commediola - L'amicizia (e i litigi) con Tognazzi - Un'opinione sugli uomini italiani

Roma, venerdì sera.

«*Non ho mai lavorato tanto in vita mia*», dice [illegible] bella Hélène Chanel. In questi ultime settimane, infatti, è stata costretta a dividersi quasi ogni giorno in due personaggi completamente diversi: una donna affascinante e calcolatrice in Colpo gobbo all'italiana [illegible] una parte di una giovane suora travolta suo malgrado da un'intensa passione nel film che porterà sullo schermo la tragica odissea della mo[illegible] di Monza. Per l'occasione verrà vestita da Gabriele Ferzetti che sostiene il ruolo dell'irresistibile e diabolico amante Gian Paolo Gaio.

«*Confesso* — dice Patrizia — di essere particolarmente soddisfatta del ruolo che mi è stato affidato dal regista Gollovo. Era proprio quel che mi ci voleva per interrompere felicemente la serie di ruoli brillanti, sconvenienti e leggeri cui sembrava condannato dal cinema italiano. Una [illegible] per quanto lusinga in una determinata ricerca [illegible] poco a poco, rappresenta sempre l'ideale per chi vuole mettere alla prova un certo talento drammatico. E sto facendo appunto del mio meglio, dimenticando i facili effetti della seduzione cui ero ormai [illegible] negli altri film, per mettere in evidenza la disperazione e il tormento che assillano [illegible] di cui il mio personaggio fino alla [illegible]te. D'altra parte non è un mistero il fatto che una giovane attrice appena [illegible] [illegible] Italia con l'idea di sfondare nel cinema, [illegible] poco da scegliere. Per queste ragioni anni addietro non ho mai badato tanto per il sottile alle varie offerte di lavoro che [illegible] sono giunte. Si recitava, tanto per cominciare, di farsi conoscere dal pubblico. Ora che questo obbiettivo è raggiunto, intendo per quanto mi sarà possibile di affrontare ruoli veramente comici, che abbiano qualcosa da dire... ».

*Hélène Chanel fa queste confidenze in un salone della sua magnifica casa in via Giulia, arredata con mobili antichi. Per il momento [illegible] ha [illegible] abbia nuovi «flirts» in vista. C'è stato quello iniziale e piuttosto lungo [illegible] Ugo Tognazzi, seguito a ruota da Alberto Lupo, ma anche su questi episodi della sua vita si sarebbe molto da dire. «Quando arrivai per la prima volta a Roma, anche ora dopo ora, già mi sei. Non capivo un accidente di sulla, perché tutti nascondevano una gran fratta. Per fortuna c'era un [illegible] che con me si mostrava molto gentile, mi suggeriva le battute, mi faceva [illegible] interpretare. [illegible] Tognazzi. Passarono due giorni e [illegible] giornali che ero diventata la sua fidanzata. E va bene, mi risi, dato che siamo in ballo, balliamo. Dopi cominciò la [illegible] storia veramente che poi molti anni per circa due anni. In effetti era già finita dopo il primo, tra noi litigio a una rappacificazione».

«*Basta, meglio trascorre argomenti del genere. Voglio dire soltanto quel che [illegible] degli uomini italiani. Sono, [illegible] dapprima molto compiti, anche credersi terribilmente interessanti, hanno l'approccio facile, insomma. Poi però dimostrano di avere un'idea molto antiquata della donna. Sono possessivi al massimo. Per la propria ragazza vuoli [illegible] la pretesa che non pensi ad altro che a loro, sempre. Non ammettono, in sostanza, che una donna abbia un mondo suo. E qui si scatena di litigherete, tra mondo e mondo, perché, tutto considerato, il succo del problema sta qua. Ma Hélène Chanel non ha tempo. Deve scappare in fretta. Dice che oggi l'aspetta una cena importante e molto impegnativa*».

g. b.

Per «ragioni di salute»

Si parla di sostituire Padre Mariano alla tv

Roma, venerdì sera.

Negli ambienti di via Teulada si torna a parlare di una prossima sostituzione di Padre Mariano, titolare di alcune rubriche religiose televisive, [illegible] Pastarocchi gesuita Padre Virginio Rotondi, [illegible] probabile sostituzione del [illegible]ccino, già si parlò a suo tempo. Ora tali voci vengono confermate da un settimanale radiotelevisivo che nel suo ultimo numero farnisce di tutta la questione ampi particolari. Il motivo ufficiale anche quello delle «ragioni di salute»; in seguito — riferisce il citato settimanale — si parlerebbe di normale avvicendamento. Sempre in via Teulada si afferma che l'operazione per il «defenestramento» di Padre Mariano sarebbe stata posta in atto soltanto ora per essere poi definitivamente conclusa dopo le feste pasquali.

Non è detto comunque che l'operazione per portare Padre Rotondi, [illegible] della rubrica radiofonica «[illegible] dietro a noi», [illegible] una rubrica domenicale. Nel 1958 il celebre frate diede vita a «La posta di Padre Mariano».

Sembra che il cosiddetto «modernismo» del religioso non [illegible] sia [illegible] accolto, in larga parte, fra [illegible] parrocchie ecclesiastiche ad [illegible] causa non ultimo [illegible] videndamente.

L'orchestra della Rai-tv ha suonato ieri sera al festival di Venezia

Venezia, venerdì sera.

Ieri sera al teatro La Fenice, per il XXV Festival internazionale di musica contemporanea della Biennale di Venezia, ha avuto luogo il primo concerto dell'Orchestra e del coro di Roma della Radiotelevisione italiana. In programma la prima esecuzione assoluta di «Available Forms II» dell'americano Earle Brown per orchestra e due direttori (Bruno Maderna ed Earle Brown) e la prima in Italia della sinfonia dell'ungherese Zoltan Kodaly eseguita per onorare l'ottantesimo compleanno del compositore.

Completavano il programma i sei pezzi per orchestra op. 6 di Anton Webern e il preludio op. 44 dal «Genesi» di Arnold Schönberg per coro e orchestra. L'orchestra è stata diretta da Bruno Maderna, il coro da Nino Antonellini.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti ostene La Stampa v. Roma ang. v. Berlola, tel. 43-113

Alfieri: Festival dell'Operetta: stasera riposo. Domani ore 21,15 «Sogno di un valzer».

Auditorium di Torino: ore 21 Concerto Sinfonico n. 17. Direttr. Rudolf Kempe, pianista W. Kempff.

Carignano: da domani ore 21,15 Compagnia comica Nino Taranto in «Vado per vedove». Novità di Marotta e Randone.

Ridotto dei Romano: riposo. Domani ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta «Amedeo» di E. Ionesco.

Alcione: ogni chiuso.

Moffi: ogni chiuso.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 [illegible]gio a Humphrey Bogart «Sassicaia di [illegible]ico» (Knock on any door) di N. Ray con H. Bogart, J. Derek, C. Mc Ready, S. Perry (Stati Uniti 1948, versione italiana, minuti 105).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'arpa birmana». Domani «Il commissario» A. Sordi.

Astor: «La trappola di ghiaccio» tecnicolor di Walt Disney.

Corso: «Rio Bravo» John Wayne. Domani «La donna di notte».

Cristallo: chiuso. Domani «Pier di ieio» tecnic. Nancy Kwan, Berlo: «Tom e Jerry soldato di guerra». Domani «L'eclisse».

Ideal: chiuso. Domani «Anni ruggenti» con Gina Cervi.

Lux: chiuso. Domani «La bella americana» Robert Dhery.

Reposi: [illegible] Domani «Vita privata» B. Bardot, M. Manfredini.

Romolo: «Alto sio» J. Tati. Domani «Quello che spara per primo».

Vittoria: «Ombre rosse» John Wayne. Domani: «Monaca cana».

Ariston: «Il giaguaro della giungla» tec. Domani «Tre contro tutti».

Arlecchino: chiuso. Domani «Amore ritorna» Rock Hudson.

Augustus: «Un condannato a morte è fuggito». Domani: «Barabba».

Metropol (via Princ. Tommaso 6): «Inno di battaglia» tecnicolor scope Rock Hudson. Domani «I 300 di Fort Cabby».

Nazionale: «Piccole donne» tec. Liz Taylor, J. Allyson, J. Leigh. Domani «Il ratto delle Sabine».

Torino: «Due occhi e dodici mani». Apertura 16.

Alessandro: «Appuntito tl'invitato» P. Sanquirico, K. Blakeryes. Domani «Totò contro Maciste».

Capitol: «Il vecchio e il mare» colori Spencer Tracy. Domani Totò contro Maciste» colori.

Fiera: Giungla degli implacabili» John Mills, Eric Portman. Domani «Totò contro Maciste» colori.

Flamini: «Il re dei re» spettacolo tecnico. J. Hunter, Rita Gam, Robert Ryan. Apertura 18.

Hollywood: «L'antica e la carne» tec. D. Kerr, R. Mitchum. Domani «Tenera è la notte» technicolor.

Maffei: chiuso. Domani «Torino 1.000.000» Riv. Ferrero-Calcorbo Filu; «Prepotenti più di prima».

Massima: «Avventure Topo Gigio» tec. Domani «L'idolo della donna».

Orfeo: chiuso. Domani: «Tenera è la notte» scope technicolor.

Principe: «Erede di Robin Hood» scope tec. Al Edison, J. Lawrich. Domani: «Tenera è la notte».

Statuto: «Banda dei miao miao» cartoni animati in technicolor. Domani «L'idolo [illegible] donne».

Adriano: «Il re del jazz» tecnic. D. Reed, S. Allen. Domani «Erba del vicino è sempre più verde».

Alcione: chiuso. Domani «Legge di guerra». Riv. Volpe-Van Gabbe.

Alpi: chiuso. Domani «Spada della vendetta» in prima visione.

La Farsa: «Il diario di Anna Frank» con Millie Perkins. Domani «Il sesto eroe» Tony Curtis.

Regina: «Il piccolo colonnello».

Arti: chiuso. Domani «Un dollaro di sfida» colori Tognazzi, Chiari.

Bilioglio: «Lettera a Lincoln». Domani «Vendetta dei barbari» col Re: «Rivolta degli apaches». Domani «Tarlton parelli».

D. Nuova: «Gerla. «Regina bastita Ap. 10. [illegible] «Spada di d'Artagnan» e «Caccia al marito».

S. Felice: «Il padrone del mondo» technicolor Vincent Price.

Zappia: «Nel regno di Wall Disney» cart. Anim. tec. Domani «Mercante l'uomo più forte del mondo».

Giardino: «Costantino il grande» tecn. scope Corne Wilde, Belinda Lee. Domani «Davolo alle 4».

Minerva: «Duello nell'Atlantico». Domani «Gli invasori».

Vittoria: «Viaggi di Gulliver» tecn. scope Jo Morrow. Domani «Pugni pipe e marinai» Tognazzi.

Eliseo: chiuso. Domani «La mia geisha» tec. scope S. Mac Laine Prejan: chiuso. Domani «Robin Hood, i pirati» colori scope.

Nuovo: chiuso. Domani «Il principe ladro» tec. scope T. Curtis-Pampanini: «La carica del cento e uno» cart. anim. tecni. Disney.

Artisti: chiuso. Domani Seminole. Belgio: chiuso. Dom. Vento caldo. Cecilia: chiuso. Domani «Pugni pipe e marinai» Tognazzi, Vianello.

Eridano: «Totò e Marcellino» e Pablito Calvo e Totò. Domani «Maciste alla corte del gran Khan» tec. Gregor: Dom. «Gigant» peplo-polli.

Vesuvio: «Pia de Tolomei» col [illegible] Domani «Robin Hood contro nero».

Astro: chiuso. Domani «L'apparizione dello scapolo» tec. scope. Bernini: «L'ultima speranza». Domani «Nave più veloce del re».

Ritz: chiuso. Domani «Sotto 10 bandiere» Laughton, Domergue.

Eventaior: chiuso. Domani «Gli[illegible] contro i giganti» tecnic.

Massima: «Il re dei re» tecnic. J. Hunter, R. Gam, R. Ryan.

Odeon: «Ribelle dei Sud» Gene Tierney, Randolph Scott. Domani «Bellezze sulla spiaggia» tecnic.

Mar: «La carica del cento e uno» cart. anim. tecnic. Walt Disney.

Adua: «Aquila solitaria» Stewart.

Aurora: chiuso Domani «Tempeste dello zar» C. Jurgens, E. Barlok.

Edelweiss: chiuso Domani «Ercole e la regina di Lidia» tecnic.

Fenlna: chiuso. Domani «Cacciai mariti» e «Riviera».

Nord: chiuso. Domani: Salammbò

Sociale: «Carla inerziale» Cooper.

Zenit: chiuso. Domani «Terra a settembre» tec R. Hudson.

Cabiria: Storia gen. Kovalon». Joel Mc Crea, F. Farr tecnic. sc. Domani «Ritratto in nero» tec.

Odissea: «La tunica» R. Burton, J. Simmons, V. Mature scope tec. Domani «Professore fra le nuvole» (Lauremani) «La legge del Signore» G. Cooper, D. Mc Guire, A. Perkins tecnic. Domani «I romanchatos».

Flora: «Silvestro gatto maldestro» tec. Dom. «Bullalla e Romanoff».

Italia: «Mille cadaveri per Mr. Joe» B. Montgomery. Domani «I magnifici tre» technicolor scope Hudgens: chiuso. Domani «Il mistatore» «Avventuriero 3 mondi». Piemonte: «Viaggio al centro della terra» James Mason, Pat Boone, A. Dahl sc. tec. Domani «Kapò».

S. Carlo: chiuso. Domani «Nazisti» alla corte dei gran Khan» tec. Speciali: «Patrulla d'assalto. Domani «Giuseppe venduto dai fratelli» technic. R. Lee, G. Hayes.

Diana: chiuso. Domani «I magnifici tre» col. Tognazzi, Vianello.

Doria: chiuso. Domani «Francesco d'Assisi» scope col. Emma: chiuso. Domani «Un generale e mezzo» Danny Kaye, D. Wynter technicolor.

Alba: chiuso. Domani «I mongoli».

Ambra: «Totò e Marcellino» Domani «Madame Sans Gêne» tecnicolor Sophia Loren.

Apollo: chiuso. Domani «Il assassino» Tony Curtis, F. Nuyens.

Edera: «Ben Hur» technic. scope C. Heston, M. Hamsret. Ap. 17.

Lacustri chiuso. Domani «Cavalcarono insieme» technic. Stewart.

Lux: chiuso. Domani «Francesco d'Assisi» scope col.

Luxor: chiuso. Domani «Un generale e mezzo» Danny Kaye, D. Wynter technicolor.

Abc: chiuso. Domani «I mongoli».

Ambra: «Totò e Marcellino» Domani «Madame Sans Gêne» tecnicolor Sophia Loren.

Apollo: chiuso. Domani «Il assassino» Tony Curtis, F. Nuyens.

Edera: «Ben Hur» technic. scope C. Heston, M. Hamsret. Ap. 17.

Lacustri chiuso. Domani «Cavalcarono insieme» technic. Stewart.

Luxor: chiuso. Domani «Francesco d'Assisi» scope col.

Concorso per una fontana

Cuneo, venerdì sera.

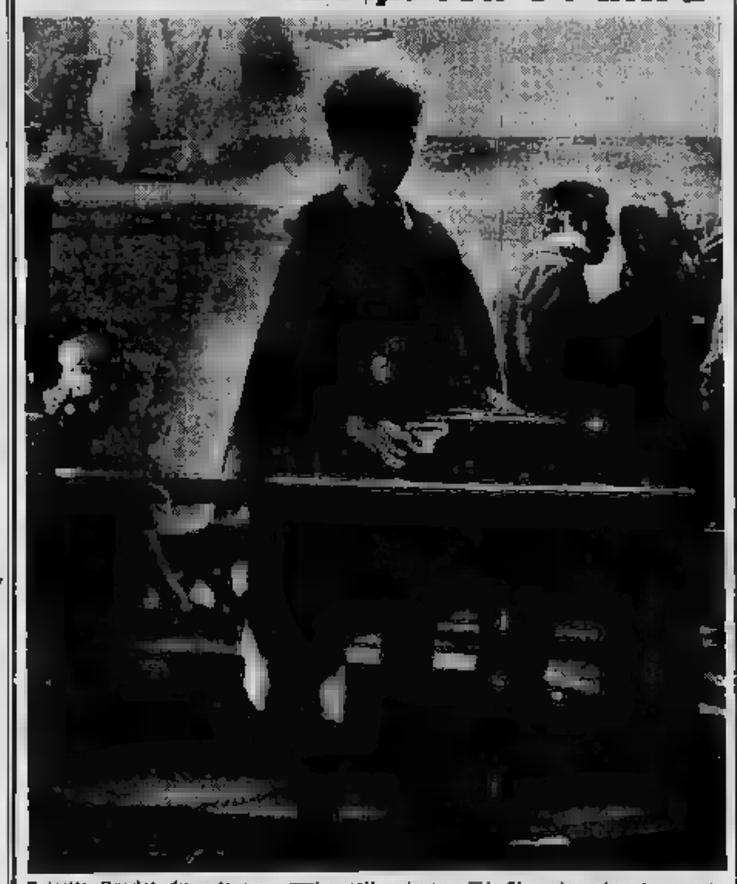
La «[illegible] Ufficiale» n. 83 del 9 aprile 1962 pubblica [illegible] bando di concorso tra artisti italiani per l'ideazione e la realizzazione di una fontana in marmo con adeguato motivo decorativo centrale in bronzo da sistemare nel cortile d'ingresso del nuovo edificio giudiziario di Cuneo per l'importo di L. 5.000.000. La scadenza per la presentazione dei bozzetti e di un particolare della composizione in grandezza naturale in gesso è stata fissata entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello [illegible] pubblicazione [illegible] bando sulla «Gazzetta [illegible]».

● L'Enpas ha indetto un concorso per esami a 30 posti di medico in prova. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91.

LUX: DOMANI

KING'S RESTAURANT
UNA CUCINA [illegible]
OTTIMAMENTE [illegible]
in un ambiente raccolto
Via Golto 3 tel. 542-148, 852-944

B. B. tra una ripresa e l'altra



Brigitte Bardot durante una [illegible]a nelle riprese [illegible] film che gira in questi giorni a Fiesole sotto la direzione dell'ex-marito Vadim (Tel. a «Stampa Sera»)

Esordirà domani sera al Carignano

Tarento parla di «Vado per vedove»

La farsa all'italiana di Marotta e Randone è uno dei maggiori successi comici dell'anno

Nino Taranto e la sua compagnia ritornano domani se[illegible] a Torino ed esordiscono [illegible] teatro Carignano con Va[illegible] per vedove, [illegible] all'italiana di Marotta e Randone, che costituisce [illegible] maggiori successi [illegible] della stagione.

Riuscirà [illegible] arrivare nel [illegible] camerino [illegible] teatro [illegible] nuvole, dove ha recitato in questi giorni, è stata un'impresa: i custodi avevano ricevuto ordini severissimi di non lasciar [illegible] nessuno: gli attori tranne la brava e napoletanissima caratterista Vittoria Crispo, che vanta dieci noni di esperienza nel teatro di Eduardo, erano nervosi e stanchi.

Taranto, rispondo a monosillabi: «Io sono modesto — continua a ripetere e per fugare eventuali dubbi lo prova con esempi di questo genere — quando si è giunti a un punto di completa maturità artistica [illegible] la mia, si sono già raccontati tutti gli episodi interessanti della propria carriera e non si trova più niente da dire, a meno di inventare. Le cose inventate lasciano sempre il tempo che trovano e quindi sono semplicemente inutili.

«Parlare di se stessi — sostiene Taranto — è sempre antipatico», e la intervista le concede solo «per non apparire scortese». Comunque, ha scelto Vado per vedove perché gli piaceva il personaggio che doveva interpretare: «Preferisco i personaggi umani che significhino qualcosa. La comicità nasce sempre dalla realtà, anzi, le risate più schiette sono quelle che sgorgano da una situazione o drammatica o paradossale». Anche la comicità patetica, [illegible] Chaplin, va molto bene, ma Taranto la ritiene più convincente se sul tipo realistico.

[illegible] anno Taranto torna a Torino e sempre volentieri: «A Torino ho fatto le mie più belle riviste, — dice — ed a quei tempi avevo anche in compagnia qualche attore torinese. Ritengo che il pubblico più prodigo di applausi sia lì milanese; i torinesi sono molto esigenti. Anche il pubblico di Genova è difficile; Genova è una città che ha attraversato un periodo teatralmente desolante, ma che adesso sta rifiorendo[illegible] [illegible] prima "piazza" d[illegible]. Non esiste un pubblico più o meno simpatico: è l'attore [illegible] lo fa diventare tale».

Taranto dirige il Teatro Politeama Giacosa di Napoli che ha inaugurato la stagione con *Rinaldo in campo*, la rivista di Della Scala - Modugno - Panelli. «Naturalmente — dice l'attore — va bene finché c'è uno spettacolo valido. La gente va a teatro solo quando suppone che lo spettacolo sia bello o per i nomi [illegible] interpreti o per quello dello scrittore». L'attore napoletano ha interpretato «qualcosa come 32 riviste e non ricordo quanti film; ho fatto anche prosa e parti serie e impegnative con lavori di Pirandello, Viviani, Salvatore [illegible] Giacosa e Marotta. La mia è stata un'attività complessa, piena, durante la quale non ho nemmeno avuto il tempo di accorgermi se e quali ammiratori erano i più tenaci, se giovani o vecchi, se in noti popolari o aristocratici».

«Io non credo alla crisi del teatro di prosa, — conclude convinto — perché la gente, ai miei spettacoli, che sono belli, ci viene». La commedia che rappresenterà da domani sera al Carignano dovrebbe rafforzare questa convinzione dell'attore.

o. r.

Due giovani attrici sui «go-karts»

Alessandra Panaro e Bella Gabel hanno inaugurato ieri a [illegible] una nuova pista per «go-karts» completa [illegible] giri [illegible] prova

Nella saletta di un ristorante di Montparnasse

Marionette e burattini in un'esposizione parigina

L'occasione ha [illegible] [illegible] il progetto di [illegible] teatro stabile

Parigi, venerdì sera.

Chi si occuperà più, in pieno XX secolo, nel mondo affascinante e misterioso della marionetta, relegata in [illegible] angolino della memoria, insieme con tutti i polverosi ricordi dell'infanzia? Sbbene, è un errore credere che [illegible] marionetta non esista più o, anche, soltanto che abbia una vita ridotta. In Francia ogni anno vengono presentate alcune migliaia di spettacoli di marionette. Il termine non è del tutto esatto: sarebbe più giusto dire di burattini, visto che per quattro compagnie di marionettisti, ci contano in Francia cinquanta compagnie di burattini, e il loro numero basta a [illegible] un'idea del [illegible] loro vitalità.

C'è anzi un progetto, fra quelle l'esposizione che si è aperta in questi giorni nei locali di «Chez Dominique», un ristorante di Montparnasse, tende ad attirare l'attenzione dei pubblici poteri) per la costruzione di un teatro stabile per la marionette. [illegible] progetto [illegible] dell'architetto Marion Taurnon-Brasly: e di decretto è esposto insieme alle marionette nella saletta del ristorante di Montparnasse. Si tratta di un edificio quadrato, con una grande sala al centro, rampe di accesso al sottosuolo, dove si potranno sistemare, si troverà tutto l'occorrente per i marionettisti, persino le rampe di accesso per i grossi autotreni che debbono trasportare gli scenari per le rappresentazioni in produzione. Il teatro dovrebbe sorgere sull'incantevole sfondo del Bois de Boulogne, alle porte di Parigi.

Come sia venuta l'idea di organizzare un'esposizione delle marionette ce lo spiega Jean-Loup Temporal, [illegible] dei delegati alla presidenza della «Unima» (l'Unione internazionale della Marionetta). Temporal annuncia che, subito nei paesi latini, le marionette hanno subito una lunga crisi della quale, infatti, [illegible] sembrano affatto aver sofferto i paesi nordici, per esempio, dove esistono addirittura teatri nazionali della marionette.

Dopo l'ultima guerra [illegible] diale, alcuni fedelissimi della marionetta, tra cui il padre di Jean-Loup Temporal che, [illegible] è fallo, è giunto al teatro dei ragazzi della scuola di Belle Arti e fa vivere i burattini nonostante la sua laurea in architettura, hanno voluto provare a «rilanciare» quel tipo di spettacolo e il [illegible] ha pienamente avuto alla loro impresa. Oggi essi si trovano a capo di quattro compagnie che danno spettacoli non solo nella capitale, ma anche nella provincia francese, e non soltanto a un pubblico in calzoni corti o con la treccine, ma agli adulti. Non sono poche le grandi industrie, infatti, che offrono periodicamente ai loro dipendenti, spettacoli di marionette o di burattini.

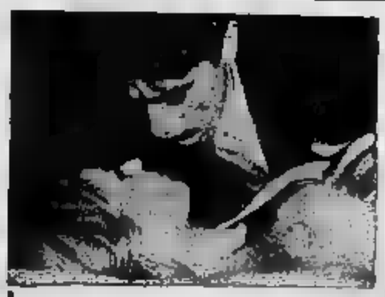
Uno degli esempi della grande vitalità delle marionette, almeno in Francia, è dato dal fatto [illegible] moltissimi dei locali notturni parigini presentano regolarmente uno o due «numeri» di marionette o burattini. In questo caso, però, lo spettacolo è in funzione del pubblico, e si giunge così addirittura alla marionetta «erotica»: [illegible] spettacolo [illegible] anima e fa nascere [illegible] un'idea sulla quale si [illegible] lo spettacolo.

SOLO PER OGGI VENERDÌ

AMBROSIO
L'Arpa Birmana
[illegible] MIKUNI
TATSUYA [illegible]

AUGUSTUS
[illegible] A
MORTE E' FUGGITO
Gran Premio
Festival Cannes '57

DOMANI AL DORIA
LA [illegible] L'ORGOGLIO DI [illegible] DI MICHELANGELO



ALAIN DELON
MONICA VITTI
in
L'ECLISSE
con
FRANCISCO RABAL
LILLA [illegible]
LOUIS SEIGNER
UNA COPRODUZIONE INTEROPA-CINERIZ-PARIS FILM PROD
DISTRIBUZIONE CINERIZ

E' INDISPENSABILE [illegible] QUESTO FILM DALL'INIZIO
SI RACCOMANDA DI RISPETTARE L'ORARIO [illegible] SPETTACOLI

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico alle ore 21 sul Nazionale - *Messa da Requiem* di Verdi alle 20,20 sul Secondo Programma

VENERDI' 20 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino out I) — Ore 14: 14,20: Giornale - Borsa di Milano - 14,20-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Grandi pagine del Verismo - 15: Programmi per i ragazzi: «Quando ero [illegible] nel Tirolo orgoglio», radiocronaca - 16,37: Wagner: «Introduzione al 3o maggiore».

Ore 17: Giornale - 17,05: In collegamento con la Città Vaticana: Pasqua solenne: Azione Liturgica con l'assistenza di S.S. Giovanni XXIII - 18,45: Per la Pasqua trasmissione in collegamento con la Radio Vaticana - 19: Parole e Musica - Le passioni di Cristo secondo S. Marco e, infine parte per voli, coro e orchestra - 20: Settimana: «Preistoria» op. 15 e 20,30: Giornale.

Ore 22: dall'Auditorium di Torino Concerto sinfonico diretto da Rudolf Kempe, con la partecipazione del pianista Wilhelm Kempff. Orchestra sinfonica di Torino [illegible] Programma: Haydn: «Sinfonia n. 104 Londra» - Beethoven: «Concerto in re minore» op. 15 e - 24: L'ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 297,2, Torino m.c. II, Alessandria Monte Cucco m. 100,5). — Ore 14: Le grandi orchestre di archi - 14,30: Giornale - 14,40: Nurockesky: «Quadri di un'esposizione» - Debussy: «Images» - Orchestra sinfonica di Milano diretta da Fabrio Vernizzi) - 15,20-15,45: Giornale - 19: Segni - «La vela parola di Cristo sulla Croce», op. 51 - 20: Radiosera.

Ore 20,20: Giuseppe Verdi: «Messa da requiem», per voci, coro e orchestra. Interpreti principali: soprani Elisabeth Schwarzkopf, Leyla Gencer; Di Stefano, mezzosoprano Giulia Tourtinguera, tenore Cesare Siepi, direttore del coro Wilma Lazzarini, direttore e coro del Festival alla testa diretti da Victor De Sa. Inoltre: Quintetto «Messa da Requiem» e fu composta nel grande maestro, nel periodo intercorso fra le due opere «Aida» e «Otello», in memoria di Alessandro Manzoni, suo amico, la cui scomparsa lo addolorò profondamente - Al terminare: Radiosera.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 210,5, Torino m.c. III). — Ore 17: La direttrice nel XVIII secolo: Bonifacio di J. C. Bach, Stamitz e Gossec - 18: La Riforma: Cultura [illegible] - 18,30: Musiche di Mendelssohn - 19: Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945) - 19,45: L'indirizzo ecumenico - 20: Concerto di [illegible] musiche di Dvorak e Bizet.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Tornate a Cleto, due parole», commedia drammatica, a cura di Maria Alberani - 22,45: Notturni radiofonici - 23,10: Musiche di Martino - 23,35: Codegoni [illegible] di [illegible].

SABATO 21 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Cordino - 11: Concerto dell'orchestra da camera di Londra - 12: Concerto pianistico - 12,30: Concerto vocali - 13: Giornale - 13,20: Concerto pianistico - 14: Giornale - 15,15: La grande pagina del Tempo - 16: «Andati in terra», radiodramma di E. Hallam - 16,35: Musiche di Boccherini - 16,45: Le canzonissime spettro di domani - 17: Giornale - 17,20: Musiche per organo di J. S. Bach - 17,30: Scrolla Radio - 18,45: Per la Pasqua - 19: Meloncioni del Lotto - 19,55: Concerto dell'Orchestra di Vienna - 20,20: Giornale - 21: Concerto sinfonico - 20,15: Giornale - Musiche di Gervasio - 22,35: Scienziati della pentagona.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - 9,05: Violinista fiabista - 9,30: Pianista Landowska - 10: Pagine di Vivaldi - 11: Musica per archi - 12: Musica di Bach - 12,30: Giornale - 13,40: Musiche di Mozart - 14,30: Giornale - 14,45: Il primo e l'ultimo quartetto di Beethoven - 15,30: Giornale - 16,40: Improvvisi di Schubert - 16: Il programma delle quattro - 17: Musiche di Respighi - 17,30: «Lucia che i Napoli vengano a me», radiocommedia di C. Guarda - 18,15: Musica da camera - 18,30: Giornale - 18,45: «La Traviata» - 19,30: Musiche di Franck - 20: Radiosera - 20,30: «Mosè», opera di Mosini - Negli intervalli: Radiocronache - Al termine: Ultimo quarto - Notizie del [illegible] giornata.

TERZO PR[illegible]. — Ore 17: I quartetti di Vivaldi - 19,30: Musiche di Giovanna e Williams - 19,15: Giornale e Lavoro - [illegible] L'indirizzo economico - 20: [illegible] di ogni sera - 21: Il Giornale del [illegible] - 21,30: Concerto sinfonico - 23,15: La Rassegna. Filosofia - [illegible]: Codegoni.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

SACRE RAPPRESENTAZIONI, CONCERTI E DOCUMENTARI

Austeri programmi per il Venerdì Santo su entrambi i canali della televisione

Dal Duomo ■ Torino ■■■ ripresa una rievocazione ■ della ■■■ ■ passione di ■■■■ - La macchina da ■■■■ in un convento ■ monache ■ clausura

Sul Primo Canale andrà ■ onda stasera uno spettacolo antico in ■■ tempo ■ titolo Tocca agli uomini, *ora al quale prendono parte: gli attori Giuseppe Aprà, Luciana Barberis, Anna ■■■■ ■■■■, Nanni Bartorelli, Gigi Diberti, Mariella Furgiuele; il coro dell'Accademia «Stefano Tempia» di Torino, ■■■ retta da don Virginio Bellone; l'organista Angelo Surbone; l'acquisto Mirella Vita; la ■■■■ recita Flora Torrigiani. ■■■ regia è di Mario Colli, la coreografia ■■■■ di Sara Anguarona, la ripresa televisiva è di Vittoria Brignole.*

Tocca agli uomini, ■■■ rievocazione ■ vita e la passione di Nostro Signore, con ■■■ testi tratti ■■■ Laudari ■ Cortona e di Firenze del ■■■■ secolo, da brani di Vangeli, dagli inni liturgici della chiesa primitiva e da poesie religiose di Rebora, Delai, Ungaretti, Bono, Pascoli, Papini e Giacosa. Ne risulta un montaggio lirico che si avvale ■■■■ commento musicale per soli ■■■ e orchestra; trascritto da Fernando Liuzzi. La registrazione di questo spettacolo ■■■■ è stata eseguita nel Duomo di Torino.

■ ■

La seconda puntata de «I racconti del naturalista», in onda oggi per ■ Tv dei Ragazzi, sarà dedicata a La casa ■■■■ animali. *Angelo Boglione, che cura la rubrica, illustrerà le abitazioni degli animali e presenterà sul video una faina, un furetto, una volpe, un ringhiale addomesticato, una talpa, una scoiattolo e i nidi di un curioso uccello, il forasiero rosso dell'America meridionale, del ringogolo e altri ancora.*

■ ■

Dalla Basilica ■ Francesca Romana al Foro Romano ■■ Padri Benedettini Olivetani verrà stasera (ore 21,10) trasmessa sul ■■■■■ canale un Concerto del Venerdì Santo dell'Oratorio S. Filippo Neri in Roma, diretto da Padre Antonio Sartori. Vi partecipano i soliti ■■■ Margaret ■■■ker, Annamaria Rontagnoli, Angelo Generali, Claudio Ficcini e l'organista Giuseppe Agostini. Il concerto comprende: le Lamentationes, per soli, ■■■ e organo, di F. ■■ Cavalieri, e Motets pour un temps de pénitence di F. Poulenc.

■ ■■ Cavalieri fu un musicista romano di nobile famiglia, che visse tra il 1550 e il 1602 e compose molta musica sacra e madrigali. Poulenc, tuttora vivente, è stato uno dei «Sei», ■ autori, cioè, che, ispirati in certo modo da Jean Cocteau, contribuirono non poco al rinnovamento musicale francese. E' ■■■ notare che Poulenc si adoppia fra due correnti di pensiero, dall'■■■■ mistica antitetiche, che si completano in lui: misticismo e religiosità ■■ una parte; scanzonatezza, dall'altra. ■■ gradevolissima musicale di Poulenc ■■ ■■■ teatro alla musica da camera.

■ ■

Per la prima volta la cinepresa è entrata in un convento ■ clausura e ■■ ritratto la cerimonia della ■■■■■ della Carmelitana Scalza di un convento francese. Il documentario ■ stato realizzato dal regista ■■■ert Alexandre, e intitolato Clausura. *■ andrà in onda questa ■■■, alle 21,45, sul secondo canale.*

La particolarità di questo documentario consiste nella completa assenza della preparazione per uno «spettacolo», come si è visto nel cinema o in teatro per opere d'arte di elevato livello su questo stesso argomento. Non si tratta, dunque, di attrici che interpretano, sia pure con bravura, la parte ■■■■ affidata, ma ■ autentiche novizie ■■■ iniziano la loro vita religiosa. Assistere■ perciò al taglio ■■ capelli di questi ragazze francesi che hanno volontariamente abbandonato il mondo in cui vivevano per prostrarsi a terra, con un candido velo sul capo e un ampio drappeggio sul loro corpi, in atto umile e devoto, per diventare spose di clausura, sempre in preghiera, nella solitaria cella e nei lavori manuali per la comunità, sino ■■■ fine della loro vita.

■ ■

Questa sera, per la Conversazioni ■■■ i posti, è di ■■ no Attilio Bertolucci, ■■■ sto poeta ■ nato a San Lazzaro, in provincia di Parma, nel 1911. Fino al 1939 è sempre stato a Baccanello, poco in provincia ■ Parma; quindi si è trasferito a Roma dove tuttora risiede. Insegnante di storia dell'arte e critico di arti figurative nonché cinematografico, Bertolucci è redattore della rivi■■ Paragone e dirige una collana di testi poetici presso una casa editrice romana. Due anni or sono pubblicò a Milano un'antologia della Poesia straniera del Novecento.

Alla con■■■■ di questa sera con Bertolucci, a cura di Gene Pampaloni, parteciperanno Giorgio Bassani, Pietro Bianchi e Giorgio Caproni. La lettura di alcune poesie ■ Bertolucci è — come di consueto — affidata a Giancarlo Sbragia. A Bertolucci sono dedicate due trasmissioni; la ■■■da è fissata per venerdì prossimo.

Marcheselli presenterà artisti di fama ■■ circo

Terminata la serie di no■■■ comico clowns, dedicata alla storia dei più famosi divisti, Walter Marcheselli continuerà a prestare la sua collaborazione alla «Tv dei ragazzi» presentando spettacoli del circo, ■■■ animali acrobatici e d'attrazione di quali presenteranno parte artisti di circo ■ fama internazionale.

Liz e Burton alle prese con i fotografi

Ieri sera, all'uscita di un «night-club» romano, Liz Taylor e Richard Burton sono stati, come ■ consueto, assediati dai fotografi (Telefoto a «Stampa Sera»)

MOSTRE D'ARTE

Bonfantini e Cavaliere

Mai prima d'ogni Sergio Bonfantini aveva avuto occasione di allineare in ■■■ sola volta ■■■ opere ■■ quante sono quelle che compongono la sua esposizione antologica inaugurata ieri nelle sale della Promotrice artistico e culturale, inaugurata alla «personale» dello scultore Atik Cavaliere. Sono infatti una settantina ch'■■■ chiamato ■ illustrare oltre ■■ trentennio di lavoro.

Bonfantini è molto noto a Torino dove fin dal 1929 ha studiato con Felice ■■■■■, partecipando a numerose mostre della ■■■ «scuola», e dove, a parte l'abbastanza frequente ■■■■■ in ■■■■■ collettive, ordinò già due personali: l'una, nel 1937, a Palazzo Lascaris, l'altra nel ■■■■ ■■■ ■■■ Bosco.

Come allora, anche questa volta la mostra è una specie di discorso ■■■ si ripropone da principio, con la «Famiglia del contadino». Il dipinto che, esposto nel '29, le rivelò quasi d'improvviso; primo fruttuoso risultato di un giovane quasi esordiente. Nella scuola di Casorati, Bonfantini, novarese, portava il contributo d'una visione fatta di strutture elementari nelle quali più affiorava l'esigenza di un cosmo che nella sua presentazione Marco ■■■■ definisce «limpido e selvatico, solitario e ostinato» nel guardare alle «cose», intese come modelli plasticamente realizzati ■■■ loro componenti ■ «forma, spazio, luce o colore-oggetto». Forma e volume, più ancora del colore tout è forse l'insegnamento di Casorati negli anni a cavallo del '30 a dirlo) costituiscono ■■■ gli elementi fondamentali della sua concezione pittorica rimasta fedele alla ■■■■ di quel primo realismo che ha per fatto suoi certi tratti di acerba e persino grossa rappresentazione. Il fatto, come poté notare anche Mario Soldati, ■ che «una forza antica e pagana sembra sostenere Bonfantini in questo ostinato interrogativo esistenziale» che si proietta sulla sua attività.

Ma le più ■■■■ ■ quelle opere ■■■■ le più recenti, appartengono ■■ un'identica matrice: capace tuttavia di alimentare una ricca serie di «variazioni» dalle tipiche e coerenti connessioni che si rivelano quando si ■■■■ delle «mele verdi» e ■ giallo del ■■■■ d'un vaso, ■■■ bianco delle brocche panciute, ai vasi azzurri, ai rossegiar d'una gonna ■ di alcuni frutti, nei tratti così ossessivi che quasi ■■■■■■■■■ certe sue recenti figure e nature morte riverberandovi con umile onestà ■■ testimonianze ■ una intima semplicità di ■■■■■ sapressivi che ■ può dire sia cifrata la sua vera forza.

■ ■

Con la documentazione di un gruppo di pastelli e tempere cominciata alla sua opera plastica, Atik Cavaliere, che a Torino espose già una decina di anni ■ alla Bussola e da un lustro ■■■■ a Milano, ■■■ assistente di ■■■ Marini e ■■■■, ha quasi preso possesso di quella parte della galleria della Piazzetta artistico e culturale che gli è stata concessa, occupandola con una fitta schiera dei suoi personaggi «cortesi, scrupolosi, rotti — come scrive Mario De Micheli nel presentarlo — che s'incontrano in una equilibrata geometria».

E' quasi facile intuire, data la evidenza, come al centro della sua opera plastica, Cavaliere non abbia visto e veda altro se non l'uomo contemporaneo, colto nella sua posizione esistenziale, drammaticamente solo ed impegnato a cercare di instaurare attraverso un colloquio, dei rapporti nuovi ai di là dei muri o delle non meno impenetrabili pareti di vetro, per fare fronte unico dinanzi alla realtà. Inquisita ed inquietante, all'angoscia che stringe sempre ■■■ da vicino ■■■■ una più dura volontà di durare intervinca per affermare ■■ termini d'un ■■■■ racconto plastico, e tuttavia intriso di situazioni intimiste, la positiva portata di certi impulsi vitali che possono scaturire anche da quegli strappi o da quelle dolenti lacerazioni ■■■■ all'immagine ■■■■■ ■■ figure.

■ questi bronzi ispirati ad una concezione plastica espressionista. Alle Cavaliere aggiunge una ■■■ tiziana strutturazione dello spazio che certe partiture sembrano indicare nella disposizione volumetrica ■■■ soluzioni plastiche adottate. Così facendo egli mantiene però, nella stessa libertà inseguente figurali, il senso di una originalità trovando ricambio ■■■■ costante dagli sviluppi ■■■■■ che fanno ■ lui uno dei pochi scultori giovani scultori più interessanti

an. dpa.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: ■ ■ dei ragazzi: I racconti del naturalista: La ■■■ degli animali (Seconda puntata). - Lungo il fiume San ■■■■ Costruttori di goletta.

18,30: Telegiornale.

18,45: Dalla Basilica di San Miniato al Monte in Firenze: Solenne azione liturgica del Venerdì Santo.

19,40: Magia dell'atomo: ■ detective atomico.

20,05: Meditazione sulla Passione.

20,25: Telegiornale Sport.

20,30: Telegiornale.

21—: «■■■■ agli uomini, ■■■», spettacolo sacro in un tempo: Brani di Vangeli - Inni liturgici - Poesie religiose - Musiche ■■■ laudari ■ Cortona e di Firenze. Direzione musicale ■ Don Virgilio Bellone; Regia ■ Giancarlo Colli.

22,35: La Bibbia di Monreale (Seconda parte).

22,50: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: Dalla Basilica S. Francesca Romana al Foro ■■■■ mano ■■ Padri Benedettini Olivetani: Concerto ■■■ Venerdì Santo del Coro Vallicelliano diretto da Padre Antonio Sartori.

21,45: Clausura: ■ primo documentario cinematografico sulla vestizione delle ■■■■ di clausura. Regia di Robert Alexandre.

22,35: Telegiornale.

22,55: Conversazione con i poeti: Attilio Bertolucci (I). Lettura ■ Giancarlo Sbragia.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 17,00: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - Estrazioni del Lotto - 18,50: «San Francesco e l'uomo cattivo», un atto di H. Brochet - 19,25: Tempo libero - ■■: Messaggio ■■■■■ del Papa - ■■■■: Telegiornale Sport - ■■■■: Telegiornale - 21: «Le due ■■■■», film - 22,25: La ■■■■ ■■ Monreale: documentario - 22,45: Conversazione religiosa - 22,55: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,10: «Laudes Evangelii», mistero coreografico - 22,30: Telegiornale - 22,50: Incontro con U. Cerletti - 23,35: Conversazione religiosa.

Per il secondo canale

Una retrospettiva ■ film

■■■■ ■ ■■■■ ■ ■■■■

Il secondo canale dedicherà ■■ trasmissioni ad una retrospettiva della Mostra Cinematografica di Venezia, in occasione del 30° anniversario del festival. Verranno presentati alcuni dei migliori film delle 22 rassegne precedenti, mentre alcune antologie (divise secondo generi o argomenti) offriranno una selezione delle opere minori. Brevi documentari ricostruiranno il clima e gli aneddoti delle manifestazioni, mentre l'intervento di un critico cinematografico servirà a mettere in rilievo l'interesse dei film presentato e la ■■■ esatta collocazione ■■■■ storia del cinema. Ciascun programma sarà preceduto da un documentario che illustrerà le manifestazioni collaterali della Mostra veneziana.

I CONCERTI DELL'AUDITORIUM

Musiche di Beethoven sotto l'insegna del «tre»

Il pianista Kempff e ■■■■■ diretta dal ■■■■ Kempe eseguiranno ■ Leonora n. 3, il terzo ■■■■ per pianoforte e la ■■■ ■■■■

L'insigne pianista ■■■hain Kempff ed il maestro Ru■■■ Kempe (direttore di ■■■ ■■■■■ presenteranno, questa sera all'Auditorium, un programma di musiche beethoveniane, la cui grande notorietà non intacca menomamente la straordinaria bellezza. Cosa curiosa: tale programma si svolge tutto sotto il fatidico e ben augurale numero «tre» (indice di perfezione). ■■■■ non solo tre sono le composizioni eseguite, ma ciascuna è contrassegnata dal numero tre. Esse sono la «Leonora n. 3», il «Terzo concerto» per pianoforte e ■■ ■■■■■ sinfonia».

Per l'opera «Fidelio» Beethoven compose quattro ouvertures. Poco prima della rappresentazione (1805), non soddisfatto di quella prepa■■■ (o rimasta ■■■■■■■■ mento la più debole), scrisse la seconda; poi prendendo ad un rifacimento dell'opera per l'anno successivo, ■■■■■ anche questa non ■ magnifica terza; infine, per la ripresa del 1814, pronto all'opera una quarta, che rimase poi definitivamente collegata con l'opera; e la terza, talvolta inserita come intermezzo nell'opera viva per lo più di vita propria, come una delle più ■■■ concezioni del repertorio sinfonico.

Il «Concerto n. 3» ■■ dedicato, per pianoforte ■ una delle prime composizioni, ■■■ ■ trentenne Beethoven ■■■ appare ■ tutta la sua prodigiosa potenza creativa. ■■■ sarà le lotte e, forse più ancora, la crescente sordità determineranno un graduale distacco di lui dalla vita e dalla realtà terrena, consentendo al suo spirito di indagare mondi sempliicemente inesplorati e di conseguire espressioni trascendentali di bellezza; ma qui ancora appare l'uomo con le sue passioni, col suo temperamento ardente e con, le alte aspirazioni ideali, coi suoi dolori, con le sue lotte e con le sue vittorie; ed il pensiero musicale agerga chiaro, fluente e.fmsivo, raggiungendo, specialmente nel «Largo», una espressione ■ intensa ed in■■■ poesia.

La «Sinfonia n. 3», indipendentemente dalle varie circostanze, che possono essere collegate alla sua denominazione di «Eroica», è tutta pervasa da quell'anelito alla libertà, che è alla ■■■■ dell'anima beethoveniana. La prima due Sinfonie racchiudono indubbiamente mirabili bellezze, ma lo spirito che le anima è ancora settecentesco: qui invece affermamente l'uomo moderno, che affronta la lotta con volontà indomita, con spirito titanico e con potente genio realizzatore. La famosa «Marcia funebre», soffusa di un immenso soffio epico, è la più elevata espressione del genere, in tutta l'arte musicale.

l. c.

I sacri misteri stasera ■ Savona

Savona, venerdì sera.

(m. s.) Stasera si tiene a Sa■■■ la tradizionale processione del Venerdì ■■■■. Antica di secoli, ■ suggestiva manifestazione ■ legata al valore artistico dei quattordici «sacri misteri» (tre dei quali poco ■■■ recentemente restaurati dalla Sovrintendenza alle belle arti della Liguria), dati volgarmente «■■■■», che la compongono. ■■ processione, un tempo divisa nei ■■ giorni del Giovedì e del Venerdì Santo riuniti al '600 e vi partecipavano i «■■■■■», i quali si flagellavano per penitenza. Quest'uso cessò nel secolo XVII e nello stesso tempo le due processioni ■ fusero ■ quella del Venerdì Santo, che acquistò così maggiore imponenza. Il corteo non è mutato col tempo e sempre richiama migliaia di fedeli dalla Liguria, dal Piemonte e da altre città dell'alta Italia. Alla processione, oltre alla quattordici gran■ «casse», sorrette a spalla ■■ robusti portatori ed ai giganteschi crocifissi, prendono parte due cori con orchestre che eseguono i ■■■■■■■ mottetti ed inni sacri, ■■■ bande musicali ■■ i confratelli dei vari oratori cittadini nelle caratteristiche cappe bianche, azzurre e rosse. La processione ha inizio alle ore 20. Per l'occasione le ferrovie hanno predisposto treni straordinari da e per Torino, Alessandria e Acqui.

Misticismo e grottesco nelle «macchine» di Vercelli

Vercelli, venerdì sera.

(m. s.) ■■■■ ■ terrà a Vercelli la processione dei Venerdì Santo, detta «delle macchine». Le «macchine» sono gruppi lignei colorati del periodo barocco, rappresentanti la «Via Crucis», costituiti da figure alte un metro e mezzo. Il Cristo e le pie donne sono modellati con delicatezza di forme che esprime misticismo e soavità mentre la figure dei giudei, hanno espressioni grottesche, goffesche addirittura, in cui la trasfigurazione ■■■■■ raggiunge veri altissimi e le ha fatto designare autentici capolavori. Le «macchine» ■■■■■■ sono alle varie confraternite locali e ■■■ custodite in varie chiese della città. In quali giorni godono di particolare popolarità e ■■■■ visitate da migliaia di persone, animate dalla loro forza espressiva. Il corteo, il cui cerimoniale è immutato da centinaia di anni, muove alle ■■ 20 ed attraversa ■■■ la città.

Alle «macchine» ed alle orripilanti figure dei giudei, è legata una curiosa tradizione cittadina che ogni anno puntualmente si ripete. Vengono scambiate in questi g■■■ ■■■ amici migliaia di cartoline scherzose che invitano, anzi pregano il destinatario, supponendo un ipotetico incidente a una delle statue dei giudei, impedita perciò di intervenire alla processione, di volerla ■■ sostituire, ■■■ sicuro successo. ■■■ lettere ■■■■ fonte inesauribile di risa■■ e ■ scherzosi commenti

Con l'Opera ■ Vienna

Il sostituto di von Karajan ha diretto *Pelléas* alla Scala

Milano, venerdì sera.

La Scala ha rappresentato questa sera «Pelléas et Mélisande» di Debussy nell'edizione ■■ dell'Opera di Stato di Vienna. ■■ conseguenza ■■■■ ■■■■ fatto che ha colpito a Zurigo Herbert von Karajan, l'opera è stata diretta dal maestro Sergiu Baudo che con lui aveva collaborato alle rappresentazioni di Vienna. Gli interpreti erano Hilde Gaden, Henri Gui, Adriana Martino, Elisabeth Hongen, Eberhard Wachter, Nicola Zaccaria

IN VENDITA PRESSO

CHIABOTTO

C.so Orbassano 33 - Torino

Servetti & C.

PROFUMERIA, ARTICOLI ■■■■■■■■ - VIA ■■■ 1

■ SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

I laminati plastici nell'arredamento

La Laminati Pirelli Riv di Torino partecipa alla Fiera esponendo nel Palaz■■ ■■■■ Plastiche, in uno stand originale e molto■■■, la gamma completa dei ■■■ prodotti.

I laminati plastici sono entrati di prepotenza nell'universo dei materiali per l'arredamento moderno. Essi sono impiegati con successo ■■ nelle cucine, nei saloni più moderni per le pareti e il mobilio. Senza parlare dell'impiego che di ■■ ■ ■■ nell'arredamento dei saloni ■ delle cabine a bordo dei ■ navi, all'interno delle carrozze ferroviarie, ■■■ pullman ■■ linea, ■■■ yacht. ■■ in genere in tutti i campi dell'arredamento. Le caratteristiche principali dei Laminati Pirelli Riv sono, come noto, la perfetta planarità, l'estrema durezza, ■ assoluta inerzia all'attacco degli agenti chimici ■ al calore, nonché la facilità di lavorazione.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

BARDONECCHIA Impianti Jafferau piena funzione feste pasquali. Neve abbondante, tariffosa. Pista perfetta oltre ai metri 2000

COMO Il suo lago in tutto il mondo significa vacanze ideali ed ospitalità di classe. Visitatelo! Soggiornerete! Informazioni: ENTE PROVINCIALE TURISMO - COMO

NIZZA 31/3 3 giorni L. 16.000, 8 Torre 31/3 3 giorni L. 16.000, Ginevra 2 gg. 23/4 L. 12.500. S. Moritz 4 gg. 22/4 L. 26.000, Portogallo 15/5 17 giorni L. 120.000. Mistan Viaggi, Schiava 1, tel. 531-513

PASQUETTA e festivi in pullman a: Lugano, Stresa, Como, Sanremo, Rapallo, Locarno, Varazze, Cervinia, Sestriere, Alassio. Adir, a Skeuvdi 6

MARCO vince la
SORDITÀ
Per ogni sordità la protesi acustica ■■■■ - Interpellateci con fiducia e richiedete il catalogo illustrato gratuito - Su richiesta visite a domicilio
■■■■ - Via ■■■■ 28 - ■■■ 41.767 - ■■■■

SCARPE
...tutte le mode
■■ PRIMAVERA
AI PREZZI PIÙ BASSI DI TORINO
VIA PO 1
TAGLIAPIETRA

il fuso d'oro DUBA Marzotto
VIA VIOTTI N. 1 ANGOLO VIA MONTE ■■ PIETÀ
e il fuso d'oro Marzotto
VIA ■■■■ N. 210 ANGOLO CORSO SPEZIA
HANNO APPRONTATO DECINE DI MIGLIAIA DI CAPI DI CONFEZIONI
PER UOMO - SIGNORA - RAGAZZI
IN OGNI TAGLIA NEI MODELLI PIÙ ■■■■ ED ELEGANTI
Visitate il nuovo reparto attrezzatissimo ■■ confezioni per
SPOSI e PRIMA COMUNIONE
BELLISSIMA COPPA PANGUALE IN OMAGGIO ALL'AFFEZIONATA ■■■■■■

Bell
■■■■■ il "FIDUCIANIO ■■■■
Clinica del rasoio
■■ Peretti ■■■■
VIA CUMIANA ■■
TORINO

LAVATRICI
■ TUTTI ■■■■■■■■
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

La moda

Ancora moderna la vita bassa

Non ostante la marcata tendenza a rialzare la linea della vita, fino a riassumere fogge del tempo dell'Impero napoleonico, ci sono grandi sarti i quali rimangono ancora fedeli alle cinture portate basse, alla altezza delle anche.

Il più famoso esponente di questa corrente è senza dubbio Marc Bohan della Casa Dior il quale usa alte cinture di pelle che, talvolta, paiono destinate ad arrivare al fondo lunghe maniche. Le gonne tese di Bohan sono tanto più sorprendenti in quanto molti altri modellisti preferiscono la gonna stretta e movimentata alle linee.

Un altro noto sarto, Pierre Cardin, è rimasto fedele alla linea bassa della vita. Il suo vestito-mantello qui raffigurato è diritto sul lato sinistro e nel dietro. Il modello acquista originalità con un motivo di cintura applicata che ha inizio sulla anca destra e termina alla allacciatura. Questa è stata realizzata sul lato per mezzo di gancetti invisibili. Per adornare questo abito, che è di shantung naturale pesante, Cardin ha scelto un nastro annodato a coccarda, sulla sinistra, in alto. Lo scollo è rotondo e le maniche a tre quarti sono meno ampie che in passato. Sebbene tagliato in modo da aderire alla linea del corpo, questo vestito-mantello ha la solidezza di uno *chemisier*.

La salute

Blocco dei seni frontali

I seni frontali sono delle cavità poste esattamente sopra gli occhi. A separarli inferiormente dagli occhi e posteriormente dal cervello, provvede una sottile parete ossea che si rivela di estrema importanza quando nei seni si sviluppa un'infiammazione. In questo caso vi è la possibilità che si formi del pus e quella parete impedisca ad esso di travasarsi nella orbita o nel cervello.

La sinusite di solito è una conseguenza di raffreddori o altre affezioni delle vie respiratorie. L'infiammazione si fa particolarmente dolorosa quando si forma del pus la cui fuoriuscita è impedita dalla congestione delle membrane del naso.

L'infiammazione di un seno frontale, provoca nel paziente un acuto dolore sopra l'occhio della parte colpita. La fase acuta si manifesta di solito durante il mattino mentre il dolore si placa a volte verso sera. La zona dolente è assai sensibile al tatto ed in qualche caso la fronte è leggermente arrossata e gonfia. Il più semplice movimento del capo ed il tossire accentuano la sensazione di dolore.

La febbre aumenta qualora non intervenga una cura adatta e non si favorisca la fuoriuscita del pus. A volte il provocare la decongestione delle membrane del naso con un apposito medicamento, serve ad aprire i condotti del seno permettendo lo spurgo della materia purulenta. In altri casi invece è necessario procedere all'irrigazione del seno.

Nei laboratori di medicina sono in corso ricerche per isolare il virus che è la causa dell'affezione e per stabilire quale antibiotico può essere più efficace.

L'intervento chirurgico è indispensabile qualora altri accorgimenti più semplici non abbiano dato l'esito sperato. Le complicazioni si manifestano quando la parete ossea si infetta (ostelte) o quando l'infezione irrompe attraverso il cranio provocando un ascesso cerebrale. Queste complicazioni sono difficili da diagnosticare, ma il medico no può sospettare l'insorgere qualora nel malato il dolore, dapprima locale, si diffonda a tutta la testa. In tal caso l'unica speranza di salvezza è rappresentata dalla chirurgia.

Ancora sulla sinusite

Un lettore chiede se, recandosi al mare, i bagni potrebbero fargli male.

Affatto, purché si usi l'avvertenza di non far penetrare l'acqua nei condotti nasali. Il sole e il riposo non potranno che migliorare le condizioni del paziente.

Vagotomia

Ci viene chiesto se la recisione del nervo vago in un sofferente di stomaco può provocare sull'organismo altri effetti oltre quello di una riduzione degli acidi dello stomaco.

No. In seguito alla recisione del nervo vago, lo stomaco viene per così dire isolato dal cervello e la succo gastrico viene resa meno dipendente dalle emozioni.

Bevete latte

Una lettrice scrive che in seguito a disturbi alla cistifellea si attiene a una severa dieta. Essa teme però che non mangiando grassi il bambino che darà alla luce tra pochi mesi possa svilupparsi in maniera anormale.

Alla futura mamma consigliamo di essere un po' più indulgente con se stessa. Beva del latte: questo prezioso alimento non le provocherà disturbi alla cistifellea e al tempo stesso le consentirà di ingerire un po' di grassi.

I sospiri della ragazza

La signora C. M. ci scrive: «Ho una figlia di 23 anni che, da qualche tempo, sospira con una notevole frequenza. Da che cosa può dipendere?». Se non è innamorata, sarà stanca, annoiata, innervosita oppure annoiata.

La bellezza

L'importanza degli occhi e della bocca nella donna

Nella loro idealizzazione della bellezza femminile gli artisti di tutte le epoche si sono sempre attenuti a concetti ritenuti immutabili nel tempo e che invece tali non sono stati. Nei quadri di Rubens, per esempio, vediamo donne dalla figura piena e voluttuosa e dalle gote rosee. Qual tipo di bellezza femminile era allora di moda, ma oggi d'una d'onna siffatta si direbbe semplicemente che è grassa, ed al consiglio di attenersi ad una rigorosa dieta dimagrante, si unirebbe il dono di una scatola di cipria di gradazione chiara così da attenuare il naturale incarnato della gota.

Del pari nessuno in Cina apprezzerebbe il seno sviluppato e le guance magre di alcune attrici

Questo perchè per i cinesi la donna ideale deve essere longilinea ed avere il viso piuttosto rotondo.

Comunque, per quanto i canoni della bellezza possano mutare, vi saranno sempre elementi che siamo tentati di definire eterni: gli occhi della donna e la sua bocca.

Gli occhi debbono essere caldi, debbono scintillare. Essi dicono tutto di una donna. E la bocca deve avere affascinanti contorni, quali che siano i cambiamenti imposti dalla moda.

Descrivere la donna-ideale è inutile. I singoli componenti della bellezza non sono importanti. La donna deve essere spiritosa, gentile, educata e intelligente: solo così il suo aspetto potrà essere posto in risalto da un'adeguata truccatura.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

(Continua da pag. 8)

**PER OFFICINA MANUTENZIONE IMPORTANTE STABILIMENTO CERCA OPERAI ACCUMULATORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7198 — TORINO». A35301

PETTINATRICE cerca subitanea aiutante. Telefonare 852-760. A35013

PETTINATRICE cerca lavorante signora aiutante esperta. Telef. 531-347.

PETTINATRICE e manicure cerca Lupetello, piazza Lagrange 1. Telef. 547-247.

PICCOLA famiglia cerca domestica giulta perfetto guidatore lunghe superiore. Telefonare 70-932 A35388

PICCOLA famiglia cerca tuttofare giorni alterni. Telefonare 530-441.

PICCOLA industria cerca applicatore II cat. provinciale, Telefonare 651-402.

PONTINAIA serie, energica cercasi per casa tre sesso. Indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5042 — Torino». A35330

QUARANTA-60enne intelligente fisso referenziato cercasi coniugi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7152 — Torino». A35366

RAGAZZA giovane fisso cercasi per lavori casa famiglia tre adulti, massimo stipendio. Telefonare 384-150.

RAGAZZA svelta aiuto magazzino, licenza commerciale, cerca assistenza. Telefonare 30-183. A35368

RAGAZZO 14-16 anni cercasi ufficina meccanica Borgo San Paolo. Tel. 30-416.

SARTE donne abili cercasi laboratorio confezione. Buona retribuzione, lavoro assicurato. Telef. 21-193. 306

SARTORIA Cristaldi, Rovida 5, corso lavorazione uomo fisso, buone referenze.

SIAM, corso Massimo d'Azeglio 58/56, cercasi subito verniciatori a spruzzo e stuccatori. Presentarsi in orario di lavoro.

SIGNORA sposata sola senza figure donna fissa 50-60enne, referenziata, senza impegni lavoratori per lavori casa cucina. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7220 — Torino».

STIRATRICE anche primo lavoro cerca laboratorio biancheria. Tel. 290-189.

STIRATRICE cerca laboratorio biancheria. Telefonare 250-129.

STUDIO dentistico cerca praticante per pulizia. Telef. 43-831. A34901

TINTORIA cerca aiutante stirerice Telefonare 593-318. A35745

TRAPANATORI perforatrici radiali esperti. Largo Brescia 21. A35318

TUTTOFARE fisso cercasi per famiglia tre persone, ottimo trattamento. Telefonare 768-718 pomeriggio. A35038

TUTTOFARE fisso cercasi, trattamento familiare. Telefon. 53-690 oppure 513-427 festivi. A35397

TUTTOFARE fisso referenziato per piccola collegio Villanova Monferrato cercasi. Ottimo stipendio. Famiglio, Appio Claudio 1, Torino. A35402

URGE ragazzo 14-15enne bar. Telefonare 838-814. A35403

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 120 per parola

AD introduttissimo (dimostrabile) offresi in piccolo mobilio provinciale ricostruito prodotto dolciario estero, offre 40%. Semestico, casella postale 157, Torino.

ASSUMONSI rappresentanze anche con deposito massima serietà. Scrivere Ca. Bi. via Cimarosa 15. 23763

CASA mondiale di 1i cerca giovani militesenti preferibilmente con macchina per Torino introdotti bar, drogherie, alberghi, istituti ecc. ecc. Rimborso spese e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino». A35323

CERCASI piccoli concessionari zona Piemonte introdottissimi bar drogherie latterie panetterie desiderosi abbinare articoli largo consumo immediate ottime guadagno. Telef. 772-340. Scrivere: G. Catania, via Carlo Capelli 94, Torino.

CERCASI rappresentante introdotto negozi per vendita shampoo auto referenze. Massima serietà. Telefonare 285 120.

CERCASI viaggiatore Piemonte munito automezzo introdotto materiale elettrico eventualmente abbinato altre rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5013 — Torino». A35338

DISPONENDO ufficio centralissimo amministri proposte attività commerciali, respetti. Telefonare 839-601. A35373

DITTA Commerciale esclusivista importanti case estere macchine utensili cerca agente tecnico per Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 121 — Milano».

ESPERTO commerciale trattazione ritiro commercio dispone magazzini cumulo assume rappresentanze deposito consegna articolo forte consumo e redditizio consigliando massimo. Chiappero, corso Siccardi n. 37 (fronti, tel. 35-089.

FABBRICA vernici paraffinate introduce zona rappresentanza provincia Novara, prodotto nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7215 — Torino». A35044

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici, anche prima lavoro, dotati facile parola per vendita, articolo assicurato mercato Torino e provincia, forte guadagno, possibilità brillante carriera. Assistenza ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Scrivere indicando età, studio, referenze e curriculum a: «Pubblicità Stampa 105 — Torino».

IMPORTANTE distilleria liquori con agenzia Torino cerca in tutto il Piemonte introduttivi qualificati rappresentanti di sola propria referenza. I prescelti avranno rimborso spese, ottima percentuale. Telefonare 772-850, Scrivere: G. Catania, via Carlo Capelli n. 94, Torino.

INDUSTRIA internazionale per completamento propria organizzazione per Vercelli Novara e Sicilia, assume ed istruisce giovani dotati facile parola per vendita articolo elettrodomestico. Forte guadagno e possibilità carriera. Scrivere indicando età studi referenze a curriculum vitae a: Pubblitas, casella 426, Vercelli. 23331

PROPAGANDISTA farmaceutici introdotto esperienza settennale, automunito, cerca Casa avviata Torino ed provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5017 — Torino». A35282

RAPPRESENTANTE abbigliamento cerca subagente 25enne, desiderosa iniziare carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7168 — Torino». A34695

RAPPRESENTANTE impossibilità guida auto cerca pensionato con auto per visite clientela, utili e spese a metà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7222 — Torino». A35734

RAPPRESENTANZA accessori fisiatrici lavorate bar cosmetiche, orficlo, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2164 — Torino». A34705

SAVONA e provincia cerco rappresentanza o concessione in esclusiva prodotti e attrezzature per parrucchieri e pellicciai. Pubblicità Lanzoni, 5-Q, Savona. 23140

SERIO esperienza attraccato referenziato cerca zona Sicilia limitata importante ditta introduce industria confezioni uomo ampio garanzie anche natura finanziaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5054 — Torino». A35375

TRENTASEIENNE presenta, introduttissima mercato elettrodomestici, dominio esperienza, massimerebbe proposte di serio ditta, garanzie e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7180 — Torino».

VENDITORE tecnico alta capacità richiesto presentazione prodotti chimici esteri largo consumo affermati ogni regione Italia introduzione adeguati stipendi mantenimento chimiche e servizi guadagno superiore media. Scrivere casella 382 A, Sip, Milano. 22703

SMARRIMENTI
L. 120 per parola

COMPETENTE maestra ripetendo bella calligrafia e studio con brillante esame smarrisce 4 pagelle. Telef. 585-845.

MANCIA ritrovamento consegnando borsetta color foto. Telefonare 694-852.

(Continua a pag. 14)

È FINALMENTE REALIZZABILE IL SUO SOGNO D'ELEGANZA .....

grazie alla serie di tessuti italianstyle e al dono dei modelli creati da
GERMANA MARUCELLI JOLE VENEZIANI
SORELLE FONTANA EMILIO SCHUBERTH
Si è proprio vero. Scelga il tessuto che più Le dona e col tessuto uno dei modelli creati da queste quattro grandi firme della haute-couture: sono fatti l'uno per l'altro.
Il modello da Lei preferito - tra i moltissimi illustrati in un grande album - Le sarà offerto subito in omaggio.
La Sua sarta realizzerà l'abito, il tailleur, il soprabito che Lei ha sempre sognato.
Sarà elegantissima in primavera-estate!

italianstyle
una Divisione del Gruppo Marzotto

TESSUTI LANA MERINOS E teritai
MARCHIO DI QUALITÀ SCALA D'ORO
DELLA RHODIATOCE.

UFFICIO PUBBLICITÀ SANZOTTO - MARIO COLPO

Informiamo i Signori Dettaglianti che i tessuti FIESTA, TELGA e EDISON sono in libera vendita: pertanto quindi essere richiesti ad un Grossista di Biella. I tessuti JU, JU JACQUARD e SEVEN AIR sono in vendita solo presso Grossisti esclusivisti ai portarlo diamo le necessarie indicazioni per poterli trovare.

DITTE ESCLUSIVISTE		TESSUTI	ZONE DI ESCLUSIVA (province o regioni)
A. L. D. A. - MILANO - Via Mauro Macchi, 28	270926	JU	LOMBARDIA
UBALDO BOCCI - FIRENZE - Via Montalbo, 17 r	21912	SEVEN AIR	TOSCANA
GENNARO CAPASSO - NAPOLI - Via Duomo, 294	294767	JU	CAMPANIA
RAFFAELE CARLESSO - PORDENONE (Udine) - Via del Forte, 7/a	2394	JU e SEVEN AIR	Udine, Gorizia, Trieste, Belluno, Padova, Venezia, Treviso
MARIO COACCI & C. - ANCONA - Via della Loggia, 5	23453	JU e SEVEN AIR	MARCHE
DIEFFE S. T. I. G. - MILANO ☆		JU JACQUARD	ITALIA
LANIERE DI MANERBIO - MANERBIO (Brescia)	11	JU	PIEMONTE
MACOLA & C. - VERONA - Via Frattini, 3	27036	SEVEN AIR	Verona, Vicenza PIEMONTE, LIGURIA, LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA
MANIFATTURE LOMBARDE - CAGLIARI - Via Napoli 69/71	29232	JU	SARDEGNA
ENRICO MARCHESI - BOLOGNA - Via Galliera, 24	234749	JU	EMILIA e ROMAGNA
VINCENZO MONTI - PESCARA - Piazza Cesarea, 33	22256	JU e SEVEN AIR	ABRUZZI e MOLISE
PERUCCIO ROSSETTI - FIRENZE - Via Grimole, 38	278498	JU	TOSCANA
SALDI - GENOVA - Via D. Piccolo, 48 r	564730	JU	LIGURIA
SANTI MENARDI - BARI - Via Argiro 143/147	11840	JU	PUGLIA
ANTONIO SARTORI - THIENE (Vicenza) - Piazza Scalcerle, 2	31010	JU	Verona - Vicenza
GALLIANO SERVADIO - PERUGIA - Via Mazzini, 10-14	62174	JU e SEVEN AIR	UMBRIA
S. F. A. E. T. A. - BOLOGNA - Via Barberia, 13	236588	SEVEN AIR	EMILIA e ROMAGNA
TEDESCHI - MILANO - Via M. Pagano, 40	483028	SEVEN AIR	LOMBARDIA
TEXLAB - ROMA - Via Settaglio Cesare, 44	5402231	JU	LAZIO
TESSING - ROMA - Via Monterone, 78	5614404	JU	LAZIO
TOMASO VIALE - SASSARI - Piazza Azuni	3624	JU e SEVEN AIR	SARDEGNA

☆ Compongono il Gruppo I. T. I. G. che ha in esclusiva nazionale il tessuto JU JACQUARD i seguenti Gruppisti:

ANFOSSO E. & C. - TORINO - Via Cittadella, 10 - tel. 552998
AZELLA & C. - PAVIA - Piazza Collegio Calchi, 3 - tel. 28016
FONTANA D. fu O. - BOLOGNA - Via N. Sauro, 24 - tel. 248991
LANIFICIO DI CHIAVINNA - MILANO - Corso Sempione, 3 - tel. 389374
MACOLA & C. - VERONA - Via Frattini, 3 - tel. 27036
MINO MAESTRELLI - MILANO - Via Mac Mahon, 7 - tel. 226255
NE. VA. RO. - TORINO - Via Nizza 47 Tel. 44913
S. A. L. T. - MILANO - Via priv. del Gonfalone, 4 - tel. 8481564
S. F. A. E. T. A. - BOLOGNA - Via Barberia, 13 - tel. 236588
TEDESCHI - MILANO - Via M. Pagano, 40 - tel. 483028
TEXLANA - MILANO - Via Cosimo del Fante, 12 - tel. 8481064

Le Signore che amano la confezione pronta chiedano nei negozi di loro fiducia i bellissimi abiti, le eleganti gonne e i classici tailleurs delle Ditte:

MASTIN SCALA - VERONA - Via Scuderlando 123 - tel. 38076
MIGOR - CARPI (MODENA) - Via C. Colombo - tel. 67031 - Esclusività per l'Italia del tessuto JU
REM-TEX - RIOLO EMILIA - Via Emilia all'Angelo 46a - tel. 23078 - Esclusività per l'Italia del tessuto SEVEN AIR
STERN - MODENA - Viale del Monte 30 - tel. 22397 - Esclusività per l'Italia del tessuto SEVEN AIR

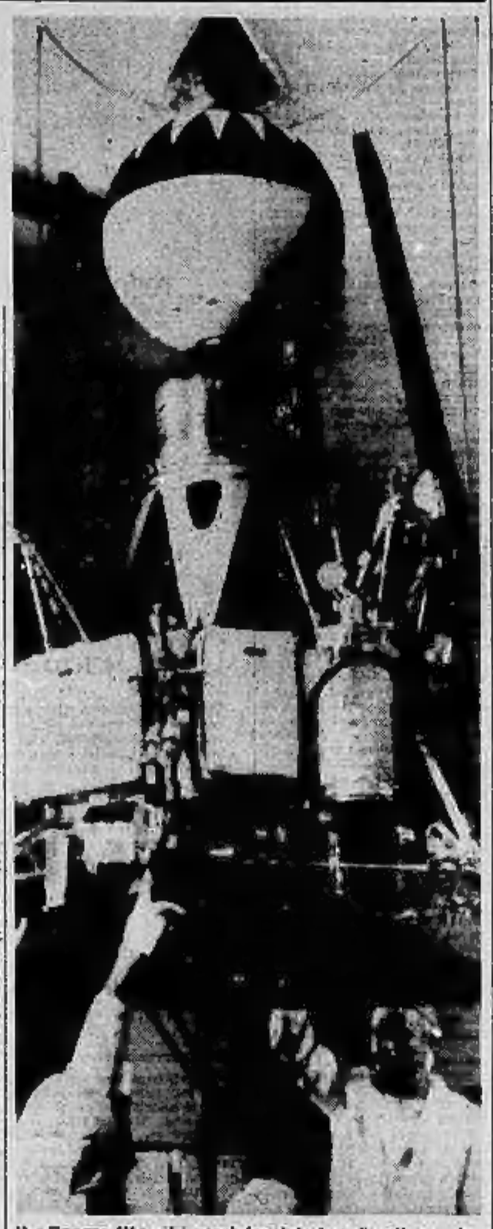
ULTIME NOTIZIE

Capo Canaveral: la settimana prossima il "via"

Pronto il razzo per la Luna

Forse lunedì l'eccezionale lancio

Il «Ranger IV» (corretti gli errori che fecero fallire sette precedenti tentativi) fotograferà il satellite e sgancerà su di esso apparecchi scientifici radiotrasmittenti - Il viaggio verso l'obiettivo durerà 60 ore



Il «Ranger IV», che sarà lanciato lunedì nello spazio, fotografato nel centro missilistico di Capo Canaveral

Nostro servizio particolare

Capo Canaveral, venerdì sera.

Gli scienziati ed i tecnici spaziali a Capo Canaveral stanno effettuando gli ultimi preparativi per un sensazionale lancio che avrà luogo la settimana prossima. Si tratta dell'invio sulla Luna, che fra qualche giorno si troverà nella posizione più favorevole, del «Ranger IV», una sonda spaziale dalla superficie rivestita d'oro e cromo, contenente strumenti che trasmetteranno a terra fotografie ravvicinate del satellite naturale della Terra e registreranno e comunicheranno i movimenti sismici lunari.

I tecnici americani ritengono che le modifiche apportate al razzo vettore ed alla stessa sonda lunare abbiano eliminato le cause del precedente insuccesso. Difatti, il diciotto gennaio scorso venne scagliato il «Ranger III», che in seguito al cattivo funzionamento del sistema di guida dovuto all'eccesso di velocità impressa dal razzo vettore, un «Atlas-Agena B», sbagliò il bersaglio e passò a 36.500 chilometri dalla Luna. Un'avaria nei circuiti radio impedì inoltre alla telecamera sistemata a bordo di ritrarre fotografie del satellite quando questo passò a fianco della Luna per andarsi successivamente ad inserire in un'orbita intorno al Sole.

Lunedì prossimo avrà il primo dei quattro giorni in cui la Luna si troverà nella posizione migliore, quando ad una distanza di 386 mila km. dalla Terra. Se il «Ranger IV» non potrà essere lanciato in questi quattro giorni, l'impresa dovrà essere rinviata al prossimo periodo favorevole, ossia, a pochi giorni dopo il 20 maggio prossimo.

La sonda del tipo «Ranger» è la prima di varie navi spaziali fornite di strumenti che la «National Aeronautics and Space Administration» (Nasa) intende lanciare sulla Luna per aprire la strada alla discesa sul nostro satellite naturale degli astronauti americani verso la fine di questo decennio. Se il lancio del «Ranger IV» avrà successo, si otterranno fotografie a distanza ravvicinata della Luna e si avrà anche la prima discesa sulla superficie lunare di un apparecchio di registrazione e radiotrasmittente.

Si tratterà inoltre del primo lancio lunare americano riuscito dopo i sette tentativi falliti di colpire la Luna, orbitarvi intorno o passarvi strettamente vicino. Da parte sua l'Unione Sovietica ha lanciato con successo due veicoli lunari nel 1959: il *Lunik II*, che però si sfasciò sulla superficie del satellite senza trasmettere dati, e il *Lunik III*, che seguendo un'orbita aventi ai due fuochi rispettivamente la Terra e la Luna eseguì e trasmise le prime fotografie che mai siano state effettuate della faccia nascosta del satellite. Tali fotografie vennero scattate da una distanza di circa 60 mila chilometri dalla superficie lunare.

Il viaggio del *Ranger IV* durerà 60 ore. Se tutto andrà bene, le sue telecamere incomincieranno a trasmettere una fotografia ogni 13 secondi e per la durata di 40 minuti fino alla distanza di 24 chilometri dalla superficie del nostro satellite. Le apparecchiature destinate a ricevere le immagini trasmesse dalla sonda lunare sono situate presso i Laboratori di ricerche sulla propulsione a getto a Goldstone, in California.

A ventiquattro chilometri dalla superficie della Luna si staccherà dal «Ranger IV» una sfera del diametro di novanta centimetri la cui caduta verrà rallentata da retrorazzi. La sfera, contenente strumenti per la registrazione dei movimenti sismici lunari, della caduta di meteoriti e della temperatura, sarà protetta da una fascia di legno di balsa dello spessore di sessanta centimetri e adatta ad assorbire la forte scossa dell'urto. Essa cadrà infatti sulla Luna alla velocità di circa 150 chilometri all'ora. Gli strumenti che vi sono sistemati all'interno continueranno a trasmettere a terra i dati raccolti per una durata da trenta a sessanta giorni.

Il resto del «Ranger IV» si schianterà invece sulla superficie lunare alla velocità di 9.600 chilometri all'ora e andrà completamente distrutto.

Questo lancio eccezionale precede e segue immediatamente una fitta serie di iniziative spaziali. Ieri è stato lanciato un missile *Skybolt*, realizzato in collaborazione dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna. Nell'esperimento iniziale il secondo stadio si è staccato, non né dall'aereo «B-52» che aveva lanciato il missile né dal centro di Capo Canaveral si è constatata la accensione del motore. A quanto pare esso non è entrato in funzione, e lo *Skybolt* non ha così raggiunto la distanza prefissa di circa 1500 chilometri. Ma l'aviazione definisce «un successo» il lancio, in quanto si trattava soprattutto di controllare il funzionamento del primo stadio, il *Booster*.

Sempre ieri il pilota collaudatore Joe Walker ha portato l'aereo X-15 a una velocità di 4000 miglia orarie, assai vicina a quella record: questo in preparazione di un volo che avverrà fra un paio di settimane e che porterà l'apparecchio-razzo a 67 miglia di quota (circa 75 chilometri).

Oggi è la volta di un *Centaur*, un missile che mai è stato lanciato finora e che è il primo ad impiegare come carburante l'idrogeno liquido. L'idrogeno fornisce al motore una potenza pari a una volta e mezzo quella del kerosene e si pensa che sarà sfruttato in notevole misura per i lanci del programma lunare del prossimo decennio.

g. l.

San Cataldo: inutile attesa sotto la pioggia

Gli operatori della tv volevano filmare l'arrivo dei «marziani»

Dal nostro corrispondente

Firenze, venerdì sera.

Dieci giorni fa, precisamente martedì 10 aprile, un giovane sarto di Lecce — Mario Zuccalà — stabilitosi da due anni a S. Casciano Val di Pesa ove ha sposato una vedova del luogo, è abitante un po' fuori del paese, raccontò di essere stato protagonista di una fantastica avventura.

Verso le 21,30 stava rientrando alla propria abitazione, di ritorno da Firenze. Giunto all'altezza di un vasto tratto di terreno incolto fra due viottoli del bosco Cetinalle, ove un tempo sorgeva una fornace, sentiva dietro di sé una forte corrente d'aria. Si voltava e rimaneva impietrito dal terrore: dinanzi a lui volteggiava sospeso a mezz'aria una specie di macchina dalla superficie completamente liscia, di color bruno metallico. Sembravano due piatti combaciandi, ebbe a dire lo Zuccalà.

La misteriosa macchina aveva un diametro superiore ai dieci metri e girando su se stessa produceva uno strano e intenso ronzio. Da essa, rimasta sospesa a pochi metri dal suolo, sarebbe calato ad un certo momento un cilindro metallico che avrebbe toccato terra: sulla sua superficie completamente liscia si sarebbe aperta una specie di portello-sfiatoio dal quale sarebbe fuoruscita una luce intensa. Dal portello sarebbero poi discesi due strani esseri dall'aspetto umano, alti un metro e mezzo, col volto coperto da una sorta di casco sul quale, all'altezza delle orecchie, erano applicate due antenne metalliche; il corpo era rivestito di una sostanza lucente color del rame. I due piccoli esseri si sarebbero avvicinati allo Zuccalà, l'avrebbero preso sottobraccio portandolo dentro la misteriosa macchina volante.

Uno gli avrebbe detto, con voce grave: «Al volgere della quarta luna, all'una antimeridiana, ritorneremo per darti un messaggio da consegnare all'umanità».

Naturalmente alla faccenda del disco volante e dei misteriosi omini nessuno a S. Casciano prestò fede. L'unico a credere, ed a credere al ritorno dei due strani esseri al volgere della quarta luna, era in definitiva lo Zuccalà. La data fissata ricorreva proprio stanotte e benché nessuno credesse, o mostrasse di credere alla vicenda del «marziani», nello slargo fra i due viottoli nel bosco di Cetinalle, a qualche centinaio di metri da un piccolo cimitero, c'era un centinaio di persone, di S. Casciano, di Pistoia, di Empoli, di Firenze. C'erano anche carabinieri e giornalisti, e c'era anche una troupe della Rai-tv con Enzo Tortora alla testa. Ma non c'era il protagonista della fantastica avventura, Mario Zuccalà, misteriosamente scomparso da S. Casciano da due giorni. Tutti hanno atteso con pazienza, nella speranza che qualcuno si mostrasse. Si è fatto vivo, ad un certo momento, il suocero del sarto fuggito: «Cosa volete? Mario è andato a Lecce per affari». Ma come fare a pensare che proprio quel posto atterrare un disco volante? Non vedete che nel punto indicato per l'atterraggio c'è un albero?». E fra commenti più o meno salaci si è giunti all'ora fissata. Dal cielo sono cominciati a cadere grossi goccioloni, ma di marziani nessuna traccia.

g. c.

Penosa impressione a Premeno

Per la morte del figlio arrestato dopo 17 anni

Fece morire un bambino di un anno sottoponendolo a docce gelate: credeva che fosse un buon metodo per irrobustirlo

Dal nostro corrispondente

Verbania, venerdì sera.

Penosa impressione ha provocato a Premeno e nella zona di Verbania la notizia dell'arresto del manovale Sandrino Pavesi, di 41 anni, ammogliato e padre di quattro figli — uno di 17, l'altro di 14, un terzo di 11 e l'ultimo di quattro anni. La notizia ha acceso l'opinione pubblica non tanto per i maltrattamenti cui ha sempre sottoposto la moglie, i quattro figli nonché una suocera, ed anche per il discutibile menage familiare, quanto per l'accusa di omicidio colposo che gli è stata contestata per aver provocato la morte del figlioletto Giovanni di un anno.

Le voci sulle cause della morte del bimbo erano circolate a Premeno nei giorni stessi dell'evento, e cioè nel maggio 1962. Si disse allora che il Pavesi aveva sottoposto il bambino per un mese a bagni e docce fredda assicurando che si trattava di una terapia in uso fra le tribù zingaresche per far crescere sani e robusti i figli. Il piccino si ammalò di bronchipolmonite e morì. Le voci sul quel trattamento fatto subire al piccolo giunsero anche ai carabinieri ma le indagini e gli interrogatori non ebbero esito.

Trascorsero così diciassette anni. Due sere fa i carabinieri furono chiamati dai vicini di casa dei Pavesi e giunsero in tempo ad agguantare l'uomo mentre, ubriaco fradicio, rincorreva la moglie armato di un bastone. Venne fermato e condotto in caserma. La moglie subito dopo sporgeva denuncia per maltrattamenti subiti da lei, dai figli e dalla cognata, ed opera del marito. I carabinieri, rammentando l'episodio del '45, interrogarono in merito la donna la quale finì per ammettere il comportamento del marito nei riguardi del figlioletto: «Era convinto che i bambini crescevano sani e forti soltanto col metodo delle docce e dei bagni ghiaccioli, in uso presso gli Zingari. Gli dissi che era pazzo, che il bambino sarebbe morto... e così fu».

Dopo le dichiarazioni della donna, confermate anche dalla sorella dei Pavesi, a quest'ultimo è stata contestata l'accusa di omicidio colposo.

a. c.

Si stende sul letto e si recide i polsi

Vigevano, venerdì sera.

(r.) Un muratore di Borgo San Siro, in preda ad una crisi depressiva, ha tentato di porre fine ai suoi giorni recidendosi con una lametta da barba i polsi. Si tratta del ventottenne Benito Gianotti, residente alla cascina Carlotta di Borgo San Siro. Il giovane si era ritirato nel tardo pomeriggio di ieri nella camera da letto, dove metteva in atto l'insano proposito. Scoperto dai parenti nel letto insanguinato, veniva trasportato al nosocomio della nostra città. Qui i medici lo giudicavano guaribile in una decina di giorni. Successivamente il Gianotti, data le precarie condizioni psichiche in cui si trovava, veniva trasportato al neuropatici di Voghera.

Allarme per il ripetersi di casi sconcertanti

Pezzi di legno, sughero e insetti in alcune bottiglie di latte a Bari

I responsabili della Centrale comunale escludono che i corpi estranei possano essere entrati durante la lavorazione - Polemiche sulla scarsa sorveglianza sulle latterie

Bari, venerdì sera.

Una viva polemica si è aperta per la presenza di corpi estranei nel latte distribuito dalla Centrale di Bari, che com'è noto è stata di recente municipalizzata perché si evitassero, appunto, casi del genere. Il principale animatore della municipalizzazione fu il dott. Pirè, che ha la funzione di ufficiale sanitario del comune di Bari, e che fra non molto dovrà avere l'incarico ufficiale di capo dell'ufficio di Igiene, non appena sarà portato a compimento il concorso indetto allo scopo e non appena sarà riuscito ad ottenere la docenza di Igiene e sanità.

Nel latte, che è effettivamente sporco, sono stati rinvenuti corpi allungati che possono essere legno molle o anche sughero. Qualcuno parla addirittura di insetti. Si potrebbe trattare di infiltrazioni avvenute nel processo di lavorazione presso la Centrale, come ogni fatto disonesto potrebbe essere addebitato ai distributori, i quali manipolerebbero i tappi delle bottiglie e non sarebbero assoggettati a controlli sufficienti. Non mancano gli esercenti che travasano, annacquano e alterano il contenuto delle bottiglie. Inoltre il numero insufficiente di vigili urbani addetti alla sorveglianza annonaria consente una eccessiva libertà ai rivenditori. Vi sono infine gli abusivi che circolano per la città e, dopo aver venduto il maggior quantitativo di latte possibile a prezzi comunerativi, depositano a prezzi irrisori presso gli esercenti della periferia il latte rimasto nei recipienti.

Comunque, mentre il dottor Pirè esclude la possibilità di alterazioni e introduzione di corpi estranei nelle bottiglie confezionate presso la Centrale, vi sono alcuni cittadini i quali ritengono che ciò possa accadere in quanto è già accaduto in passato.

Alcune macellerie sotto controllo a Casale

Casale, venerdì sera.

(m. v.) Per accertare eventuali sofisticazioni, agenti di P.S. hanno prelevato in alcune macellerie della città campioni di carne tritata che sono stati inviati al laboratorio provinciale di igiene, il quale dovrà riferire se si tratta di carne «ringiovanita» con iposolfito di sodio. L'esito dell'analisi sarà noto fra pochi giorni.

Due bimbi carbonizzati stanotte a La Spezia nell'incendio d'una roulotte

La Spezia, venerdì sera.

Le condizioni del piccolo Antonio Arpino, di cinque anni, l'unico scampato al rogo della «roulotte» nella quale hanno perso la vita, stanotte, due suoi fratelli, Rosario e Franco di tre e quattro anni, sono migliorate e i medici non disperano di salvarlo.

Il padre dei tre bimbi, Pietro Arpino, sarà nuovamente interrogato dai carabinieri sulle cause della sciagura. Probabilmente nuova indagine riuscirà a far luce sulle cause che hanno determinato il sinistro, dato che il camioncino sul quale si trovavano i tre piccoli è andato completamente distrutto.

La prima persona che ha portato soccorso al piccolo Antonio, scampato dall'incendio, è la signora Casarina Orlandi, moglie del custode del gasometro comunale, la quale lo ha accolto il bimbo in casa sua e lo ha medicato come ha potuto.

I carabinieri di La Spezia hanno lungamente interrogato il signor Pietro Arpino per accertare alcuni dettagli. Alla madre delle vittime, la quale a Livorno dovrebbe diventare in questi giorni madre per la quarta volta, è tuttora tenuta nascosta la sorte che ha distrutto la vita delle sue due creature.

Dopo i vani tentativi di un elicottero

Salvato da uno spartineve l'operaio di Place Moulin

Era stato colpito da polmonite doppia Ora è fuori pericolo all'ospedale di Aosta

Aosta, venerdì sera.

Il dramma di Place Moulin si è concluso per il meglio. Durante la notte il cantiere degli operai che lavorano alla costruzione di una diga idro-elettrica nell'alta valle di Bionaz è stato rialleggiato alla carrozzabile da uno spartineve, che si è fatto strada fra la neve alta un metro. Poco dopo una ambulanza della Società Imprese Riunite ha preso a bordo l'operaio Salvatore Ferenza, di 38 anni, da Bari, affetto da una grave forma di polmonite doppia, e lo ha trasportato in salvo all'ospedale di Aosta. Le sue condizioni di salute stamane sono notevolmente migliorate ed i medici hanno potuto dichiararlo fuori pericolo.

E' questa la conclusione di una vicenda che ha commosso l'opinione pubblica. L'episodio si è iniziato alle 11 di ieri, quando la Direzione dell'Aeroporto regionale ha ricevuto da Place Moulin, bloccata dal maltempo, una telefonata che richiedeva l'immediato intervento di un elicottero per soccorrere un malato grave. Pochi minuti più tardi dal Caselle di soccorso aereo di Milano-Linate è partito un «Agusta-Bell» munito di pattini da neve, pilotato dal sergente Gianfranco Sampò. Ad Aosta l'apparecchio si è posato brevemente per prendere a bordo un medico, il dott. Mario Rosso, poi è ripartito alla volta di Place Moulin.

Ma l'unico spiazzo di neve battuta sul quale l'elicottero poteva atterrare era attraversato per tutta la sua lunghezza da fili ad alta tensione. Quattro tentativi di passare sotto la linea elettrica e posarsi egualmente sono falliti: ogni volta che sfioravano i fili con l'elica i due aviatori rischiavano la vita. C'era un altro spiazzo e il sergente Sampò vi si è posato per qualche momento, ma ha dovuto ripartire quasi subito perché il pesante elicottero stava affondando nella neve e in pochi secondi sarebbe rimasto bloccato.

Partito il «Venezuela» da Cannes per Genova

Cannes, venerdì sera.

Il transatlantico «Venezuela», arenatosi un mese fa davanti alla spiaggia di Cannes, ha ripreso questa mattina la navigazione verso Genova. L'unità è trainata da quattro rimorchiatori, tre genovesi e uno marsigliese. La navigazione avviene molto lentamente.

Un crollo a Roma

Roma, venerdì sera.

Un solaio di un edificio in costruzione in via Magenta 12 è crollato stamane poco dopo le 12,30. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco.

Stamane alle 7, fra Rondissone e Chivasso

Due camion si scontrano sull'autostrada: un morto

Un autocarro si Bolzano si ferma a dare una mano presso un «articolato» fermo per un incidente ed è «tamponato» da un terzo autotreno carico di materiali refrattari - L'autista investitore, un giovane comasco, ha perso la vita schiacciato fra le lamiere della cabina di guida

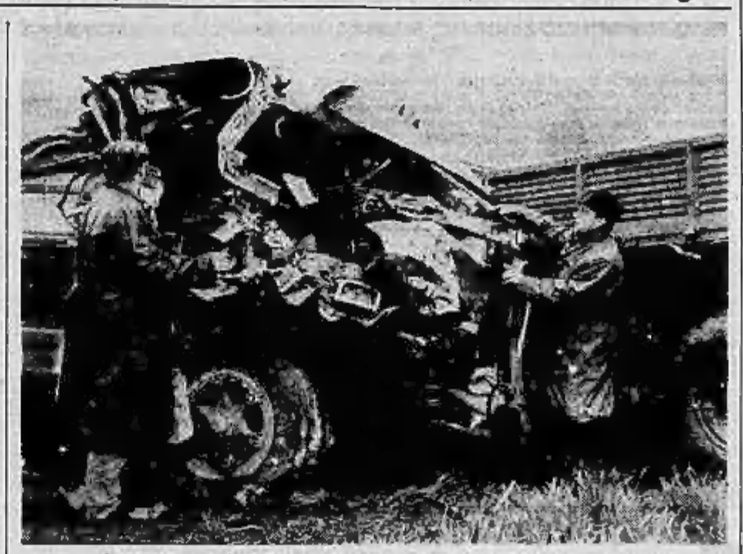
DAL NOSTRO INVIATO

Chivasso, venerdì sera.

Un camionista di Como è morto nel violento «tamponamento» di un autocarro che lo precedeva e che aveva bruscamente rallentato nel punto in cui un terzo camion era uscito di strada.

La morbida sciagura è avvenuta alle 7 di stamane al chilometro 32 dell'autostrada Torino-Milano, fra Rondissone e Chivasso ed è la prima da quando l'arteria è stata raddoppiata. Anche con corsie separate i pericoli non sono scomparsi, anche se

Luigi Sesana, di 38 anni



La parte anteriore del camion investitore dopo il tragico scontro

non sono più imputabili alla strada bensì all'uomo: a la maggior rivista, oggi, è nell'inosservanza di una sufficiente «distanza di sicurezza».

Il primo incidente che doveva essere senza indirettamente della sciagura era avvenuto due ore prima, verso le 5. Un autoarticolato carico di 270 quintali di tronchi di abete squadrato, appartenente alla ditta fratelli Trugger, di Bolzano, stava percorrendo l'autostrada diretto a Torino. Era alla guida il ventinovenne Francesco Urthaler, da Valdaora di Mezzo (Bolzano) quando nella cuccetta dormiva il secondo autista Paolo Pedrotta, di Pisa in Val Badia. Colto da un improvviso malore, che il giovane attribuisce a cattiva digestione, l'Urthaler ha perduto il controllo della guida ed il pesante veicolo, sbandando, ha infilato la scarpata e si è ribaltato in un campo di grano.

I tronchi, piombando contro la cabina di guida, la hanno letteralmente sfasciata dal tetto, ma senza schiacciarla. I due autisti sono usciti illesi dal pauroso incidente e si sono avviati verso il casello per chiedere l'intervento dei mezzi di soccorso per recuperare il loro veicolo.

Quasi due ore dopo passava nello stesso punto un autocarro Fiat 690, anch'esso di una ditta di Bolzano, guidato dall'autista Gottlieb Mahlknecht, di 40 anni, da Nova Levante. Il giovane vedeva l'autotreno ribaltato nel campo, pensava che l'incidente fosse avvenuto poco prima e che nella cabina potessero esserci dei feriti bisognosi di soccorso. Frenava e iniziava la manovra per portarsi sulla corsia riservata alla sosta di emergenza.

Alle sue spalle arrivava un autotreno Lancia «Esatau» appartenente alla ditta Ferraris, di Cantù, carico di materiali refrattari. Lo guidava l'autista trentottenne Luigi Sesana, abitante a Mirazprio (Como) con la moglie ed una bimba di 3 anni. Il secondo autista, Carlo Rampoldi, di 45 anni, da Germanate era in cuccetta: non se ne dir nulla dell'incidente, eccetto soltanto che il Sesana si era addormentato perché ancora pochi istanti prima aveva scambiato qualche parola con lui.

Lo sventurato camionista, probabilmente per la troppo ravvicinata distanza rispetto all'autocarro che lo precedeva, non è riuscito ad evitare di urtare lo spigolo posteriore sinistro del «690». Nel violentissimo scontro è rimasta schiacciata proprio la parte destra della cabina dell'«Esatau», in cui è il posto di guida. Estratto esanime dalle lamiere contorte il Sesana è stato immediatamente portato all'ospedale di Chivasso dove è morto dopo pochi minuti, senza che i medici potessero tentare qualcosa per salvarlo. Il suo compagno e il Mahlknecht sono rimasti illesi.

Sul luogo dell'incidente sono accorsi per i rilievi e le indagini gli agenti della polizia stradale. Sono occorse parecchie ore di lavoro perché le grosse gru dell'autosoccorso «250.000» potessero recuperare i tre grossi veicoli, tutti finiti nel campo di grano.

g. p.

Si uccide impiccandosi alla testiera del letto

Siena, venerdì sera.

Una colona, la signora quarantaseienne Annunziata Morganti Pescini, abitante a Radda in Chianti, si è uccisa impiccandosi alla testiera del letto. La sventurata era affetta da grave malattia.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Dopo lunga, retta, operosa vita, è cristianamente spirato il
Dott. Camillo Olivero
Medico Chirurgo
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Clemente con il marito Giorgio Lavezzo, Francesco con la moglie Lula Pia, i nipoti Emilio con la consorte Maria Teresa Ray, Paolo con la consorte Margherita Lanza di Valgioiosa e bimbi, Lora con il fidanzato Bruno Bergamasco, Camillino, parenti tutti e le fedeli affezionate Rita e Maddalena Migliano. I funerali avranno luogo sabato 21 corrente alle ore 11 partendo da via Sherbil n. 7. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Asti, 20 aprile 1962.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Luigi Lavazza partecipano al dolore del loro Presidente sig. Giuseppe Lavazza per la perdita del fratello
Dott. Camillo Olivero
— Torino, 20 aprile 1962.

Dirigenti e Maestranze della Società Luigi Lavazza partecipano al dolore del loro Presidente sig. Giuseppe Lavazza per la perdita del fratello
Dott. Camillo Olivero
— Torino, 20 aprile 1962.

Patrizia e Marina Lavazza prendono parte al dolore della cara cugnata Nenni per la morte del Papà
Dott. Camillo Olivero
— Torino, 20 aprile 1962.

Profondamente commossi per la benedizione del Santo Padre, le annunciano ai suoi cari l'
Avv. Vittorio Balestretti
Lo piangono la vedova Gina Perighetti col figlio Luciano e Piergiorgio, la sorella Annamaria, i cognati Armando e Mary Gianetti, Piermanlio e Gemma Perighetti, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Rulla per l'amorevole e fraterna assistenza. I funerali avranno luogo sabato 21 corr. alle ore 11 da via Castelgomberto 37 indi la cara salma proseguirà per Quarna Sopra.
— Torino, 20 aprile 1962.

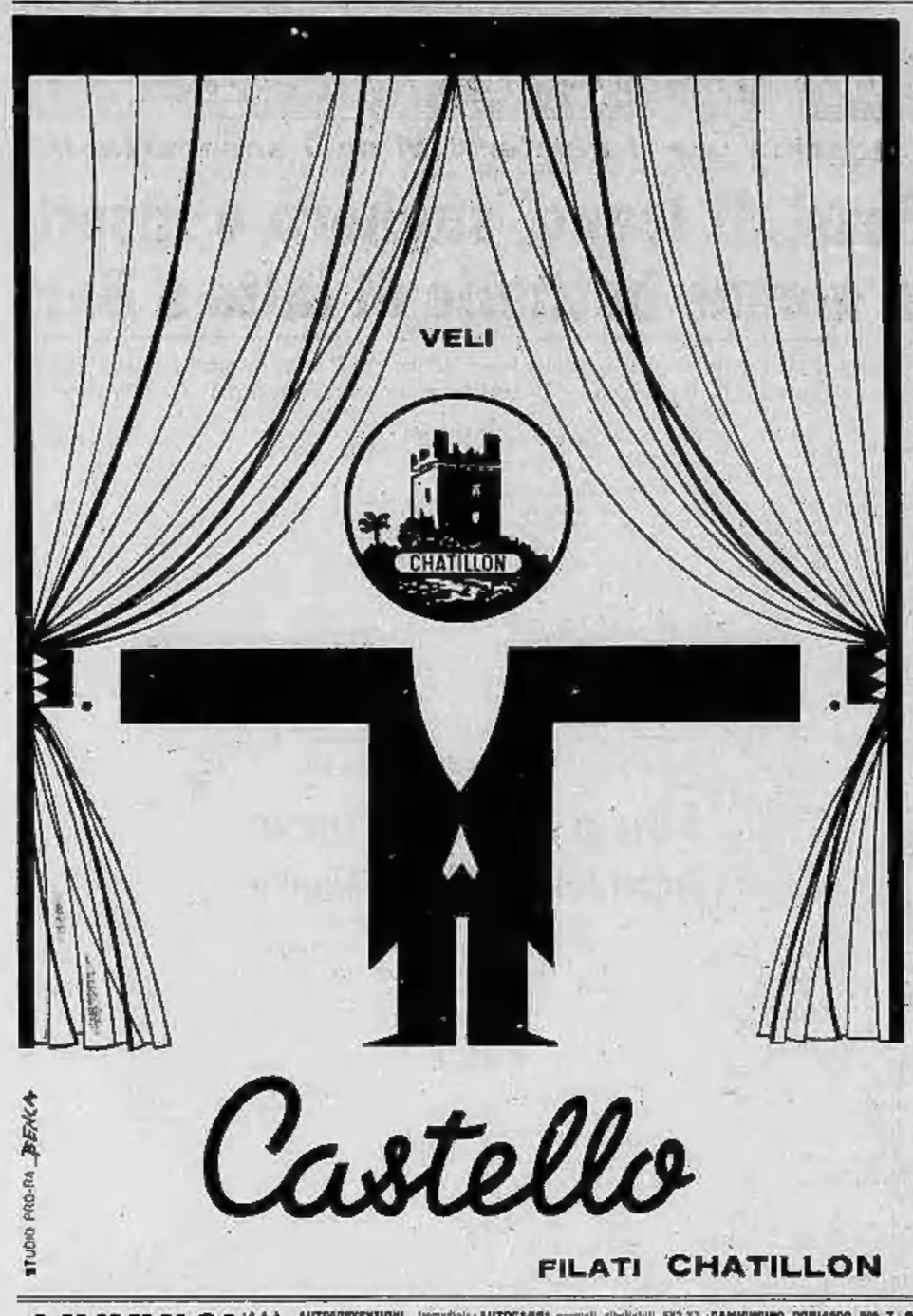
Giovanna, Silvia e Sergio piangono l'amatissimo zio
Vittorio
— Torino, 20 aprile 1962.

Cristianamente è mancata
Maria Borgogna
ved. Manera
di anni 78
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giovanni con la consorte Marianna col figlio Arnaldo e consorte Regina e piccolo Gianfranco; la figlia Lina col marito Antonio Baron e figli Marina, Giorgio con la fidanzata. I cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani sabato 21 corrente alle ore 9.30 partendo dalla Cappella della Consolata indi la cara salma proseguirà per Ivrea per ivi essere tumulata. Si ringraziano quanti parteciperanno pure al mesto accompagnamento.
— Ranchibile d'Ivrea, 20 aprile 1962.

SALUTE CON
SELECT
L'APERITIVO MODERATAMENTE ALCOOLICO
PILLA DISTILLERIE

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
LAMPADE TAVOLO CARRELLI TE' - OGGETTI PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (tra v. Ass. Albertina e v. S. Massimo)

LA CURA INDISPENSABILE PER TUTTE LE DONNE
Il calendario non darà più giorni neri
SANADON
fa la donna sana



LANCIA Autoveicoli S. Ulrepolo, Telefonare 384-606, interventi in garanzia, installandi e assistenza. Provata nuovo. Consegne: Appia III serie 830.000, Appia II serie 750-000, Appia II serie 770.000, Appia 1 serie 820.000, B 26 rateizzato a nuovo 1.180.000; B 24, 850.000; B 20/56, 700.000; B 20/59, 1.250.000 ampliamento 87 competitions 18 rate.

LEONINO a similare cessione lunga ed occasione compro pontoni. Telefonare 643-409. A26835

MILLECENTO anno 1960 vendesi L. 90 mila. Telefonare 690-804. A35298

MOBILIERE Cunio cambio mobili cam 1100-1300 d cucc. informazioni telefonare 295-998, Torino. A34023

MORELLATO Concessionario Sirca diligenza vendi: 500 sport, 500 giardiniera, 1100 camioncino, 1900 granluce, 600 Moretti, 1400, 1100H, Opel Record, 1300.

MULTIPLA 600 5 posti fine '60 pochi km. vendesi. Telef. 284-677. A35516

OCCASIONISSIMA 600 unico proprietario 440.000, X 500 lettuccio 250.000. Telefonare 380-212. A35855

OCCASIONISSIMA privato vende autotreno 680 con rimorchio tre assi Viberti. Telefonare 673-912. A35855

PER trasferimento vedo nuova 500 migliore offerente, commerciabile. Telefonare 765-171. A35378

PRIVATO a privato vendo 600 D '61. Telefonare 330-091. A35868

PRIVATO a privato 500 sei mesi 370.000 trattabili. Multipla domenica mattina officina Cagliari, Hermada. A35720

PRIVATO urge vendere autoambulanza multipla 900 causa nuovo impianto metano. Telefonare 771-914. A34773

PRIVATO vende Appia III serie ultimo nuova unico proprietario, dicembre '60, 5 gomme nuove L. 950.000. Telefonare 793-888. A35837

PRIVATO vende Appia III S. '61, blu scuro. Telefonare 762-634. A36494

PRIVATO vende vetta 600 G. Telefonare 803-118. A35437

PRIVATO vende berlinetta 900 D. 1957 antiruggine. Via Ricaldone 52.

PRIVATO vende berlinetta Appia II serie '58 unico proprietario. Telefonare 683-858. A35690

PRIVATO vende Belvedere 500 C 1954 ottimo stato. Telefonare 375-218.

PRIVATO vende Belvedere del '54 come nuova. Telefonare 896-515. A35856

PRIVATO vende Belvedere metallizzata perfetto ordine di marcia, Vialfrè Arnaa 17

PRIVATO vende Belvedere 500 C metallizzo causa nuova. Tel. 542-893.

PRIVATO vende Bianchina panoramica 7000 km. Telefonare 367-856.

PRIVATO vende Fiat 1100 1957 carrello unione sfilabile. Telefonare 676-171.

PRIVATO vende nuova 500 '60 390.000. 500 '58 260.000. Tel. 60-894

PRIVATO vende a private 600 mesi 6. Telefonare 880-065. A35859

PRIVATO vende privato o lattaia Peugeot 403, ottimo affare. Tel. 880-236.

PRIVATO vende privato 750 12 mesi come nuova. Rivolgersi autofficina via Saluzzo 42. A35887

PRIVATO vende torpedo turismo ultime condizioni. Telefonare 596-174.

PRIVATO vendo 600 D sei mesi, Km. 5000. Tel. 83-237. A35147

PRIVATO vende 500 D salvadanaio perfetta. Telefonare 594-166. A35412

PRIVATO vende 500 giardinetta ottimo stato. Telefonare 773-943. A35300

PRIVATO vende 600 perfetto, ottobre '60, altre 1958. Telefonare 20-609.

PRIVATO vende 600 1956 ottime condizioni. Corso Taranto 51, ufficio.

PRIVATO vende 600 fine '58, 1100-103 nera '54. Telefonare 270-087. A34930

PRIVATO vende 500 '58 bellissima. Telefonare 790-814. A35495

PRIVATO vende 600 fine '58, 440.000, come nuova. Telefonare 483-847.

PRIVATO vende 600 D 11 mesi avorio bellissima. Telefonare 883-808.

PRIVATO vende 600 ottimo stato. Via Asti 57. A35624

PRIVATO vende 600 1957 come nuova L. 370.000. Telefonare 277-502.

PRIVATO vende 1100-103 qualunque prova. Telefonare 582-530. A35666

PRIVATO vende 1300 gran luce 1969 unico proprietario. Telefonare 742-946

PRIVATO vende 1400 B ultimi ultima serie nero bellissimo Tel. 80-894;

PRIVATO vendo 1100 speciale 1963. Telefonare 550-808. A35760

ROULOTTE 2-3 posti trainabile 600 smontabili. Telefonare 760-302 passeggio.

SIGNORA vende 500 1957 buonissime condizioni, richiesta 325.000. Telefonare 547-308. A35640

SPIDER Giulietta 12 mesi privato vendo. Telefonare 30-732. A35699

UNICO proprietario vende camola 103 58 piccola differenza. Ore pasti Giamdecosta 6.

UNICO proprietario vende 103 1958 qualunque prova. Via Churchill 55.

VENDESI Alfa 1900 Sprint. Telefonare 651-565. A35401

VENDESI a privato Fiat 600 12 mesi. Telefonare 880-366 ore serali.

VENDESI 1100 special bianco anni 10. Telefonare 379-054. A35870

VENDO 600 D grigio chiaro ed mesi per consegna fine aprile. Telefon. 580-858.

VENDO 600 multipla 9 posti estremo superlusso perfetta. Telef. 853-176.

VENDO 1100 Export semestrale grigio medio km. 4000. Telefonare 340-153.

VENDO 600 del '60. Corso Napoli 22.

VENDO 600 ottima, anche cambio Tappa. Rateizzazione Telefonare 634-003.

VENDO 1100 E ultima. Garage Sconi 7.

VENDO 1100 E in ottime anno 58. Telefonare 260-540. A37381

VENDO 1200 causa partenza appena tagliando, 547-308. A35640

VOLKSWAGEN ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA, SEDE CORSO DASALE 464, TELEFONO 293-658, NEL SALONE ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMMASO 6, TELEFONO 683-531 E' PRESENTATA LA NUOVA 1500 E 1.700 TRASFORMABILE [illegible] PER TUTTI I TIPI VOLKSWAGEN-PORSCHE FACILITAZIONI. CONSEGNE, PRECISIONE. PERMUTE. OGNI CONCESSIONARI DIPENDENTI IN TORINO. 280

500 D mesi 6 vendo contanti. Telefonare 263-243 dalle 12 alle 14.

600 C ultime condizioni rateizzazione bollata vendo facilita. Telef. 321-709.

600 D vera, occasione acquistarsi, da privato, Telefonare 735-752. A37383

600 D caramellato grigio chiaro vendesi privato Telefonare ore pasti 362-844.

850 1965 antifurto termometro sostenitori speciali prima proprietario 210.000. Telefonare 68-877. A36051

600 D 1961 brillantissima, marmitta Abarth, autoradio, km. reali 17.000, privata vende 565.000. Telefonare 589-382 pasti. A35550

600 camioncino 1959 vendo per fine mese 440.000. Telefonare 790-434. A35824

1100 Special bianca semestrale km. 6000 vendesi. Tel. 677-707, 290-166.

1100 '58 unico proprietario perfetta km. vendo conveniente/mente. Tel. 831-769.

1200 E bellissima vendo privato. Telefonare 341-342. A34729

8100 58 pochi km. vendo a private contanti. Telefonare 321-709. 366

1300 blu medio 4300 km. vendo. Telefonare [illegible]-455. A36723

MOTO Bianchi privatamente vendo motoleria meteorpes «175 cc.», Avigo Son Maurizio 15, scala B II piano.

MOTORI, scooteristi 4 locali, vendita permuta, rateazioni. Torrelli, Tiziano 30.

MOTOCARRO Lambretta 125, 150, 175 ottimi condizioni. Torrelli, Tiziano 30.

MOTOCARRO Gilera 200 consegna pronta, rateazioni, cambi. Grisa, Giulio Cesare 169. Tel. 21-605. 1292

MOTOCROSS CARMATI GRAL NEGOLOTTI, AGENZIA DI VENDITA, ASSISTENZA, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 40, TELEF. 66-317. 323

OMAGGIO migliore vi farete presentando nuovi modelli Vespa, gran sport ristrutturata, Rateizzazione da 4500, occasioni. Corsolo, Giulio Cesare 167, int. 20 038

PATENTE gratis acquisizione, moto, scooter, motocarri cmali, nuovi, rateazioni, Cavalieri, via Nizza 35; c.so Vittorio 36.

PATENTE gratuita [illegible] Lambretta 1962 da Preziero. [illegible] Amedeo 11. 650

PRIVATO vende motocarro Gilera 150, Piazza, via Alassio 31, Alpignano.

VESPA Agenzia vendita Elli via Fabio angelo via Cernaia. Nuovi modelli 1962, cambi, rateazioni. 179

VESPA NESSUNA DIFFICOLTA' PER PATENTE. I NEGOZI DI VENDITA VESPA DI TORINO E PROVINCIA PROCURANO LA PATENTE GRATIS TASSA ANNUALE A TUTTI COLORO CHE ACQUISTANO LA VESPA. 3291

VOLETE vendere, volete comperare, volete cambiare, Vespa, Lambretta, occasioni. Cavalieri, via Nizza 35. 90

VOLETE Vespa Apo modelli 63 consegna pronta, cambi, rateazioni, occasioni. Nuovi. Unione Sovietica 168. 47

ATTENZIONE! Fabbrico mobili, ritiro cmamerario, avendo prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3. 109

ATTENZIONE! Matrimoniali 78.000, cucine 80.000. Lagrange 39 (cortile), Principe Amedeo 24 V. 3812

CARROZZIERI cari e mantova vendesi All'Igiene del cuoio, via Galvani 13bis, Telefono 795-753. A36734

BELLISSIMI mobiletti angolare a tavolino finemente impellicciati vendonsi, Telefonare 380-168. A36737

CURSORARIA, fratelli Cravalli fabbricanti specializzati, 2 paia 20.000, con suprema 35.000, 4 paia con suprema 75.000. Grande assortimento. Passeggiata 6, telefono 831-918. 178

MACCHERETTE acquistiamo macchine Singer Cantal, impegnamento, tessuto, tinta rotazione via Cremona 5. Rimaglierici, rimmagliatrici, mezzotaglioso, accessori, riparazioni. 73

MOBILI a Canabella 1, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro anche usati via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI blu, cuna di fabbrica, smontaggio sedie, tavoli, cassoni, soggiorni, salotti, cucine, ritiro mobili usati, rateazioni. Prezzi imbattibili, qualità insuperabile. Negozio: XX Settembre 74, angolo via Palazzo di Città. 265

MOBILI, svedesi soggiorni, librerie, armadiegni 25.000, matrimoniali 90.000, disponibile 19.000. Mobilificio Rocca, Barolo 18. 45

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino 2, cucina Formica 60.000, matrimoniali 4 posto 105.000, salotti 35.000, mobili interni. 1306

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo rateizzando. Noleggio, corsi Vittorio. Telefono 44-658. 1228

PIUMA d'oca e piliino, vasta scelta prezzo. Telefonare 485-440 - 483-137. 898

PRIVATO liquida proprio arredamento stupendo; altro occasione; dipinti. Telefonare 83-034. A36306

SCOMMETTIAMO cmamo solai locali acquistando reclami oggetti vari. Telefonare 483-440, 483-137. 898

SPOSA abito pizzo buono, taglia 46, velo, Telefonare 378-314. A36547

SVUOTIAMO cantine solai acquistando rottami, libri, cose varie. Tel. 483-403.

TELEVISORI migliori marche, secondo programmi, 36 rate senza anticipo. Telefonare 83-803. 130

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, meghiorque rateazioni punto vendita. Telefono. Telefonare 878-853. 199

VENDESI spoglio macchina, cantiere-mietitrebbiatrice, trigoriforo. Telef. 637-211 (pasti) A36278

VENDO camera strumentale barocco, mobili diversi, occasione. Tel. 683-885.

Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina, Umberto consignato con certe esemplari. Vasto assortimento compensi, regali, strumenti topografici. 913

ANNUNCI ECONOMICI

MATRIMONI
L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

MANDIA compiacente ed infinita riconoscenza a chi darà indicazioni cagnetta pechinese fulva smarrita mercati Crocetta. Telefonare 589-471. A35666

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A.A. VINFORMA, su tutto e su tutti v'informa. Investigazioni, informazioni private, prematrimoniali, contratti, sorveglianze ovunque. Via Vittorio Amedeo II n. 21. Telef. 44-174, Torino.

A. ACCERTAMENTI intestilla investigazioni prematrimoniali, informazioni. Novellalia, Pio Quinto 20, telef. 823-110, 832-875 126

ARBIATE presente istituto investigazioni informazioni private, prematrimoniali, accertamenti Patronati, telefono 878-249. Accademia Albertina 1. 7166

ACCERTAMENTI agenzia, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-121. 208

ACCERTAMENTI indagini, sorveglianza, informazioni ovunque, a Napoli e, Madama Cristina 111, telefono 687-574.

CITTADINI Online dal 1870, Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 108

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini infedeltà. Sede assicurata. Santa Teresa 10, telefono 515-024. 30687

IGIENE E TERAPIA
L. 100 per parola

DEPILAZIONE definitiva con materiali emissioni scientifici. Dottoressa Bevilacqua, Severa, Cumiana 9 (tel. 96-070); materiali, volantini. (A.P. 33941). 21034

DIPLOMATA estetista signora massaggi viso corpo trattamenti anche domiciliu. Telefonare 676-706. A34890

ESTETISTA diplomata, viso, corpo, depilazione, massaggi. Telefonare 888-868.

AUTOMOBILI
L. 130 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamenti piazza Statuto 24, tel. 695-889 - 695-903, via Saluzzo 1, tel. 087-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime rateazioni anche su autoveicoli ipotecati consegne targati. 134

A.A.A.A. SOFIT, Giardini 4, telefono 513-070, autovetture/auto, anticipazioni esteriorissime. 1313

A.A.A AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Mina, via Mercanti 18, telefono 40-879. 1195

A vista Bianchina panoramica semestrale, 316.000. Giulietta TI, Appia 1958 [illegible].000; 500 '59 255.000. Carlo Felice 67, 1079

ABBIAMO Alfa 2000, Berlina, sprint, spider normalizzate, Flaminia Touring, Mercedes 220 recente, 300 SL, Citroen DS 19, Volkswagen giardinetta, Nsu, Giulietta TI, spider, Appia berlina, coupé, 2100, 1300, 1100 speciali, export, familiare. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-681. 41

ABBIAMO semitrasmessa auto 1800, 102 familiare, 600 multiple, 125, 600, 500, Bianchina, Cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone Triangolo 8. 28

ABBIAMO ottime 500, 600, 103, Giulietta, Appia. Facilitazioni. Giuseppi 17.

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prodotti su autoveicoli. Aut, piazza Statuto n. 1 g, telefono 521-281. 23550

ACQUISTIAMO contanti autovetture, carrozzerie anche sinistrati. Tel. 21-832.

AGENZIA Deggetti, Madama Cristina 55, telef. 80-812, compra, vende, permuta automobili nuove ed occasione. Facilitazioni, garanzia. 1205

ALL'AUTOSALONE a Moncrivello e, Petrarca 6, telef. 681-501: 2000 nuovo; Volkswagen nuova, fuoriserii spider nuovi, Alfa 3000, Appia III, 4, 2300, 103, 600, 500 lussuosi, 2100 nuovo. Giulietta TI, spider Alfetta 1.30, 615 turgore. 1307

ALOSSA, Lagrange 13, telef. 538-682, spider Austin, semitrasmessa 900, 600, 1100. Cambi, rateazioni. 95

APE furgonetta 150 decalitro come nuova, vendesi. Baletti, corso Vittorio Emanuele 83, ore 14.30-15.30.

APPIA modello '61 accessori vendo eventualmente cambio privatamente. Telefonare 670-238. A36152

APPIA prima serie in ottimo vende private. Via Assia 33. A36868

APPIA II 1958 come nuova, 103 lusso 1959 vende, permuta, rateizza. SCAT, San Francesco da Paola 46. Tel. 547-209

APPIA III serie come nuova vendo 980.000, accessori. Telefonare 361-901.

AURELIA S 50, B 12 54, 55, 56, B 20, vendo cambio. Clavière 8. 63

AUSTIN Austin Austin. Originali sostituzioni. Richiedete per il Piemonte. Autocrisi, via Aurelio Saffi 24, telefono 752-229. 707

AUSTIN A 40 cabriolet 1961 vendo privato. Tel. 744-326 pasti. A35227

**AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTISSIMENTE. CONSULTO CONDO RE UMBERTO 8. 1126

AUTOMOBILI? Acquisti, vendite, valutazioni? Italiana esteri? Rivolgetevi al 42-538. Autosalone e Tensione e fu[illegible] 237-bis. 1145

AUTOCARRI mercati rimborsabili 682 N2, 680, 640, Lancia, 615, Berlina, Tempi 120, Telef. 670-002. 1164

AUTOCARRO Fiat 682 ribaltabile vendo terzi vendo. Telefonare 682-894.

AUTOMOBILISTI, la sola finanzia acquisti autoveicoli, assicurazione preventivi automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento mensilità. Premio assicurativo. Andrea Doria 13, tel. 521-613, 512-173 409

AUTOMOLEGGI Autosalone sede ufficiale 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-514. 1215

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-953: 1800, 1100 B, 600, multiple, 500. 1184

AUTONOLEGGIANI nuove 500, 600, 1100, 1300, 1800. Mignola, tel. 40-566.

AUTONOLEGGIO Kursaal ottime auto 500, 600, 1100, 1200. Precipenza Cibrario 11. Telefono 687-572. 1173

AUTORIMESSA vende posto privati 103 1959 lusso 1960 Aurelia America pullman Opel. Telefonare 764-295.

AUTORIMESSA vende 600 265.000, Dauphine 1961 680.000. Tel. 773-693.

CAMIONCINO DONIASCO 850 T, PORTATA KG. 850 G. A. L. 870.000, SONDECRE SOLLECITE. DIMOSTRAZIONI RATEAZIONI, CORSO 8 MAGGIORE 3.

CAMIONCINO 600 C 8 qt. vende Taliscurro ore pasti 240-088. A34794

CARROZZERIA Carla, via Bezzecca 11, ripiarni, restyling autoveicolare, Telefonare 890-072. 907

CINQUECENTO turgocastro perfetto stato vendesi, Via Aosta 32. A36655

COMPRO '60 800 ultimo ordine, pagamento contanti. Telefono ufficio 894-006.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO, VIGONE 44.

COMPRO contanti direttamente proprietario 1100 '57-'58 ottimo. Tel. 764-550.

DIPENDENTE vende Multipla 6 posti 8 mesi. Telefonare ore pasti 377-001.

FERRARI GT 250 perfettissima Scaglietti, San Francesco da Paola 46, Tel. 46-312.

GIARDINIERA 500 vende sei mesi come nuova vendesi. Telefonare 237-561.

VENDO 600 D grigio chiaro ed mesi per consegna fine aprile. Telefon. 580-858.

VENDO 600 multipla 9 posti estremo superlusso perfetta. Telef. 853-176.

VENDO 1100 Export semestrale grigio medio km. 4000. Telefonare 340-153.

VENDO 600 del '60. Corso Napoli 22.

VENDO 600 ottima, anche cambio Tappa. Rateizzazione Telefonare 634-003.

VENDO 1100 E ultima. Garage Sconi 7.

VENDO 1100 E in ottime anno 58. Telefonare 260-540. A37381

VENDO 1200 causa partenza appena tagliando, 547-308. A35640

VOLKSWAGEN ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA, SEDE CORSO DASALE 464, TELEFONO 293-658, NEL SALONE ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMMASO 6, TELEFONO 683-531 E' PRESENTATA LA NUOVA 1500 E 1.700 TRASFORMABILE [illegible] PER TUTTI I TIPI VOLKSWAGEN-PORSCHE FACILITAZIONI. CONSEGNE, PRECISIONE. PERMUTE. OGNI CONCESSIONARI DIPENDENTI IN TORINO. 280

500 D mesi 6 vendo contanti. Telefonare 263-243 dalle 12 alle 14.

600 C ultime condizioni rateizzazione bollata vendo facilita. Telef. 321-709.

600 D vera, occasione acquistarsi, da privato, Telefonare 735-752. A37383

600 D caramellato grigio chiaro vendesi privato Telefonare ore pasti 362-844.

850 1965 antifurto termometro sostenitori speciali prima proprietario 210.000. Telefonare 68-877. A36051

600 D 1961 brillantissima, marmitta Abarth, autoradio, km. reali 17.000, privata vende 565.000. Telefonare 589-382 pasti. A35550

600 camioncino 1959 vendo per fine mese 440.000. Telefonare 790-434. A35824

1100 Special bianca semestrale km. 6000 vendesi. Tel. 677-707, 290-166.

1100 '58 unico proprietario perfetta km. vendo conveniente/mente. Tel. 831-769.

1200 E bellissima vendo privato. Telefonare 341-342. A34729

8100 58 pochi km. vendo a private contanti. Telefonare 321-709. 366

1300 blu medio 4300 km. vendo. Telefonare [illegible]-455. A36723

1300 grigio topo semestrale vende 2.040.000. Tel. 961-985 ore pasti.

1960 sette mesi verde km. 6000 vendo. Telefonare 673-302. A35419

CICLI MOTO SPORT
L. 130 per parola

ACCETTIAMO vecchie moto in permutazione ultimissimi tipi moto Ulivo. Garelli microscooter e motocarrisi. Ulivo, Brescia 44, telefono 373-519.

BMW, DKW, ultimi modelli. Franchi, cmabi, cambi. Agenzia Redlich, Sant'Anselmo 8, telefono 650-183. 318

CAVALLERI vende ciclomotori, scooter anche senza targa, moto motocarri nuovi mai rateazioni. Via Nizza 36; corso Vittorio 36. 1227

CICLOMOTORI, motocarrisi Viet, senza patente, rateazioni minime, consegna immediate. Concessionaria Avia, corso Vercelli 34. Telef. 21-543. 68

EMMEVI 150 privato vende. Tel. 284-163

GAMBERETTISTI, palmola gratuita, preventivo accessoriimo '62, rateazioni minime, cambi, consegna immediate. Avia corso Vercelli 34, telefono 21-543.

MOTO Bianchi privatamente vende motoleria meteorpes «175 cc.», Avigo Son Maurizio 15, scala B II piano.

MOTORI, scooteristi 4 locali, vendita permuta, rateazioni. Torrelli, Tiziano 30.

MOTOCARRO Lambretta 125, 150, 175 ottimi condizioni. Torrelli, Tiziano 30.

MOTOCARRO Gilera 200 consegna pronta, rateazioni, cambi. Grisa, Giulio Cesare 169. Tel. 21-605. 1292

MOTOCROSS CARMATI GRAL NEGOLOTTI, AGENZIA DI VENDITA, ASSISTENZA, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 40, TELEF. 66-317. 323

OMAGGIO migliore vi farete presentando nuovi modelli Vespa, gran sport ristrutturata, Rateizzazione da 4500, occasioni. Corsolo, Giulio Cesare 167, int. 20 038

PATENTE gratis acquisizione, moto, scooter, motocarri cmali, nuovi, rateazioni, Cavalieri, via Nizza 35; c.so Vittorio 36.

PATENTE gratuita [illegible] Lambretta 1962 da Preziero. [illegible] Amedeo 11. 650

PRIVATO vende motocarro Gilera 150, Piazza, via Alassio 31, Alpignano.

VESPA Agenzia vendita Elli via Fabio angelo via Cernaia. Nuovi modelli 1962, cambi, rateazioni. 179

VESPA NESSUNA DIFFICOLTA' PER PATENTE. I NEGOZI DI VENDITA VESPA DI TORINO E PROVINCIA PROCURANO LA PATENTE GRATIS TASSA ANNUALE A TUTTI COLORO CHE ACQUISTANO LA VESPA. 3291

VOLETE vendere, volete comperare, volete cambiare, Vespa, Lambretta, occasioni. Cavalieri, via Nizza 35. 90

VOLETE Vespa Apo modelli 63 consegna pronta, cambi, rateazioni, occasioni. Nuovi. Unione Sovietica 168. 47

ANNUNCI VARI
L. 130 per parola

A.A. PARANDA: A. Alberione 29, telefono 262-398, grande bellissima camera matrimoniale 185.000, pranzo 180.000, pulirone, divani. Occasionissima! 87

A. LAJOLO fisarmoniche, virtuosi, Castelvecchi Ferrari 2, vicino Mole Antonelliana, Telefonare 876-442. 215

A. WOSS abiti bianchi lunghi, cmti bellissimi modelli confezionati e su misura da lire 25.000, accessorissimo abiti, passaggio a cerimonia. Telef. 91-032.

ACQUISTIAMO pellicce, divani, salotti, vitalizie grande capacità Galfano, corso Vittorio 33. 918

AMBIENTATE originale porta parete plegheveole. Signorile, Agenzia via Carpano 18. 665

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massime 76.000, tinelli, grandi armadi 25.000. Finissimi.

ATTENZIONE! Fabbrico mobili, ritiro cmamerario, avendo prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3. 109

ATTENZIONE! Matrimoniali 78.000, cucine 80.000. Lagrange 39 (cortile), Principe Amedeo 24 V. 3812

CARROZZIERI cari e mantova vendesi All'Igiene del cuoio, via Galvani 13bis, Telefono 795-753. A36734

BELLISSIMI mobiletti angolare a tavolino finemente impellicciati vendonsi, Telefonare 380-168. A36737

CURSORARIA, fratelli Cravalli fabbricanti specializzati, 2 paia 20.000, con suprema 35.000, 4 paia con suprema 75.000. Grande assortimento. Passeggiata 6, telefono 831-918. 178

MACCHERETTE acquistiamo macchine Singer Cantal, impegnamento, tessuto, tinta rotazione via Cremona 5. Rimaglierici, rimmagliatrici, mezzotaglioso, accessori, riparazioni. 73

MOBILI a Canabella 1, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro anche usati via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI blu, cuna di fabbrica, smontaggio sedie, tavoli, cassoni, soggiorni, salotti, cucine, ritiro mobili usati, rateazioni. Prezzi imbattibili, qualità insuperabile. Negozio: XX Settembre 74, angolo via Palazzo di Città. 265

MOBILI, svedesi soggiorni, librerie, armadiegni 25.000, matrimoniali 90.000, disponibile 19.000. Mobilificio Rocca, Barolo 18. 45

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino 2, cucina Formica 60.000, matrimoniali 4 posto 105.000, salotti 35.000, mobili interni. 1306

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo rateizzando. Noleggio, corsi Vittorio. Telefono 44-658. 1228

PIUMA d'oca e piliino, vasta scelta prezzo. Telefonare 485-440 - 483-137. 898

PRIVATO liquida proprio arredamento stupendo; altro occasione; dipinti. Telefonare 83-034. A36306

SCOMMETTIAMO cmamo solai locali acquistando reclami oggetti vari. Telefonare 483-440, 483-137. 898

SPOSA abito pizzo buono, taglia 46, velo, Telefonare 378-314. A36547

SVUOTIAMO cantine solai acquistando rottami, libri, cose varie. Tel. 483-403.

TELEVISORI migliori marche, secondo programmi, 36 rate senza anticipo. Telefonare 83-803. 130

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, meghiorque rateazioni punto vendita. Telefono. Telefonare 878-853. 199

VENDESI spoglio macchina, cantiere-mietitrebbiatrice, trigoriforo. Telef. 637-211 (pasti) A36278

VENDO camera strumentale barocco, mobili diversi, occasione. Tel. 683-885.

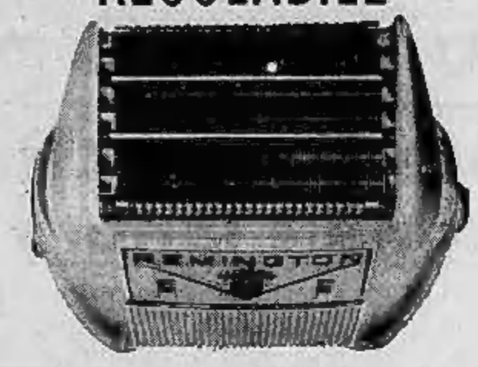
Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina, Umberto consignato con certe esemplari. Vasto assortimento compensi, regali, strumenti topografici. 913

A.M.S. 1030

DEPURATIVO SAN SIMONE

DISINTOSSICA IL FEGATO • REGOLA L'INTESTINO • FAVORISCE IL RICAMBIO

REGOLABILE
REGOLABILE
REGOLABILE



...regolabile per il vostro tipo di barba e di pelle e per ogni zona del viso difficile da radere.

MENTO

GUANCIA

COLLO

Oggi una rasatura qualunque non basta più! Al vostro rasoio elettrico voi chiedete ora una rasatura veloce, confortevole, perfetta, una rasatura regolabile per il vostro tipo di barba e di pelle, per ogni zona del viso difficile da radere: mento, guancia, collo. Solo Remington Roll-A-Matic Deluxe vi dà una rasatura personalizzata perché Remington Roll-A-Matic Deluxe è regolabile e vi offre straordinarie prestazioni tecniche.

- *Il pannello di regolazione* per regolare il vostro rasoio per il tipo di rasatura prescelta.
- *La più ampia superficie radente* costituita da tre doppie testine radenti affiliate al diamante e autoaffilianti.
- *L'azione Roller* che mediante gli speciali rulli a pettine, esclusività Remington, vi dà una rasatura più piacevole.
- *Gli elementi taglianti Chevron* ad azione diagonale per una rasatura più completa e veloce

L. 15.900

REMINGTON ROLL-A-MATIC DELUXE

Il primo rasoio elettrico regolabile con 3 doppie testine radenti

una delizia senza pari!

Cordial CAMPARI

_E

pelle e per ogni
re.

COLLO

e per regolare il vostro rasoio
rascelta.
adente costituita da tre doppie
diamante o autoaffilanti.
nte gli speciali rulli a pettine,
da una rasatura più piacevole.
vro-ad azione dia-
ù completa e veloce L. 15.900

-MATIC

e testine radenti

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, offre occasionissima, vendo gruppi abbandonati. Piazza Vittorio 2. 703

ATTENZIONE! Matrimoniali 78.000, cucine 30.000, lampade 20 (pentole). Principe Amedeo 11 F. 3618

BARBONCINI loro e matrone vendo a Miglione del valore, via Galvani 129/a. Telefono 756.750. A36716

BELLISSIMI modelletto singolare e telefoni lussuose impellicciati tendenza. Telefonare 885.128. A36737

CUADARORA, Italeli Cepiak fabbricano, specializzati, 3 paia 20.000, con cappuccio 35.000, 4 paia con cappuccio 75.000. Grande assortimento. Piazza Cenpio d. telefono 623.916. 178

MAGLIERISTE specialista macchina Singer Capital, insegnamento, lavoro, lezione telefonare via Cimarosa 5. Rimpiazzi, depandeuse, maglieria, accessori, riparazioni. 73

MOBILI a Cambella e, vasta esposizione, garantiti, luoghi convenienti, ultimi modelli sono via Garibaldi 4, tele. 831-197.

MOBILI Mer, vasta di lusso, divani, poltrone velluto, tavoli, camere, soggiorni, salotti, cucine, Prezzi modicissimi, qualità insuperabile. Negozio XX settembre 71, angolo via Palazzo di Città. 265

MOBILI moderni soggiorni, camere, divani 25.000, matrimoniali 90.000, divanetto 15.000. Stadelhofer Piano, Bertoldo 16. 45

MOBILIFICIO Bianco grezzo Salvatore 1, cucine Formica 60.000, matrimoniali 4 posti 165.000, salotti 35.000, mobili su bozzetti. 1308

PIANOFORTI acquisti, affitti, vendo intercambio. Rendigno corso Vittorio. Telefono 54.658. 1229

PIUMA d'oca e cuscini vasta esposizione. Telefonare 885.110 - 887.137. 895

PRIVATO Cedola gravissimo avvelenamento alimentare; urge corredo; dipinti. Telefonare 83.034. A30365

SCOMMESSA cercasi soci luoghi appropriatissimi ottimi oggetti vari. Telefonare 885-810 883-157. 695

SPOSA abito pizzo bianco, taglia 46, velluto. Telefonare 779.314. A36417

SVUOTIAMO cantine solai appartamenti interni, libri, cose vecchie. Tel. 852-192.

TELEVISORI migliori marche, secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 82.501 190

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 886.883 199

VENDESI spogliatoi marmista, cattedra matematica, tripiedino. Tel. 857-312 (pasti) A36876

VENDO camera matrimoniale bianca, modelli diversi, occasione. Tel. 652-695

E. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Vasto assortimento cornici, negozi, arredamenti, tipografici. 913

ri !

RI